Edizione con il LOTTO

Anno 93 - Numero 58

L. 40 (sped. in abb. post.) - Arr. Italia c.c.p. 2/1360): anno L. 20.000, sem. 8200; trim. 2750. - Estero (tariffe post. vid.): anno L. 18.000, semestre 9200, trim. 4750

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee)

STAMPA SERA

Edizione con il LOTTO

Sabato 9 - Domenica 10 Marzo 1963

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 3, telefono 700-121 Roma, largo N. Spinelli 8, telefono 868-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Comm. L. 200 ogni mm. altezza colonna (min. 450) posiz. e data prestab. magg. 30% - Finanz. Legali L. 300 (min. 4000) il mm - Necrologi e partecipaz.: L. 250 per parola (min. 2000) - Echi Cronaca e Spettacoli L. 400 (min. 12000) la linea - Econ.: vedi rubriche - Estero aumento tariffe 50%. Copie arretr.: prezzo doppio - Estero ed lunedì (spedi senza Fiere contr. con asterisco): *Argentina pes. 15; Austria sc. 2; Belgio fr. 5; *Canada cents 30; *Congo fr. 10; *Danimarca kr. 1; *Egitto piast. 5,50; *Eritrea cents 40; *Finlandia mk. 45; Francia n. fr. 0,80; Germania d. m. 0,50; *Grecia dr. 5; *Inghilterra d. 0; *Iran rls. 15; Jugoslavia dinari 30; *Libano p. l. 80; *Libia pia 2,5; *Malta d. 0; *Norvegia kr. 1; *Olanda cents 40; Polonia zl. 4,20; *Portogallo esc. 4; *Somalia so 1,15; *Rhodesia pia 6; *Sud Africa rand 0.15; *Svezia kr. 0,90; Svizzera franchi 0,40; *Tunisia mill. 50; *Turchia l. t. 1,25; *U.S.A. cents 30

DOPO LA RIVOLUZIONE IN SIRIA

Ora è in pericolo il re di Giordania?

Il movimento nasseriano nel Medio Oriente è in minacciosa ripresa Sibilline ed inquietanti dichiarazioni del Capo di Stato egiziano - Anche il monarca dell'Arabia Saudita insidiato dai nazionalisti panarabi - A Damasco un nuovo governo presieduto da Salah Bitar

Michael Aflak, leader del partito socialista «Baath», che avrebbe avuto una parte notevole nel nuovo colpo di Stato (Telefoto)

Nostro servizio particolare

Beirut, sabato sera.

Gli osservatori diplomatici in tutto il Medio Oriente sono in stato di all'erta. Quanto è accaduto nelle ultime ore in Siria fa temere l'esplosione di un movimento rivoluzionario anche in Giordania e nell'Arabia Saudita.

Intanto si cerca di fare un bilancio degli avvenimenti siriani. Dalla ultima notizia diffusa da radio Damasco si apprende che il Consiglio rivoluzionario ha annunciato la creazione di un Gabinetto composto di venti membri alla testa del quale è stato messo Salah Bitar al quale è stato assegnato anche il dicastero degli Esteri. Capo dell'ala moderata del «Baath», il partito socialista arabo, Bitar fu ministro degli Esteri prima dell'unione dei Paesi con l'Egitto, nel 1958. Divenne quindi ministro di Stato e fautore dell'unione della Siria con l'Egitto, ma, quando il suo Paese si staccò dalla repubblica unitaria, si proclamò favorevole all'indipendenza siriana.

Diversi altri componenti del nuovo governo sono ba'athisti, il che lascia supporre che gli uomini ora al potere siano favorevoli ad una collaborazione con il Cairo e Fisa pur rimanendo su una base di indipendenza.

Che il colpo di stato siriano sia stato accolto con favore dall'Egitto e dall'Irak è confermato dal fatto che questi due Paesi si sono affrettati a riconoscere ufficialmente il nuovo regime della Siria.

La giunta militare insediatasi ieri a Damasco ha proclamato di avere il completo controllo del Paese, ma resta da vedere se e quanto riuscirà a rimanere al potere. Non va dimenticato infatti che quella di ieri è stata la quattordicesima rivoluzione avvenuta in Siria dopo il 1945. Le cause di questa instabilità sono da ricercarsi nella quasi assoluta mancanza di una classe dirigente e nell'enorme distacco, nell'abisso, che separa le popolazioni berbere nomadi da quei pochi detentori del potere economico ai quali si contrappongono elementi dell'esercito.

Gli osservatori diplomatici occidentali ritengono che non sia tanto preoccupante il colpo di Stato avvenuto in Siria quanto le ripercussioni che esso potrebbe avere nell'intero Medio Oriente. Il presidente della «Rau», Nasser, ha fatto sapere ieri sera che «nelle ultime ore forze controrivoluzionarie si sono ammassate alle frontiere siriane»; egli ha aggiunto che una loro azione contro il nuovo governo di Damasco «provocherebbe l'automatico intervento militare della Rau».

La sibillina dichiarazione di Nasser non precisa a chi sia stato diretto l'ammonimento, ma è un fatto che se si fosse trattato di Israele, il presidente egiziano avrebbe usato tutt'altre espressioni.

E' più probabile che egli abbia voluto riferirsi alle forze della Giordania, il piccolo Stato retto da re Hussein, acerrimo nemico di Nasser. Resta la constatazione che l'Egitto ha messo il suo esercito in stato d'allarme e che l'Irak ha inviato in tutta fretta truppe verso il confine siriano.

Un'azione filo-nasseriana in Giordania altererebbe in modo drastico la fisionomia del Medio Oriente e soprattutto la precaria situazione sul confine israeliano. Questo potrebbe voler dire la guerra. Israele infatti non potrebbe permettere un colpo del genere senza reagire prendendo così il controllo della riva occidentale del Giordano onde rafforzare la sua difesa contro l'anello nasseriano che si stringe attorno al piccolo Stato ebraico.

Qualora la «Rau» tentasse di penetrare in territorio giordano si troverebbe di fronte ad un esercito piccolo ma ben aggueerrito, inserito però in un Paese che versa in una condizione endemica di miseria, aggravata dalla presenza di decine di migliaia di profughi della Palestina i quali vivono in centri di raccolta (o campi di concentramento) riforniti dall'Onu e da altri Stati occidentali.

Si può quindi dire che provocare una rivoluzione nella Giordania sarebbe relativamente facile e consentirebbe a Nasser di realizzare i suoi piani con i quali mira a estendere il potere politico-militare dell'Egitto. Giunte le cose a questo punto, un successivo anello della reazione a catena innescatasi l'otto febbraio con la rivoluzione irachena e l'uccisione di Kassem, potrebbe coinvolgere l'Arabia Saudita.

Il monarca di questo regno «medievale» non più tardi di un mese fa aveva ordinato la mobilitazione generale in tutto il Paese

v. m.

Un incontro a Brioni tra Krusciov e Kennedy?

BELGRADO, sabato sera.

Negli ambienti politici belgradesi si parla con insistenza della possibilità di un incontro Krusciov-Kennedy nell'isola istriana di Brioni dove il Primo ministro sovietico soggiornerà per qualche tempo durante la «vacanza di lavoro» che egli trascorrerà in Jugoslavia nel prossimo mese di giugno, ospite del maresciallo Tito.

Le fonti ufficiali jugoslave si sono rifiutate — per comprensibili ragioni — di esprimersi in proposito, trincerandosi dietro rigoroso riserbo.

Riunione d'emergenza stamane al Ministero dell'Interno

Consiglio di guerra a Parigi per stroncare i crimini dell'Oas

Da gennaio ad oggi i sicari degli «ultras» algerini hanno compiuto in Francia ventisette furti o rapine ai danni di banche L'uccisione del finanziere Lafond e i due sensazionali colpi di ieri segnano la ripresa d'un'ondata terroristica e ricattatoria La polizia è già duramente impegnata nella protezione di De Gaulle e dei ministri sui quali incombe la minaccia di attentati - Forse imminente, come monito, l'esecuzione di due fra i condannati a morte per il complotto contro il Presidente

Nostro servizio particolare

Parigi, sabato sera.

Riunione d'eccezione, oggi, al Ministero degli Interni. Il ministro, Roger Frey, ha convocato parecchi alti funzionari delle diverse specialità della polizia per concertare un piano organico di azione contro l'ondata di criminalità scatenata in questi ultimi giorni dall'Oas.

Pare che i dirigenti dell'organizzazione fascista abbiano dato chiare direttive ai loro seguaci: lasciare temporaneamente da parte gli attentati politici e impegnarsi decisamente contro gli obiettivi finanziari. Sapendo dell'alta finanza che, dopo aver foraggiato abbondantemente gli ultras quando ancora speravano di salvare i propri interessi in Algeria, hanno ora chiuso i cordoni della borsa.

Ben ventisette furti e rapine ai danni di banche sono stati perpetrati in Francia dal 1° gennaio ad oggi. Fino a qualche giorno fa era difficile stabilire con certezza se queste imprese fossero organizzate nei soliti ambienti della malavita o se ci fosse anche la mano dei terroristi dell'Oas. Ora non ci sono più dubbi.

Gli «ersi» della barricata d'Algeri, i disertori della Legione Straniera e gli autentici criminali di cui l'Oas si è sempre servita, proclamano apertamente la necessità di provvedersi di denaro e si assumono la paternità delle più sensazionali imprese dirette contro il mondo finanziario francese.

Se occorreva ancora una conferma, questa è venuta da un attivista dell'Oas arrestato qualche giorno fa, tale Gilles Buscia, il quale ha detto: «Il nostro obiettivo principale rimane l'eliminazione fisica del generale De Gaulle. Ma in questo momento ci occorrono soprattutto denari. E dobbiamo procurarceli con ogni mezzo. Anche con le rapine».

Dopo quanto si è detto, è ovvio che la polizia orienti le sue indagini sui crimini perpetrati a danno di banchieri e di banche verso gli ambienti degli «ultras». La situazione, naturalmente, è assai grave. In una metropoli come Parigi dove vivono milioni di persone e centinaia di migliaia di stranieri, dove ogni giorno molte migliaia d'individui arrivano e partono, anche la polizia meglio organizzata non sarebbe in grado di setacciare una massa così imponente di persone.

Gran parte dell'apparato poliziesco è già duramente impegnata nella protezione del Presidente De Gaulle e dei suoi ministri, nella sorveglianza agli uffici e alle residenze dei magnati dell'alta finanza e dei loro familiari, contro i quali le minacce anonime si fanno sempre più frequenti, e nei servizi d'ordine abituali.

Per questo c'è da immaginare che il «consiglio di guerra» tenuto oggi da Roger Frey non riesca a mutare di molto le cose. Come prima, gli organi preposti alla sicurezza interna dovranno fare soprattutto assegnamento sui confidenti e sui delatori, nonché su quell'intricato organizzazione del «barbouze» di cui sarebbe capo il colonnello franco-vietnamita Jean Leray.

Non è ancora certo che il colpo di ieri alla succursale del «Crédit Lyonnais» di Baume (colpo che ha fruttato qualcosa come un miliardo e 250 milioni di lire) sia opera dell'Oas.

La tecnica raffinata degli autori dell'impresa, potrebbe ancora far pensare ad un colpo meticolosamente organizzato da una banda specializzata, forse con ramificazioni internazionali.

Ma la rapina compiuta ieri mattina ai danni del direttore della Société Commerciale de l'Est, Lucien Israël, reca chiaramente il suggello dell'Oas.

Come ad Algeri, i banditi erano accompagnati da falsi agenti che hanno neutralizzato il personale di custodia. Erano le 9,30 del mattino e i criminali sono arrivati facilmente fino alla camera da letto dove l'uomo d'affari era ancora immerso nel sonno. Essi hanno costretto l'Israël ad aprire le casseforti. Hanno fatto man bassa del denaro, circa 30 milioni di lire, ma dopo aver saccheggiato i gioielli della consorte dell'uomo d'affari, li hanno restituiti dicendo: «Questi potete tenerli. L'Oas ha bisogno di denaro contante».

Stamane circolava con insistenza la voce che in giornata sarebbero fucilati Jean-Marie Bastien-Thiry e Alain Bougrenet de la Tocnaye, due dei tre imputati condannati a morte lunedì scorso dal tribunale militare quali esecutori dell'attentato contro il generale De Gaulle.

C'è ancora chi spera che questa esecuzione possa rappresentare un duro avvertimento agli esaltati

n. s.

Lucien Israël, direttore generale della «Società commerciale dell'Est», accanto alla cassaforte che i rapinatori hanno vuotato dopo averla obbligato, sotto la minaccia delle armi, a indicare il sistema per aprirla (Tel. a «Stampa Sera»)

Studente torinese rapinato a Villanova

Il giovane è stato aggredito questa notte, mentre rientrava da Asti in macchina, da quattro banditi mascherati, che gli hanno rubato 40.000 lire.

In XV pagina il servizio

A TORINO, dopo il furto di un'automobile

Fucilata al ladro: la gamba amputata

L'inseguimento nella notte si è concluso quando la macchina rubata si è rovesciata ad una curva - Uno dei due giovani, che cercavano di fuggire a piedi, ferito con un moschetto per la caccia al camoscio

Angelo Vallinotto (nella foto) ha partecipato stanotte con il fratello Michele alla ricerca dei ladri dell'auto di quest'ultimo, in corso Brunelleschi, imbattono in una 1500 rubata, carica di refurtiva: la inseguono fino al ponte sul Sangone, dove i ladri rovesciano la macchina e fuggono: uno scompare, l'altro viene colpito ad una gamba da un colpo di fucile da camoscio. Ricoverato all'ospedale Mauriziano, questa mattina ha dovuto subire l'amputazione dell'arto

(In seconda pagina ampio resoconto e altre fotografie)

La settimana nelle Borse

Mercato pesante con flessione in tutti i comparti - L'indice generale è sceso a 81,88 con una perdita del 3,8 % - Migliore l'andamento di Wall Street - Più fermo il dollaro

Il nostro collaboratore finanziario ci telefona da Milano:

Si ritorna all'usuale pesantezza di corsi con relativo generale malumore. La clientela e gli operatori non trovano ancora, nelle attuali condizioni del mercato, quei presupposti di stabilità ed equilibrio indispensabili per intraprendere operazioni di una certa ampiezza ed importanza.

Troppe sono, infatti, le incertezze e le perplessità. Le elezioni politiche di fine aprile sono la prima grande incognita ed accanto ad essa troviamo, in pieno svolgimento, la imposta cedolare, con tutti i connessi problemi tecnici che, essendo affrontati per la prima volta, danno luogo, sia per la novità, sia per la mancanza di precise norme regolamentatrici, alle più svariate soluzioni ed interpretazioni.

Vi sono, poi, esperti qualificati che hanno valutato in modo non del tutto positivo le prime indiscrezioni ufficiali ed ufficiose sui risultati di bilancio di alcune importanti aziende. Si è rilevato, a questo proposito, come in tali società, ad un notevole aumento dei costi di lavoro e del peso fiscale, non abbiano fatto riscontro, per la forte concorrenza estera e per la vischiosità dei prezzi paralleli, incrementi nei ricavi con la conseguenza di ridurre i guadagni marginali.

Altra nota di delusione è venuta dal settore elettrico che tanto aveva contribuito alla scorsa settimana a galvanizzare, con il suo cospicuo rialzo, tutto il listino. L'attività nel comparto è stata ancora vivace ed intensa, ma si è avuta l'impressione che le mani compratrici andassero più caute, non si sa se per minori mezzi a disposizione o per il proposito di raccogliere le offerte a prezzi più convenienti. Realizzi di beneficio ed un minore interessamento della piccola speculazione hanno così determinato una netta flessione dei corsi che per i valori più rappresentativi, Sade, Sip, Sme e Volta, si aggira sul 5-10 %.

In conclusione, una ottava che non ha avuto quasi soluzioni di continuità nel ribasso che, anche se meno convulso, è tuttavia sufficiente ad incidere profondamente su una quota già tanto provata: l'indice generale scende così a 81,88 con una perdita del 3,8%.

Gli scambi si sono mantenuti tutta la settimana fra il milione ed il milione e mezzo di azioni giornaliere dichiarato, il che, in termini assoluti, rappresenta un livello medio soddisfacente. Bisogna, però, tenere presente che gran parte delle contrattazioni si sono concentrate sui titoli siderurgici Iri, difesi senza sosta dai soliti gruppi, e sui valori ex elettrici che godono attualmente, per la nota vicenda, di una particolare situazione di mercato.

Al contrario, sulle più importanti voci del listino, Generali, Viscosa, Edison, Fiat e Olivetti, voci che hanno sempre rappresentato gli obiettivi principali della speculazione e del risparmio, si è notata, a prezzi cedenti, una sintomatica stabilità e difficoltà di incontri, il che dimostra ancora una volta il delicato momento tecnico in cui ci troviamo.

Deboli i tessili, che accusano la pesantezza della congiuntura economica del settore, e realizzati gli immobiliari. Alterni i finanziari, con perdite ridotte sul capogruppo degli ex elettrici.

Cedente il mercato ristretto di giovedì e specialmente parecchi bancari e i valori più trattati.

Wall Street, dopo i realizzi della scorsa settimana, sembra avere trovato un assestamento; le buone prospettive di alcuni settori economici, come quelli dell'acciaio e dell'automobilismo, invogliano gli ambienti qualificati a formulare previsioni abbastanza favorevoli per un ulteriore spunto primaverile.

Leggermente migliori, anche se non molto attive, Zurigo, Londra e Parigi, e più ferma Francoforte, in ripresa per effetto di diversa compere anche speculative.

Buono il reddito fisso che, sempre elastico e vivace, mantiene con facilità la posizioni raggiunte. In evidenza i Buoni del Tesoro, dopo le scadenze tecniche dell'estrazione dei premi, e richiesti diversi parastatali e industriali.

In campo valutario, leggermente più ferma il dollaro. Nulla da segnalare per l'oro.

r. c.

CORSE AL TROTTO

Ippodromo "Stupinigi", domani 10 marzo, prima domenica della stagione di primavera

Abbonamento per 86 giornate di trotto a galoppo con diritto d'ingresso anche nei maggiori ippodromi dell'Italia Settentr. e Centr. L. 12.000. Abbonamento speciale per la signora L. 3.000.

Inizio delle corse ore 15

Servizio speciale di pullman dell'ATM in partenza dalle ore 14 (ogni 10 min.) a Porta Nuova (via Sacchi ang. c.so Vitt. Eman.)

SEPOLTI DAL CROLLO D'UN CAPANNONE

Morti 16 operai per uno scoppio in un'acciaieria della Westfalia

Due italiani fra gli uccisi - Raccolti 40 feriti alcuni dei quali gravi Si teme che altri fra i 75 addetti al reparto siano periti sotto le macerie - L'esplosione causata da un guasto ai tubi dell'aria compressa

COLONIA, sabato sera.

Sedici morti e quaranta feriti, di cui alcuni gravemente costituiscono il tragico bilancio, purtroppo non ancora definitivo, di una violenta esplosione avvenuta stamane nella stabilimento siderurgico «Siegmann» di Belecke, una cittadina di 5000 abitanti nella Westfalia Orientale, vicino ad Arnsberg.

Lo scoppio sarebbe avvenuto in seguito ad un guasto nel sistema delle tubature a pressione che alimenta l'impianto industriale: un vasto capannone è crollato, travolgendo tutti gli operai. Il fragore è stato enorme e la esplosione violentissima, il cui rombo è stato udito a parecchi chilometri di distanza. Ha danneggiato gli altri capannoni della fabbrica, provocando il panico fra i 1500 operai che lavorano alla «Siegmann». Autoambulanze e autobotti dei vigili del fuoco sono immediatamente giunte sul posto, mentre altri soccorsi venivano fatti affluire da Dortmund, da Borbum e da vari altri centri industriali della zona.

Purtroppo la rimozione delle pesanti travature metalliche che sorreggevano il tetto del capannone devastato ha richiesto lunghe ore di lavoro da parte dei vigili del fuoco che hanno dovuto fare largamente uso della fiamma ossidrica per liberare gli infelici operai sepolti sotto le macerie. Solo dopo mezzogiorno è stato possibile fare un primo parziale bilancio del disastro.

Si è potuto così stabilire che l'esplosione è avvenuta alle 9,30. Nel reparto di fucinatura e pressatura in cui si è prodotto lo scoppio lavoravano 75 operai. Un funzionario della Società ha precisato che il numero delle vittime è per ora di 16 morti e 40 feriti.

Trecini di questi ultimi sono stati dimessi dall'ospedale subito dopo aver ricevuto le cure del caso. Il funzionario non ha escluso che sotto le macerie del reparto presse, completamente distrutto si trovino altre vittime poiché di operai e tecnici non si sa nulla. D'altra parte un portavoce dell'ospedale locale ha dichiarato che alcuni degli operai trattenuti in osservazione versano in gravi condizioni. Egli ha aggiunto che le cerchie sono gremite e non possono accogliere altri infortunati. Purtroppo i lavori di rimozione delle macerie non sono ancora conclusi e ciò fa temere che il numero delle vittime aumenti.

Fra i sedici operai morti sarebbero anche due italiani ma la notizia non è stata fino a questo momento confermata perché non si è ancora potuto procedere all'identificazione delle vittime. Neanche le cause del sinistro sono state esattamente accertate pur presumendosi che un guasto della tubazione che convogliava aria compressa a molta atmosfera abbia provocato la deflagrazione.

Estrazioni del Lotto

9 MARZO 1963

						Ennesta Colonna vincente
BARI	36	75	21	5	67	X
CAGLIARI	30	86	61	26	1	1
FIRENZE	66	26	43	17	24	2
GENOVA	79	43	41	6	62	2
MILANO	55	53	8	54	81	X
NAPOLI	2	81	11	5	27	1
PALERMO	41	30	70	46	25	X
ROMA	46	82	53	13	78	X
TORINO	33	54	59	61	58	X
VENEZIA	35	42	3	15	62	2

CRONACA CITTADINA

Inseguimento concluso in modo drammatico al ponte sul Sangone

Lanciato alla caccia di un ladro d'auto lo ferisce con un colpo di fucile da camosci

Mezzanotte: il derubato, assieme al fratello, cerca in corso Bramante chi gli ha preso la macchina e si imbatte in una 1500 trafugata, carica di refurtiva - La rincorrono a forte velocità verso Stupinigi, finché l'auto dei ladri, nell'imboccare la deviazione del ponte provvisorio, si rovescia - Due giovani fuggono a piedi: uno riesce a sparire nei boschi lungo il torrente, il secondo viene fermato da una fucilata a una gamba - Stamane l'arto gli è stato amputato poco sotto il ginocchio - Lo sparatore denunciato a piede libero

Il ladro ferito: Silvano Piovan, di ventun anni

L'impresario derubato: Michele Vallinotto, di 37 anni

Due fratelli ai quali era stata rubata un'auto, armatisi d'un fucile di precisione per il tiro al camoscio, hanno dato per conto loro nella notte la caccia ai responsabili. Dopo aver perlustrato affannosamente la città per più di un'ora, hanno sorpreso per caso due ladri di un'altra vettura. Li hanno inseguiti e ne hanno ferito uno con una fucilata. Il proiettile gli ha squarciato la gamba destra. All'ospedale i medici hanno dovuto amputare l'arto all'altezza del ginocchio. La vittima di questo episodio è un giovane di 21 anni: Silvano Piovan, domiciliato in via Candiolo 85. Era già noto alla polizia per altri furti. Era uno sportivo, aveva gareggiato come sollevatore di pesi. Ora sarà invalido per tutta la vita.

La drammatica vicenda ha avuto inizio a mezzanotte. A quell'ora il geometra Michele Vallinotto, impresario edile, di 37 anni, affacciandosi in strada da una finestra del suo alloggio in corso Unione Sovietica 36 si è accorto che qualcuno gli aveva rubata la «Giulietta» posteggiata poco prima accanto al marciapiede. Comprensibilmente irritato, egli ha allora chiamato al telefono suo fratello Angelo, di 28 anni, che abita in via Pietro Giuria 59, e gli ha riferito l'accaduto.

«Vengo subito a prendervi — ha risposto il fratello — *con la mia Giulietta perlustreremo la città finché non troviamo la tua vettura»*. Pochi minuti dopo arrivava in corso Unione Sovietica. Aveva preso con sé sui sedile il suo fucile per la caccia ai camosci, un «calibro 7», arma di precisione che ha una portata di forse 500 metri e una eccezionale potenza di fuoco. Angelo sedeva a Michele la guida e gli si disponeva al fianco imbracciando il fucile. Prima di scendere all'appuntamento Michele aveva telefonato al Commissariato San Secondo avvisando del furto subito.

I due fratelli, esasperati dall'accaduto, partivano a casaccio, senza ben sapere dove dirigersi. Volevano perlustrare tutta la città sistematicamente. Cominciavano dalla periferia, dirigendosi in piazza Zara. Qui, abbandonata accanto al marciapiedi, notavano una «600» alla quale mancavano le due porte. Capivano che si trattava di una vettura rubata. I ladri dovevano averla lasciata da pochi minuti portandosi via le portiere e la ruota di scorta.

I due segnalavano alla questura la loro scoperta e riprendevano la caccia. Era l'una. Tornavano verso corso Unione Sovietica, passando sul ponte della Mollinette. Poco più innanzi, in corso Bramante, Michele vedeva davanti a sé un'auto dello stesso colore di quella che gli era stata rubata. Era una «1500» e non una Giulietta, ma sulle prime il geometra non faceva caso alla differenza. Eccitatissimo, aumentava la velocità avvicinandosi alla «1500». Ma ecco che la vettura accelerava a sua volta distanziando la «Giulietta». Gli inseguitori avevano visto che sulla «1500» c'erano due giovani. E, sistemati sul sedile posteriore, avevano scorto le due portiere tolte alla «600» di piazza Zara.

«Sono ladri d'auto!» diceva il geometra. E si lanciava in un disperato inseguimento. Ora aveva riconosciuto il tipo di macchina, che non corrispondeva a quello che andavano cercando. Ma, egli pensava, forse si trattava degli stessi ladri, che avevano abbandonato chissà dove la «Giulietta». La caccia si protraeva a lungo. Le due auto imboccavano corso Lepanto, svoltavano in corso IV Novembre, raggiungevano il corso Unione Sovietica e lo percorrevano in direzione di Stupinigi.

A velocità folle arrivavano in vista del ponte provvisorio sul Sangone. Qui il ladro che era al volante ha frenato all'improvviso. La strada una cinquantina di metri prima del ponte in ferro si restringe in una curva protetta da «guard-rails», due bassi parapetti di spessa lamiera. La «1500» ha sbandato, ha urtato con grande violenza contro il «guard-rail» e si è capovolta, sfasciandosi. I due giovani, confusi e storditi, sono usciti incolumi. Ma alle loro spalle erano giunti gli inseguitori. Erano riusciti a fermarsi qualche metro prima della curva. Il geometra Vallinotto è sceso dalla «Giulietta» seguito dal fratello che imbracciava il fucile.

Angelo Vallinotto, spianando l'arma, ha intimato ai ladri di fermarsi. In quell'istante uno dei fuggiaschi ha messo una mano in tasca come se avesse una rivoltella.

Parte della refurtiva trovata sulla «1500» dei due ladri e il fucile per la caccia ai camosci del Vallinotto

E allora Angelo Vallinotto, temendo che il ladro gli sparasse, ha premuto il grilletto del fucile. Ha mirato in basso, a terra. Ma, a quanto sembra, la pallottola è rimbalzata sull'asfalto raggiungendo il giovane al polpaccio della gamba destra. Con un grido disperato il ferito è caduto a terra. Il proiettile gli aveva letteralmente sbrindellato la gamba, sbriciolandogli l'osso. Dal ponte sono accorsi i due vigili urbani che regolano da una torretta il semaforo installato per disciplinare il traffico a senso unico. I vigili — Luigi Zuliani e Salvatore Candiotto — hanno aiutato i due fratelli a soccorrere il Piovan. L'altro complice si era nel frattempo dileguato fuggendo tra i boschi che costeggiano le sponde del Sangone.

Il ferito è stato caricato sulla Giulietta e portato al Mauriziano. Qui le sue condizioni sono apparse subito gravi. Dopo un lungo consulto i medici hanno accertato che non gli si poteva salvare la gamba. L'arto ha dovuto essere amputato all'altezza del ginocchio. L'intervento iniziato alle otto è terminato due ore più tardi. Al capezzale del Piovan è giunta affranta dal dolore la madre.

I fratelli Vallinotto si sono poi presentati spontaneamente al commissariato Mirafiori. Il magistrato ha denunciato a piede libero il feritore per lesioni personali. Angelo Vallinotto ha affidata la sua difesa all'avvocato Giorgio Delgrosso. La polizia sta svolgendo un'accurata inchiesta sull'accaduto. Sulla «1500» rovesciata la polizia ha trovato oltre alle porte della «600» rubata altre cinque ruote di provenienza furtiva.

In 15ª pagina

Si conclude il convegno sul caro-vita

Un discorso dell'on. Pella

Al Mauriziano, ore di angoscia indicibile per la madre dello sventurato giovane

Case buie tram fermi

Molti al lavoro in ritardo - La corrente è mancata per guasti alle linee primarie di Sip e Aem

Fra le 6,15 e le 7,20 di stamane buona parte di Torino è rimasta senza elettricità. Le interruzioni sono state più o meno lunghe a seconda delle zone ma quasi ovunque si sono ripetute due, tre volte. I tram si sono fermati per le strade, l'illuminazione pubblica è mancata in interi quartieri, la radio ha sospeso le trasmissioni. Persino cronica crisi dell'acqua ha colpito quartieri ai è fatta più acuta.

Il disagio per migliaia e migliaia di torinesi è stato notevole. Molti sono arrivati in ritardo sulle fabbriche e negli uffici, qualcuno è stato costretto ad uscire con la barba fatta a metà (fronteggiano della diffusione dei rasoi elettrici).

La causa precisa del guasto, ed il luogo in cui esso si è verificato, non sono ancora accertati. Si sa soltanto che esso è avvenuto sulle linee primarie e cioè sugli elettrodotti che portano l'energia dalle centrali alle reti di distribuzione. Seguiranno in questi periodi di gravi difficoltà tutte le principali reti del Nord-Italia (ed in particolar modo per quanto riguarda quello della Sip e dell'Aem) sono collegate fra loro ed un caso circolin sulle linee dell'una si ripercuote anche sulle società collegate. Per questo motivo i guasti di stamane hanno avuto ripercussioni in tutta l'alta Italia, anche se esse sono state avvertite soprattutto nelle grandi città come Torino e Milano.

Guasti del genere avvengono con una certa frequenza perché quando avviene un cosiddetto (che può essere provocato dalle cause più banali, perfino da un topo) scattano gli interruttori che proteggono le centrali. La ragione per cui questo volta il disservizio si è protratto così a lungo sono da ricercare nell'attuale situazione dei cieli.

Quasi illeso un bimbo caduto dal secondo piano

Un bambino di cinque anni è caduto dal secondo piano ed è rimasto quasi illeso. L'episodio è accaduto poco prima di mezzogiorno in via Martiri della Libertà 3.

Il piccino si chiama Bruno Maiso, ora è ricoverato con prognosi di 25 giorni — per la frattura di un braccio — all'ospedale infantile.

Stamane la madre Anna lo ha lasciato solo in casa per pochi minuti ed è scesa a comperare il pane. Il bimbo non ha voluto andare con lei, s'è messo a fare i capricci. Appena la madre è uscita, il piccino è andato sul balcone verso la strada, s'è sporto forse per chiamare la donna ed è precipitato.

La madre era a pochi metri dal portone quando ha udito il tonfo sul marciapiede. E' accorsa gridando, ha preso Bruno fra le braccia, ha fermato un'auto e lo ha fatto portare all'ospedale. I medici non hanno riscontrato al bimbo nulla di grave oltre alla frattura del braccio destro.

OGGI • LUX • OGGI
IN ANTEPRIMA NAZIONALE 5 ASSI DEL BUON UMORE PER DIVERTIRVI

per la TITANUS - GIANNI BUFFARDI S.p.A.

OGGI al NAZIONALE
UNO SPETTACOLO GRANDIOSO INTERAMENTE REALIZZATO NELLE MISTERIOSE, IMMENSE FORESTE DELL'INDIA
IL PIÙ NUOVO E SPETTACOLARE TARZAN in CINEMASCOPE e a COLORI

NON è un film erotico
NON arricchirà problemi del sesso, ma vi divertirà e vi coinvolgerà con la visione di stupendi paesaggi e con la avventurosa impresa del suo grande protagonista!
FINALMENTE UN FILM PER TUTTI!!!

NUOVO ROMANO
6ª settimana di programmazione e di trionfale successo

MUSEO DELL'AUTOMOBILE
CARLO BISCARETTI DI RUFFIA
CORSO UNITA' D'ITALIA 40
DOMANI - PROIEZIONE DEI DOCUMENTARI
LO SPIRITO MOTORE
CRONACHE DI GRAN PREMI
Spettacoli continuati - Orario: 10-12,30 e 15-17,30
Ingresso gratuito per bambini accompagnati

Ancora un tentato «scippo» ieri sera in corso Firenze

Assale marito e moglie che rincasano con gli incassi

Sono i gestori di un distributore di benzina - La coppia reagisce e riesce a salvare la borsa - Il rapinatore fugge in moto con un complice

Due coniugi, gestori di un distributore di benzina, sono stati aggrediti ieri sera in corso Firenze mentre rincasavano con l'incasso della giornata. Un giovane si è avventato alla donna, ha tentato di strappare la borsa contenente il denaro, ma alla reazione del marito è fuggito. Il tentato scippo è stato denunciato al Commissariato Borgo Dora. L'episodio è stato fulmineo. Il ladro è riuscito a dileguarsi con la complicità di un amico che lo attendeva poco oltre a bordo di una motoretta.

Giovanni Almone di 53 anni, abitante in corso Firenze 37 e la moglie Bruna Perfetti di 50, sono gestori del distributore di benzina situato in corso Regio Parco all'altezza del n. 16. Ieri sera avevano chiuso, poco dopo le 20, e in una borsa di cuoio avevano sistemato l'incasso, circa 50 mila lire. Verso le 21 si trovavano in corso Firenze a pochi metri dalla loro abitazione. In quel momento si avvicinava un giovane di media statura con il bavero del cappotto rialzato. Passando accanto alla donna, afferra la borsa e tenta di strapparla a viva forza.

La signora Almone si volta di scatto e senza abbandonare la borsa reagisce a schiaffi e al morso ad urlare. Il marito che la seguiva a pochi passi di distanza interviene, ma il ladro, visto la mala parata, scappa. I due coniugi lo inseguono ma non riescono ad acciuffarlo. Accorrono altre persone. Il ladro fugge di gran corsa. Si opera di potervi agguantare chiamando aiuto e guadagnando tempo. All'angolo di corso Perugia il malvivente salta sul sellino posteriore di una motoretta e il complice che lo attendeva con il motore acceso fugge.

I coniugi Almone si sono recati subito al commissariato Borgo Dora a denunciare l'accaduto. Hanno fornito molti particolari somatici del ladro e in base a questi elementi gli agenti hanno iniziato le indagini. Una battuta nulla sono non ha dato per il momento alcun risultato.

Terza lezione sulla Resistenza «8 settembre - 25 aprile»

Lunedì alle 21,15, al Teatro Alfieri, avrà luogo la terza lezione del ciclo «Dall'8 settembre 1943 al 25 aprile 1945», organizzato dal Circolo della Resistenza, dall'Ealme Culturale e dalla Consulta.

La lezione, dedicata alla «Banda partigiana», sarà tenuta dal prof. Carlo Ludovico Ragghianti, con testimonianze di Nanda Bianchi. Les Incamisa di e degli on.li Pompeo Colaianni e Antonio Giolitti.

Si avvelena coi barbiturici

Un uomo in tentato di uccidersi con una fortissima quantità di barbiturici ed è stato ricoverato questa notte in gravissime condizioni allo Molinette. E' il quarantaseienne Francesco Ferraro, abitante in via Lauro Rossi 41. La moglie, che dormiva accanto a lui, se n'è accorta e lo ha fatto portare in ospedale.

TEMPERATURE DI OGGI

MASSIMA +10,7
MINIMA + 3,7

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media (notturna) +4,0; ore 8: +4,2; press. 743,5; umid. 74%. Cielo nuvoloso. Previsioni: tendenza a lieve peggioramento. Temperatura a Cuneo: massima +10,8; min. +2; ore 8: +2,4.

E' morto l'ing. Scotti pioniere dell'elettrificazione

All'età di 86 anni si è spento il conte ing. Alberto Scotti, al cui nome è legata una delle più importanti opere ferroviarie della nostra provincia: il prolungamento e l'elettrificazione della Ciriè-Lanzo, Direttore delle ferrovie Torino Nord per oltre 35 anni, dal 1913 al 1929, l'ing. Scotti progettò il tronco Germagnano-Ceres ed in particolar modo l'arditissimo viadotto di Ceres.

Il suo lavoro è ricordato in particolar modo perché la Ciriè-Lanzo fu la prima linea ad essere elettrificata a corrente continua con gli archi: il coraggioso esperimento si rivelò positivo e le Ferrovie dello Stato abbandonarono quell'asse la «trifase» per adottarlo su tutta la rete italiana. L'ing. Scotti era stato in precedenza direttore dell'Alm per un quinquennio; per due anni visse in Perù, creando una importante industria elettrica a Lima.

Ritornato in patria e ritiratosi dalla professione, l'ing. Scotti ha dedicato gli ultimi anni della sua lunga attività nel campo delle opere assistenziali: era stato membro del consiglio superiore per il Piemonte della Società di San Vincenzo de' Paoli, presidente dell'Opera pia Lascaris, membro della commissione dell'Ente pio del San Paolo, vice presidente dell'ospedale San Giovanni.

Taccuino del lettore

◆ Una mostra della Resistenza sarà inaugurata domani alle 10 nella sede dell'Acquedotto municipale, corso XI Febbraio 24 (4° piano). Interverranno Prof. Francesco Albertini, Pasv. Valdo Fusi, il dott. Gianni Dolino.

◆ La Federazione Sindacati Autonomi Finanzieri ha indetto per domani alle 9,30 il convegno dei dirigenti piemontesi, che si terrà alla Facoltà di Economia e Commercio, piazza Arbarello 3.

◆ Alla Messa per l'Artista, domani alle 11,45 in S. Lorenzo, officierà P. Enrico Baragli. Il M° Guido Pasquali e il basso Guido Frea eseguiranno musiche sacre.

◆ Padre Agostino Gandolfo parlerà domani alle 18 nella chiesa Santi Martiri sul tema «Non profanerai l'amore».

◆ Al Circolo Nuova Piemonte (via Pio V 5) lunedì, alle ore 21, lo scrittore Cesare Angelini terrà una conversazione sul tema «La conversione dell'Innominato».

◆ Farmacie di domani: via Pal, Città 3; corso Fiume 4; via Reggio 1; via Garibaldi 26; corso Belgio 130; via Orfane 25; via Nizza 60; via Cibrario 93; corso Brescia 47; via Nizza 183; corso Vitt. Emanuele 76; piazza Vittoria 26; via San Tommaso, via Bertola; via G. Giolitti 5 bis; via Di Nanni 71; via Vanchiglia 29; c. U. Sovietica 46; corso Peschiera 266; via Sacchi 4; corso Francia 1; piazza Carlina 25; s. G. Cesare [illegible]; c. Sebastopoli 163; via Berthollet 10.

◆ Autosoccorso di domani — Alfino: c. Vercelli 11 (telefono 284-2222), c. Brunelleschi 39 (telef. 790-891). Mattranto: via Principi d'Acaja 42 (tel. 778-419), c. XI Febbraio 38 (tel. 280-885), via Fr.lli Calandra 23 (telefono 283-882), corso Duca degli Abruzzi 90 (telef. 304-917).

◆ Oggi, sabato 9 marzo, è il 68° giorno dell'anno. Il Sole è sorto alle 6,30 e tramonta alle 17,39.

★
ILOH CLUB
RESERVED
CORSO VITTORIO EMANUELE 54 - Tel. 547.225
★
QUESTA SERA - ORE 22
GRAN "GALA" di APERTURA
CON ATTRAZIONI INTERNAZIONALI
• LES CIRANO'S
• CHARITO LA PENÀ
• TATA AND CHUCK WIDER
ORCHESTRA F. GOLDANI
PRENOTAZIONI
★

Un autentico trionfo al DORIA

UNA NUOVA TAPPA NELLA STORIA DELLO SPETTACOLO CINEMATOGRAFICO

Spassosissimo al CORSO

TEATRO ALFIERI
Stasera ore 21,15
Domani ore 15,30 e 21,15
Varietà internazionale con la partecipazione straordinaria di
I BRUTOS
LA PEÑA
I CIRANOS
e altre attrazioni di successo
Presenta DANIELE FIORINI

EDEN DANZE
Ore 15,30-23 trattenimenti con
SERGIO CASANOVA
Domani sera esibizione coppia
TORNEO BALLO
AUSTRIA - GERMANIA - ITALIA

TROCADERO
Via A. Doria 9 telef. [illegible]
Ore 21 Successo di
RIGHI e SAITTO

ARLECCHINO DANZE
Ore 21
la rivelazione di Sanremo
EUGENIA FOLIGATTI
Domani ore 16
Torneo Ballo Internazionale
AUSTRIA GERMANIA - ITALIA
Ore 21 - Gala per la Premiaz. delle Rappresentative

MOULIN ROUGE
Piazza Carlina telef. 44.279
PAUL E BRIGITTE
Ospite d'onore
EUGENIA FOLIGATTI

RISTORANTE PARCO EUROPA
Cabaretto - Telef. 690-963
MARCO IL CHEF
ricorda la sua buona cucina.
PRANZI - RINFRESCHI - BANCHETTI

TRATTORIA CACCIATORI
Str. Lanzo 130, Alpignano, t. 966116
SI MANGIA BENE
Sale banchetti-nozze-battesimi
Musica in tutti i saloni
Lunedì sconti spec. - Coiffeurs
Ambiente familiare, prezzi modici

SAN GIORGIO
Al Valentino - telefono 682-131
Ristorante pranzi ricevimenti
Alla «Taverna dei cacciatori»
Ore 21: Ristorante danze
Complesso «Ruby Blues»

Gioacchino Belli cent'anni dopo

Si compie quest'anno il centenario della morte di Gioacchino Belli, il più grande poeta romanesco del suo tempo e dei tempi successivi, poiché in vita non ebbe quella considerazione che si meritava.

Nato a Roma il 7 settembre 1791 da Gaudenzio, computista, e da Luigia Mazio, bella donna appartenente a una famiglia di banchieri, egli fu il maggiore di tre figli, un altro maschio e una femmina venuta al mondo una decina di anni dopo.

La vicenda politica rese grave la situazione domestica, ma poi, venuto a Roma il nuovo Papa Pio VII, la regina di Napoli si ricordò di quello che i Belli avevano sofferto ed ottenne dal Pontefice per Gaudenzio Belli una onorevole carica a Civitavecchia.

Inattesa fortuna

Grande fu la gioia della famiglia per questa fortuna e subito apparve una schiera di adulatori e di parassiti. Dice lo stesso Belli: «Non altro che canti e risa di gioia si udivano risuonare fra i nostri muri, e sempre in giuochi e conviti vi si trapassava il corto beneficio del tempo. Io, benché ancora fanciullo, condannavo nel cuore la crudeltà dei miei che, spinti dal desio virtuoso di splendidezza, trascendevano in una vigurosa prodigalità. Annoiato da uno stropiccio così contrario al mio innato amore per le cose tranquille, ma ne sottraevo a mia posta e scendevo, particolarmente nelle prime ore notturne, a sedermi, tutto soletto, sulla silenziosa spiaggia del mare. Quivi in pace nutrivo le mie care idee malinconiche ed al fine delle mie meditazioni, spesso spesso, senza neppure saperne il motivo, mi ritrovavo umidi gli occhi di pianto».

Belli, infatti, era un uomo molto serio che non cedette mai a frasi di spirito o, comunque, a battute briose. Basti dire che nei tre grossi volumi della *Enciclopedia degli Aneddoti* del rinomato Ferrandio Palazzi non c'è un solo motto brioso attribuibile al Belli. Del resto, suo padre era come lui e peggiore, in questo senso, di lui. «Non mai — egli scrive — lo vidi sorridermi, rado compiacermi, e sempre sollecito a mortificarmi nell'amor proprio, cioè nel mio lato più sensitivo. Ricorderà sempre con orrore il castigo da lui datomi in pena dell'essermi ritenuto con silenzio un soldo da me trovato sulla sua scrivania. Mi rinchiuse solo, per tre giorni, in una camera oscura».

A questo punto avviene un fatto nuovo che colma di gioia l'anima di Gioacchino: suo padre decide di mettere in commercio, il che voleva dire viaggiare, recarsi da un capo all'altro del mondo e specialmente nel fantastico Oriente. Era quello che faceva gola a lui, come del resto a qualsiasi altro ragazzo della sua età.

Ma un'improvvisa penuria di cereali in Levante fece sì che suo padre caricasse di grano tre bastimenti e il avviasse non più in Spagna, ma in Africa. E su uno di questi doveva imbarcarsi Gioacchino, ma all'ultimo momento suo padre non volle esporlo ai rischi di un viaggio marittimo per quei lontani lidi, sicché egli dovette, col cuore gonfio, limitarsi ad assistere dalla terrazza di casa alla partenza dei legni.

Una fedele cameriera

Ma se non fosse stato per quella penuria di grani, Roma forse non avrebbe avuto il suo grande Poeta.

Ecco però sopraggiungere per questo ragazzo di dodici anni i tempi neri. A Civitavecchia scoppia il colera e suo padre si prodiga talmente per assistere gli infermi che contrae il morbo anche lui e ci rimette la vita. Resta agli a capo della famiglia, con la madre incinta, un fratello minore che doveva presto morire e una sorella che si consacrò a Dio. Tutti lo abbandonarono tranne una cameriera verso la quale poi Gioacchino conservò eterna gratitudine.

Nel 1807 egli perde anche la madre e soltanto allora nascono i suoi primi versi.

A poco a poco la sua produzione poetica divenne veramente colossale: più di duemila sonetti satirici che mettevano in causa un po' tutti, sperimentandosi con quella parlata romana spesso piena di sproposti grammaticali e sintattici che caratterizza il popolo di Roma.

Cominciò a scrivere questi sonetti nel 1827, anno in cui ne dette solamente due o tre. Nel 1831 raggiunse il numero di 153, una metà dei quali scritti in una quindicina di giorni, e a poco a poco ne produsse più di duemila. Ogni sonetto era ed è un quadretto a sé che segnica in tutto e per tutto la parlata del popolo romano, «Io ho deliberato — diceva — di lasciare un monumento di quello ch'è oggi la plebe di Roma».

Questi sonetti, mirabili per la loro forma, satireggiavano in gran parte il governo di Gregorio XVI, e del suo segretario di Stato il cardinal Bernetti. Allora egli era poco men che miscredente e le sue frecciate colpivano in pieno. Ma dopo il 1849, quando ebbe un lucroso posto in Vaticano, non scrisse più nulla e, diventato molto religioso, chiuse i suoi sonetti licenziosi in una cassetta che affidò all'amico sicuro monsignor Tizzani con l'incarico di bruciarli, il che fortunatamente egli non fece.

Era fondatore e presidente dell'Accademia Tiberina di cui nel 1813 contribuì a stabilire le leggi, una delle quali proibiva «le composizioni contrarie alla religione, ai buoni costumi, al Governo, alla politica, e le satire personali».

Ma Gioacchino Belli non si limitò a farsi delle perfette possibile: egli si dedicò pure a scrivere qualche commedia, qualche dramma e qualche farsa, traendole da opere di rinomati autori francesi, come *La pestilenza a Firenze* in tre canti, come *I Fratelli alla prova* dramma tradotto liberamente dal francese, il *Tutor pittore* adattato dal francese al teatro italiano.

I primi otto volumi dei suoi sonetti romanzeschi recano delle correzioni che non sono di mano del poeta ma dovute alla censura quando suo figlio Ciro si accinse a pubblicarli postumi (1865-66). Belli voleva scrivere pure una storia della sua vita che purtroppo non fu terminata, come disse lui stesso sul manoscritto rinvenuto dopo la sua morte.

Molti scritti

Si debbono al Belli anche alcune dissertazioni scientifiche come quella sui palloni aerostatici, quella sul diamante, quella incompiuta sullo zolfo, quella sulla luce, quella sulle parti componenti il corpo degli animali e la compendiosa classificazione dei zoodesimi, quella che tratta dell'ossigeno e dell'azoto che compongono l'aria, quella che tratta dell'idrogeno e dell'acqua, quella che si riferisce alle combustioni e quella sui metalli.

Ed ecco i versi che scrisse dal 1808 al 1850. Le ottave dalla campagna del 1809, gli otto canti, in gran parte sciolti, delle *Lamentazioni* del 1807; *Il Diluvio Universale* del 1813, il capitolo sull'eccidio di Gerusalemme che reca sull'ultima pagina la firma del poeta, in data del 16 gennaio 1814 alle 5 pomeridiane e le firme dei censori Chiodi e Francia; la favola intitolata *Il convito degli angelli*, l'elegia a Carlo Danina da Revalla, la canzone intitolata *Bellasguardo*, la querimonia poetica dal titolo *Che tempi!* riguardante il teatro e firmata anche dai censori; la novella in versi *La guerra* recitata all'adunanza dell'Accademia Tiberina il 12 febbraio 1826.

La versatilità del Belli ha veramente del portentoso: scrive versi per nozze, per commemorare la morte del Bellini e quella di Vittoria Savorelli, per celebrare il cantante Giovanni David e la cantante Carolina Carobbi. Del resto si interessò a tutti i principali artisti del suo tempo, vivi o morti, attori o cantanti, e cioè a Vincenzo De Rossi, a Clotilde Sacchi, a Rosina Petrelli, a Domenico Cossilli, nomi che oggi a noi non dicono nulla ma che ai suoi tempi andavano per la maggiore.

Vediamo dai nomi che ci sono meno lontani: Dante, innanzi tutto, e poi la danzatrice Carrito, Maria Taglioni, il Cardinal Lambruschini, Giuseppe Mazzini.

Molti sono i suoi versi di carattere religioso, che si riferiscono agli ultimi anni che visse, con la pensione pontificia che lo metteva al riparo dal bisogno e della quale era sommamente grato.

Sotto il titolo *Lo Zibaldone* lasciò undici volumi di carte autografe, i primi nove contenenti articoli, note, appunti, estratti, traduzioni di carattere letterario e scientifico, il decimo con un indice per materia, e l'undicesimo con un indice di «nomi propri di persone, città, nazioni, e anni, dalla fondazione di Roma al 1833». Lo stesso posto vi aggiunse di sua mano delle illustrazioni a penna, perché era pure un abile disegnatore.

Strana figura d'uomo questo grande poeta romanesco che cominciò con l'essere un denigratore della religione e finì quasi per divenire un sagrestano, tanto da rivedere le opere passate attraverso le fitte maglie della rete della censura pontificia e trovarle ancora passabili di nuove correzioni.

Morto suo fratello e fattasi suora la sorella, egli non deve più che pensare a se stesso. Tuttavia neppure vi arriva. Ma un giorno la signora Maria Conti, una vedova che aveva dieci anni più di lui, volle conoscerlo e in breve se ne invaghì e gli propose di sposarlo. Essa viveva in casa di suo padre, uomo ricco, di cui era l'unica figlia ed erede, e Gioacchino, sul principio, si rifiutò di diventare uno di quei mariti che stanno a carico delle mogli. Ma poi gli dettero un conveniente impiego in Vaticano ed egli, stanco della sua indigenza, cercò parare, e le nozze, celebrate in segreto e poi sottoposte, con lagrime e prostrazioni, al beneplacito paterno, lo tolsero dalla gora.

Un buon marito

Belli fu un buon marito, non già quella donna sua fatta per lui, né lui per essa. Sicché il suo affetto ebbe per base soprattutto la riconoscenza e la stima. Tanto è vero che, quando più tardi s'invaghì d'una marchesina marchigiana alla quale dedicò parecchi sonetti, tenne questo affetto chiuso nel cuore, non rivelandolo neppure a colei che lo aveva suscitato. Certo egli doveva essere riconoscente verso la donna da cui era stato posto in grado di dedicarsi alfine ai suoi studi, sottraendosi dalla lotta per la vita quotidiana.

Nel 1824 gli nacque l'unico figlio, Ciro, al quale si dedicherà per l'intera vita con toccante affetto. Posto al riparo dal bisogno, Belli si diè alla letteratura.

Le sue macchiette popolari sono gustosissime. Ecco una donna che fa le meraviglie nel rivedere dopo tanti mesi un'amica:

— Guenda, guenda viri ti! La sora Tita!
Ma pensato ch' avessino trovati
Qui da noi gli scalini insaponati.
Fa' piastrare arcanai come la lista.
E' vero che l'anelli ab crascati,
Ma puro sclarimbanco la dita.
Eh, capisco: dall'A va scigne ar Ita.
Sandi occhi, io ci ai santi accordati,
Oh qui si chi non sorte d'attrice,
E vie ar Quarantasetto prim'istrutto.
Ma sète proprio voi? ce penzo arede?
Dil pover'occhi mii, più li apalanco
E più ve pare un sogno. L'hah, quest'è
[un fatto
Da dove un angino chi vuttono bianco.

Ed ecco una lite fra la sora Lalla e la sora Tota. La prima scende in cortile esasperata, invano trattenuta da due comari:

Indov'alla, indov'alla sta carogna
Ch'ha la ramanza de menà a sti' Ajaf
Basta Dio, animaccia de cunija,
Il vederai si nb arrabia l'ogna.
No, lassatemo an, sora Belarija:
Vuto me beh, Maria, ch'oggi bisogna
Ch'a quella bestia sbrizzoli d'acogna
Ma je dii du' rimasci a la mantija.
Ya va, pezzina de quattro bajocchi:
Da scrimiss, de pillioli e pidocchi.
Brava, servesi drenta, incoronessera.
Ma sellirmesce, sai, facciaccia amara!
Che quanti verdiddio la cacelo l'occhi
E li fo rizzanà pe' la Longara.

Ma la sora Tota rammenta le sue scherze:

A chi la mett'addosso?! Ruffianaccia
De zangra boe, sr' mestiro spaccosna?
Nun m'intrerla, pe' Sant'Antonio Ab-
[bate,
Ché le scasse l'effija de la facci-
[ata!
Pil tioli a la frescione dentrate?
Schiassia, Rita, stan un'affenzà le brac-
[cia!

Piamoje scentirà quela bisteccia
Lacqua cimer la specia der zò fraile.
Che la pozzi de fa ce' quer cercolo
De tu' marito!... Ah, strega falsa-
[chiera,
Pija zò dunque. - oh Dio! farmerici
[Ajjuto!

Le donne si accapigliano come due furie. Tutto il cortile è in subbuglio cercando di dividerle, cosa a cui riesce solo Mastro Romolo il falegname. Così la burrasca si calma, le donne si rassettano i capelli e scambiandosi sguardi di fuoco, rientrano borbottando nelle loro case.

Fin da allora egli capiva di elevare un monumento a se stesso: «A guardarli tutti insieme — scriveva all'amico Spada — e unendovi nel pensiero quel di più che potrà uscire dai materiali già raccolti, mi pare di vedere che questa serie di poesie vada a prendere un aspetto di qualche cosa da poter forse davvero restare per un monumento di quello che è oggi la plebe di Roma». E più tardi aggiungeva: «Esporre le frasi del romano quali dalla bocca del romano escono tuttodì, senza ornamento, senza alterazione, senza pure inversioni di sintassi e troncamenti di licenza, se non quelli che il parlatore rimanesco usa egli stesso; insomma senza una regola dal caso e una grammatica dall'uso: ecco il mio scopo».

In quegli anni, dal 1830 al 1837, egli compì l'opera sua.

Nel 1837 stava per recarsi con la moglie a rivedere il suo Ciro, che aveva messo in collegio a Perugia, quando questa, ammalatasi, non potette accompagnarlo. Durante la sua breve assenza, il male della donna si aggravò tanto da condurla agli estremi. Richiamato d'urgenza, egli, dati i mezzi lenti di comunicazione di allora, non giunse in tempo a darle l'ultimo addio.

Affranto da tale sventura, dopo 21 anni di matrimonio, ed avvilito nel ritrovare un grave dissesto negli interessi di casa, con molti debiti da pagare e che pagherà a prezzo di ogni sacrificio, egli deve ridursi in un piccolo appartamentino, dopo aver licenziato le tre domestiche, cui, però, dà sotto in alcune cameriette di sua proprietà, corrispondendo alla più anziana di esse anche gli alimenti. Da allora si consacra tutto a suo figlio, con una continuità di cure minuziose che parrino infantilizzarono il giovane. Vorrebbe fargli sposare la figlia dell'antica sua fiamma, ma Ciro già corteggia la figlia del poeta Ferretti, il librettista di Rossini, che poi, per volere paterno, sposa in fretta e furia, allorché la Guardia Civica, di cui fa parte, viene trasformata in Milizia mobile, eccezion fatta solo per gli ammogliati.

Belli non fu mai un uomo coraggioso, e, se non aveva coraggio per sé, tanto meno doveva averne per questo figlio idolatrato. E' per lui che, fatta amicizia con monsignor Tizzani, uomo erudito e buono, ottiene dai suoi uffici un impiego in Vaticano con 40 scudi al mese, somma allora ragguardevole.

E' curioso seguire la breve ma complicata storia dell'edizione di tutto Belli. Lanciata l'idea da Umberto Guglielmotti nel 1865, soltanto nel 1870 l'edizione apparve a cura del Vigolo, pei tipi Mondadori. Dunque ci son voluti quattordici anni per questo davvero omaggio al Belli.

Arturo Lancellotti

La figlia di Kruscev in piazza San Marco

Accompagnata da funzionari dell'Ambasciata sovietica e da alcuni giornalisti, Rada Agiubei, giunta ieri a Venezia col marito, attraversa Piazza S. Marco durante la visita alla città (Telefoto «Associated Press»)

DETTO FRA NOI

IL SIGNOR POPE

Lettera di «Elia», Torino:

«Si deve dire salvatore Dali o Dalì? No "La mia vita segreta", tradotta in italiano da Irene Bria per le Edizioni Lauganesi, Dali compare senza accento lungo 247 pagine, mentre in copertina prende l'accento; o rabus».

Salvatore, nato a Figueras in Catalogna, si chiama Dali y Cusi con l'accento acuto (l'unico esistente nell'ortografia spagnola). E tutti i membri della famiglia, incominciando dal padre, hanno sempre firmato così.

Nel '36, Garcia Lorca scrisse un'Ode a Salvador Dali; e a Barcellona il nome Dali figura in molta insegne di negozio. E' vero che nella traduzione italiana de La mia vita segreta il nome Dali compare senza accento e il motivo bisognerà chiederlo alla traduttrice stessa, la quale ne avrà avuto certamente una.

Ma perché Maughaam si pronuncia Mom? Perché Lord Home, non è Houm, ma Hium? E il duca di Gloucester diventa Glosta? Perché la parola «idea» che in italia o in Inghilterra vuol dire la stessa cosa e si scrive allo stesso identico modo, da noi si legge idea e in Inghilterra aidia? Una storiella attribuita all'autore di Pigmalione, G. B. Shaw, illustra le terribili violenze che la lettera dell'alfabeto patisce nel suo paese. Un signore si presenta a uno sportello, dicendo il suo proprio nome Fish e appiungendo premurosamente: «May I spell it?» che significa: «Vuole conoscerne l'ortografia?» (in Inghilterra lo spelling, ossia lo scompaginamento in lettere del proprio nome è di rigore). La signorina dall'ufficio risponde di no: Fish, che vuol dire pesce, si scrive come si pronuncia. Ma l'altro insiste: «Sorry, May I spell it?». E continua: «Fish si scrive così: Gh come in enough (che si legge inaf), u come in business (una delle rare parole inglesi, se non l'unica, in cui u si legge i, quindi bisness), s come in american (che si pronuncia americhen con la s come nella parola «fascinare»). Quindi, Ghus come ortografia e Fish come pronuncia». Un altro assai divertente è quello di Genevoso Pope, che a New York dirigeva alcuni giornali in lingua italiana. Partito quindicenne dall'Italia col nome di Genevoso Papa, il nostro doveste cambiar nome per farsi di cosa, trasformando Papa in Pope (che in inglese vuol dire, appunto, Sommo Pontefice). «Quando cominciai a combinare affari — racconta — firmavo Papa e tutti mi chiamavano Pope. Allora presi a firmarmi Pepe e tutti mi chiamavano Pipì. Accadimmino, mi passarono a scrivere Pipì e la gente leggeva Paipi. Allora, per disperazione, decisi di chiamarmi Pope. Se non altro, Papa era in origine e Papa restava, per questi dilocuti di americani». Dalla regola fonetiche? Oddio.

Lettera del signor G. Volpini, Livorno:

«Se anzi non che critori sopra interessi, ma a volte mi sbrodola una colonna per rispondere a una donna che voleva suicidarsi non avendo più il gusto a mantenerla, che era morta. Poco male se si ammazza, tanto donne di quella stampa ce n'è e n'avanza. Figuriamo poi se la prendo comoda per tanti argomenti di più impegno, quelli meritorebbero e invece non ci metto più di due righe. Se fanno al suo posto...».

Si accomodi, prego. Se non altro, il suo stile delizierà i lettori.

Lettera della signorina Mariella N., Genova:

«E' tanto carino, mi manda continuamente fiori, non posso sprie bocca per esprimere un desiderio che lo soddisfa e non viene quasi mai a trovarmi senza un piccolo regalo. Proprio per questo i miei cercano di obbligarmi a lasciarlo. Dicono che è una scimiacquatora e che con gli scimiacquatori si va sempre a finir male. Io che lo amo sono disperata».

Meglio vivere con un prodigo — ha scritto qualcuno — che con un avaro. Con un avaro si è certi di non godere mai. Con un prodigo, per lo meno, si gode fino al giorno della catastrofe (se catastrofe ha da essere).

Lettera della signora G. B., Milano:

«Ricordo una frase da lei scritta tempo fa e che allora mi convinse: "Ognuno di noi costruisce il proprio destino, il destino siamo noi". E ora ascolti, la prego, questa storia. Mio marito per lo scorso settembre in un accidente automobilistico fra Milano e Varese. Quando il grosso autocarro gli sbarrò la strada, voltando all'improvviso per imboccare la provinciale, mio marito frenò a una ventina di metri, ma non poté fermarsi in tempo per evitar lo scontro, facendo i centometri. Se mi trovavo in campagna coi bambini verso il Sacro Monte o mio marito veniva a trovarci ogni sabato. Quella volta era giovedì e Lui non sarebbe venuto se non gli avessi ricordato per telefono che era l'anniversario del nostro matrimonio. Se ne dimenticava sempre, benché ci fosse tra noi un affetto autentico e dopo ci restava male. Anche quel giorno disse: "Che cretina! Scusami. E ho preso anche un impegno per stasera. Come faccio ora a disdirlo? Impossibile". Mentre li sbrattlavo e allora promise di venire comunque. Era sempre così caro, viveva per me e i bambini e il lavoro. Tutto quello che era lo doveva a se stesso. Operaio a quindici anni, venti chilometri in bicicletta ogni giorno per andare sino al cantiere. A diciannove aveva già il diploma di geometra e con tupolino d'occasione. Così, sgobbando e studiando, era diventato impresario edile e a quarantaquattro anni poteva esser pago di tutte le mète raggiunte. Per di più aveva una salute magnifica che gli permetteva ancora lunghi anni d'attività. Quanto sembrava essere il suo destino. Invece era scritto che, suo malgrado, tutto finisse di colpo: la morte lo sopraggiunse quella sera e fui io a mandargliela incontro, fui io il cieco strumento d'una sorte malvagia. Questo pensiero strazia ogni mi di tregua da cinque anni e mi costringe così impazzire...».

La prima idea che viene alla mente è questa: perché andava tanto forte? Con una velocità più ragionevole, in trenta metri avrebbe potuto fermar la macchina e arrivare tranquillamente alla sua casa di campagna per la festicciola d'anniversario. E perché correr tanto, dato che era lo stesso arrivare un quarto d'ora prima o un quarto d'ora dopo? Risposta: perché era uno di quegli uomini d'affari, sempre con i minuti contati, per i quali il tempo finisce con l'essere, disgraziatamente, denaro. E che perciò si abituano a correre e per poter correre prendono macchine sempre più potenti. E anche quando si trovano a viaggiare per diporto, fanno i centocinquanta o i centoquaranta, perché correre è divenuto il loro abito mentale, una necessità, uno stile. Corrono anche per andare dal barbiere, provando la stessa gusto a porter via cinque minuti al tempo, che a portar via un affare o un concorrente. Ed è quasi fatale che prima o poi, su una strada o su un'altra, questa gara di velocità col tempo li porti contro un albero o un camion, perché su tutte le strade ci sono alberi e camion in agguato. Si può anche dire che questi uomini, imprenditori, affaristi, eccetera, hanno lavorato giorno per giorno a costruirsi questo tipo di morte. Cominciano con la bicicletta e il manubrio era solido nelle loro mani: potevano dominarlo con facilità e istinto guardare la campagna ai due lati. Con la «topolino» le occhiate erano già più rapide. In seguito, via via che con i guadagni aumentavano i cavalli vri cofono del motore. Diventavano sempre meno padroni del proprio destino. Quei cavalli erano forti e finivano per comandare. Diceva Nietzsche che ogni uomo ha la sua particolare avventura. Una specie di lotteria, cui ciascuno a suo modo vince o perde. E perde chi si fa accecchiare da qualcosa, per esempio la passione di correre, anche se ha un freno nelle mani; perché oltre un certo limite, il freno è impotente. Non infierisca sulla sua sofferenza, signora G.B.: è irragionevole, è inutile, è sbagliato.

Lettera di «Luigi», Torino:

«La mia domanda si sarebbe quando le dico che tutte le donne, cominciando da lei, sono dabbi in matematica. Lei cosa ne pensa?».

Beh, può darsi. Ma non abbastanza — e se ne accorgerà nel futuro — da non saper calcolare in trenta secondi quanto risparmierebbe il marito nel corso d'un anno se smettesse di fumare (o di bere l'aperitivo, o di andare alla partita).

Paolo de C., Torino: Ne conosco una che può fare ottimamente al suo caso: Juanita Morales, giovane ed estrosa pittrice non ancora arrivata al grosso pubblico. Spagnola d'origine e italiana di adozione (compì i suoi studi d'arte a Roma, Venezia e infine a Torino, dove fu fondato con altri due eccellenti pittori, Mario Bertolli e Guido Codagnone di Parigi, «lo studio dei tre»). La Morales impasta sulla tavolozza i caldi colori della sua terra attraverso la trasfigurazione che viene dalla lontananza. Nessuno sa parlare della Spagna come quelli che non ci vivono più e, per raccontarla, lasciar fare alla memoria. Corride e paesaggi iberici, nacchere e mantillas appaiono sulle tele di Juanita a tocchi rapidi e vivi, ma al tempo stesso con la vaporosità e la luminescenza delle cose sognate. La Morales ha partecipato a varie esposizioni — Palazzo Reale di Torino, Palais des Beaux Arts, di Parigi, eccetera — e visto un Premio Prady nel giugno scorso. Vada a visitare il suo studio (c. Duca degli Abruzzi 2): vi troverà di tutto e su tutto troverà l'impronta del gusto.

Una lettrice, Alessandria: Veda lei che cosa preferisce perdere: se il denaro o l'amica.

Batalile, Torino: Di un'azione di qualche anno fa diciamo che è passata. E non è vero: nessuna azione è mai veramente passata. C'è sempre qualcosa di essa che ci segna e accresce o diminuisce il nostro potere di fronteggiar la vita.

Mariuccia, Torino: Trentacinque anni non sono l'età critica: ci mancherebbe altro! Critico, semmai è questo suo amore «fatto così». Ma lo dice: un fidanzato a presenza salutaria, passi; un marito, no. E non vede le ragioni che potrebbero imporre la lontananza, interrotta da visite di fine settimana (scherziamo?). Ella può trovarsi un impiego a L., e, al contempo, essere una sistemazione per sua madre, a Torino o dove andrà a vivere. Non si deve imporre al merito di coabitare con la suocera; ma si può chiedergli di venire a una ragionevole, pratica e accettabile intesa. Se insiste sulle sue posizioni — insolite per un innamorato — converrà temporeggiare o veder chiaro.

Stefano Grico, Torino: Mi sto informando e spero di poterle dire, privatamente, l'informazione richiesta.

Clara Grifoni

LA HOME INFORMA LA SUA AFFEZIONATA CLIENTELA, CHE MALGRADO I DANNI PROVOCATI DAL RECENTE INCENDIO DEL SUO STABILIMENTO, LA PRODUZIONE CONTINUA.

HOME

NELLE FILIALI DI:
TORINO - VIA AMENDOLA 12 e CSO G. CESARE 111
GENOVA - VIA SS. GIACOMO E FILIPPO 19
ROMA - VIA DEL BABUINO 54
È IN VENDITA L'INTERA GAMMA DEI SUOI MODELLI ESCLUSIVI DI MOBILI.

GALLERIA APRATO
PORTICI BARBAROUX, 4 - TORINO - TEL. 43.627

OGGI ALLE ORE 17
unica straordinaria TORNATA D'ASTA
di una scelttissima raccolta di
AUTENTICI TAPPETI PERSIANI, CAUCASICI E CINESI

ECCEZIONALE OCCASIONE

MOTOR CRUISERS
MOTOSCAFI PLASTICA LEGNO
BATTELLI PNEUMATICI «ZODIAC»
MOTORI FUORIBORDO E SCAFI
nuovi ed occasione
CARTE - STRUMENTI - ACCESSORI NAUTICI
NAUTIMAR Via Maria Vittoria 51 Tel. 874-941 - Torino

La bimba di Aba Cercato

Dopo la prolungata assenza per la sua maternità, l'annunciatrice Aba Cercato torna sui teleschermi. L'obiettivo l'ha colta nella sua abitazione di Roma con la sua piccola Giulia (Telefoto «Stampa Sera»)

OROSCOPO

DOMENICA 10 MARZO

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Vergine opposta al Sole e Giove, sestile a Nettuno; Mercurio opposto a Urano. I vostri impegni saranno assolti con onore. Arriverete alla mèta con poco sforzo. Dovete lasciare che gli altri passino prima e poi intervenire all'ultimo momento. Tipi: Vergine, Pesci e Ariete.

Vergine - *Lavoro:* saranno agevolati il commercio, l'arte, la pubblicità e le banche. Facilità per progetti in corso e per quelli in gestazione. *Vita affettiva:* alcuni saggi, non pretendete l'impossibile e la felicità sarà vostra. Ottimi i risultati finali. *Salute:* attenzione ai colpi d'aria, se dovete viaggiare; nevralgie e reumi non sono improbabili.

Pesci - *Lavoro:* risolverete molti enigmi dopo una telefonata. Per il momento il problema che vi sta a cuore non potrà essere chiarito. *Vita affettiva:* momento difficile nella sfera sentimentale. Sarete inclini alle emozioni avventate, sotto l'apparenza di saggezza. *Salute:* necessità di riposo per eliminare la stanchezza nervosa. Allontanatevi dai divertimenti.

Ariete - *Lavoro:* volontà, attività e slancio sono le chiavi del successo. Situazione pericolante, ma guadagnerete da un'altra parte. *Vita affettiva:* i progetti amorosi subiranno ritardi. Incagli e delusioni provocati dalla troppa fiducia nel prossimo. *Salute:* sorvegliate la dieta e tutto tornerà normale.

Previsioni generiche per i nati del Toro: comunicazione che vi frutterà molto. Incertezza che giocherà al vostro progresso. Ombrelli: con le persone amiche non abbiancistevi troppo: esse sono d'intoppo al vostro sviluppo economico e sociale. Cancro: dovrete chiarire la vostra posizione per evitare equivoci. Leone: fatevi largo a spallate, dimostratevi ricchi di risorse, e il premio non tarderà a venire. Bilancia: fatto ottimo spese: i denari saranno ben presto ripiazzati da un arrivo economico non previsto. Scorpione: discussioni amorose. Tutto bene per quanto riguarda il lavoro, gli affari e le questioni economiche. Sagittario: sogni sterili. Non intimoritevi per alcuni insuccessi, ma passate avanti con rinnovata energia, perché troverete ciò che vi serve. Capricorno: controllate i vostri impulsi, con gli amici. Negli affari la fortuna sta per sorridervi. Acquario: si renderà necessario un viaggio per aprire nuova strada al vostro lavoro. Avrete molto da fare.

LUNEDI' 11 MARZO

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Bilancia in sestile a Marte, trigono a Venere. Influssi benefici che vi matureranno nelle mani i mezzi necessari per superare ogni ostacolo. Il destino sarà magnanimo con voi. Tipi: Bilancia, Gemelli e Acquario.

Bilancia - *Lavoro:* verranno dalla vostra parte, condivideranno il vostro parere, dopo l'iniziale resistenza. Datevi da fare, ma con prudenza. *Vita affettiva:* appuntamento insolito. Vigilate per non incorrere in reazioni antipatiche. *Salute:* attenzione nell'attraversare la strada.

Gemelli - *Lavoro:* la pazienza verrà premiata. Curioso esperienze vi apriranno gli occhi su nuovi e impensati orizzonti. *Vita affettiva:* uno strano avvertimento richiederà da parte vostra un bel preciso provvedimento. E' bene non scendere a patti. *Salute:* eliminate il più possibile gli strapazzi.

Acquario - *Lavoro:* il lavoro ha bisogno di speciali cure e accorgimenti. Attenzione al lato amministrativo: una distrazione potrebbe portarvi dove non desiderate. *Vita affettiva:* la fase è propizia ai colpi di scena atti a suggestionare la persona che vi interessa. *Salute:* benessere e vitalità in aumento. Aiutatevi di più regolando la dieta.

Per i nati sotto l'Ariete così dicono le previsioni: latterie più del solito, ma in compenso raccoglierete come meritate. Sollevo da una telefonata. Toro: instabilità negli affetti che potrà causarvi qualche delusione. Pace e armonia si insedieranno in casa, dopo un equivoco. Cancro: potrete fare molta strada con mezzi assai modesti. Tuttavia cercheranno di distogliervi dal vostro programma. Leone: proverete grandi soddisfazioni perché la vostra linea di condotta sarà seguita da altri. In campo economico ci sarà la possibilità di liquidare una vecchia partita. Vergine: non lasciatevi influenzare dalle apparenze, ma affidatevi a persone che possono giovarvi. Rinnovamenti inaspettati vi daranno gioia. Scorpione: una persona innamorata vi attende: eliminate la diffidenza. Sagittario: annunciate la vostre decisioni: desiderano da voi una prova di affetto. Capricorno: farete ottima impressione se agirete nel pomeriggio. Pesci: troverete la accettata ma il cammino sarà lungo ugualmente. Datevi da fare perché il momento è buono.

T. Palamidessi

La moda

Gonna con cappa

Romantici e gai, così le donne vogliono gli abiti ed è a questo concetto che i creatori di moda si attengono conseguenti ai desideri della clientela femminile. Del resto, è doveroso accontentarla, questi « maghi della moda » sovente tanto bistrattati fanno del loro meglio per accontentarci, e il più delle volte ci riescono. Ci potranno essere dei particolari non a tutta gradevoli, ma nella sostanza finiamo per adeguarci ai loro gusti, alle loro idee che risultano in ultima analisi sempre le migliori.

Per la prossima primavera i figurinisti ci ripropongono la gioca a cappa che, dopo aver fatto una timida apparizione al principio dell'inverno, sembrava dovesse cadere nel dimenticatoio. Si tratta di un capo di vestiario nel quale le braccia sono lasciate libere come l'aria e che con il suo taglio ampio attribuisce alla figura un che di giovanile e birichino. E' vero che la cappa è un qualcosa che può essere considerato un lusso in quanto non è in grado di prendere il posto di un mantello, ma in città o in campagna la donna che la indossa susciterà sempre interesse e ammirazione. La cappa infatti le darà un'individualità tutta particolare e molto elegante. Per la prossima stagione i figurinisti hanno ideato cappe sia da giorno che da sera. Queste ultime ovviamente dovranno essere più lussuose delle prime, tenendo però presente che nulla impedirà di confezionarle con i tessuti in tinta pastello oggi tanto in voga.

La cappa che vi presentiamo oggi è di Bonnie Cashin, che, per quanto riguarda il tessuto, ha fatto cadere la sua scelta su un *mohair* marrone chiaro. Il collo, i bordi davanti e il fondo sono orlati di marrone scuro, particolare questo che attribuisce alla cappa un effetto svelto ed elegante. Come avvio, la cosa più difficile in un capo del genere è indovinare il taglio. Elemento della massima importanza in una cappa è la pienezza, o meglio la ricchezza del dietro, mancando il quale l'effetto generale risulterebbe privo di significato.

La salute

Carenza vitaminica

«Quali sono — domanda la signora U. M. — i sintomi di deficienza di una vitamina?». Poichè le vitamine sono molte, sono moltissimi i sintomi. Una deficienza di vitamina C, per esempio, potrebbe causare scorbuto e indebolimento dei tessuti cutanei. Un'insufficienza di vitamina D può provocare affezioni osteo-articolari subacute nei bambini (rachitismo). La lista potrebbe continuare e sarebbe piuttosto lunga. Comunque la persona che segiuono una dieta equilibrata lamentano ben di rado sintomi di ipovitaminosi.

Sindrome di Menière

Ci scrive il signor G. G. «Ho 45 anni e soffro da tempo della sindrome di Menière. Mi potreste consigliare un medicinale efficace per far sparire ronzii e vertigini?». Abbiamo detto recentemente che per le vittime di questa malattia le prospettive di miglioramento sono discretamente buone. Occorre però che il paziente abbia molta... pazienza e molta buona volontà, bisogna che egli segua una dieta povera di sale e si curi secondo le prescrizioni del medico, coi farmaci che può trovare a sua disposizione. In caso di persistente insuccesso non resta che rivolgersi ad uno specialista che potrà esporre le ragioni che militano a favore o contro un radicale intervento chirurgico.

Le cause della sciatica

«Vorrei sapere — scrive la signora A. D. — se la sciatica ha qualche relazione con l'artrite». Su dieci vittime della sciatica nove presentano un'ernia discale nella parte inferiore della colonna vertebrale. Il nucleo di un disco intervertebrale, sporgendo attraverso l'anello periferico, preme sul nervo che scende lungo la parte posteriore della gamba. Il dolore può andare e venire, a seconda dell'entità della lesione, ma solo l'intervento chirurgico può dare un sollievo definitivo in questo tipo di sciatica. In altri casi il dolore deriva da pressione sul nervo dovuta ad artrite o, infine, può trattarsi di vera nevrite sciatica.

La bellezza

Migliorare il proprio aspetto

Prenda una donna davanti a un tavolino sul quale sia allineata una certa scelta di prodotti per la bellezza femminile. L'impulso più ovvio sarà per essa di provare a cambiare quello che di sempre è il suo tipo di bellezza. E' una cosa che di solito gli uomini non capiscono, ma pure è logico che una donna non si senta mai soddisfatta dei suoi pregi naturali. Si tratta della medesima tentazione che a volte spinge una di noi a mutare l'aspetto di una stanza disponendo i mobili in maniera diversa da come sono sempre stati.

Tuttavia attenti, poichè cambiare non sempre vuol dire migliorare. Le donne dalla carnagione chiara e dai capelli biondi, faranno bene ad evitare un fondo tinta troppo pesante, un ombretto troppo accentuato, rossetti dalle tinte intense e accessori simili. L'effetto generale sarebbe molto migliore se esse tentassero piuttosto di porre in risalto i loro pregi attraverso un uso meno prodigo dei cosmetici. E' inutile voler assomigliare a questa o quella attrice. Non bisogna dimenticare che il tipo di bellezza molto sofisticato che per una diva costituisce quasi un obbligo, in un'altra donna si trasforma nel novanta per cento dei casi in uno sventaglio. Le stesse discorsevole per le brune di tipo latino, con carnagione olivastra e occhi neri ai neri dei capelli. Per esse il trucco alquanto intenso e molto adatto, ai pari delle acconciature piuttosto voluminose e realizzate in altezza.

In conclusione possiamo dire che non è mai un errore tentare di cambiare il proprio aspetto. Ogni donna però dovrebbe essere capace anche di una fredda autocritica, l'unica che la metterà in grado di sapere sino a qual punto può spingersi senza cadere nel ridicolo. Non si dimentichi che molte volte quelli che sembrano sguardi di ammirazione, non sono altro che occhiate colme di una spietata ironia.

(Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di questa inserzione dev'essere corrisposto anticipatamente alla Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 2/2654 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, aggiungendo le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica addotta all'ammontare, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 9,50 % globale.

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su « La Stampa » ed in « Stampa Sera ». Non sono ammessi annunci che contengono richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono usufruire il nostro speciale casellario aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere Pubblicità Stampa c. . . . . *Torino, compilata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il costo delle cassette (a lire 120 per decade, od un deposito di lire 500 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a carico che non possono eseguirsi il ritiro presso i nostri uffici.*

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del pubblico privato, è considerata a tutti gli effetti « unica destinataria della corrispondenza » indirizzata alla cassetta.

Essa ha quindi il diritto di sorvegliare le lettere e di insudiare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assolutamente e ragionevolmente. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografia e nel testo è indispensabile rilevi l'intenzione « matrimoniale » dell'inserzionista con le parole: « sposerebbe » o « relazionerebbe scopo matrimonio » o altre similari.

COMMERCIALI L. 150 per parola

AD eccezionali quotazioni liquidansi macchine punte, smerigliare, lavorazione legno. Scuola, via Nizza 2. 232

ALTERNATORI, autotrasformatori, trasformatori, motori, Spuler, via Ligna 7, telefono 481-052. 947

ALTERNATORI, trasformatori, motori diesel, apparecchiature isolatori, contattori. Permute usati. Saracco, corso Novara 65. Telefonare 852-830

ANGOLIERE, Cassettoni, Mobiletti, Specchiere, Tavoli, Salotti, Soprammobili. Rubia, Cavour 28. A31756

ATTENZIONE. Industrie, commercianti, per risolvere vostri problemi qualsiasi origine: questioni amministrative, contabili, fiscali, vertenze materie lavoro, oneri, contributi assicurativi, recupero crediti più ritenuti inesigibili, difficoltà dialogo pratiche ministeriali e altre materie, problemi nella scelta del personale, direttrice risultati spetta vs. mezzi produttivi, tutto questo viene risolto rivolgendosi alla ns. organizzazione che vanta la collaborazione di noti professionisti specializzati nei singoli settori. Scrivete senza nessun impegno, interpellateci, sottoponeteci i vs. quesiti. Casella 257 M. Ufficio Tritone, Roma. 22775

AUTOGRU tutti tipi immediati servizi industriali. Telefonare Ufficio, 280-000 Torino. 94

CALDAIE a vapore ogni tipo ed accessori, compra vende Carlevaro, via Monte Lesanco 6, telefono 280-734. 893

CARRELLO trattore elettrico industriale ton. 2,5 vende Metallifera, tel. 816-791

FINESTRONI nani misure varie, verdoni. Telefonare 630-841 ore pasti.

LAMIERE undulate ferro e zincate, tubi e grondaie, lamierati spessori fino a 2/10 mm. Tagli su misura. Via Parma 1, telefono 289-893. 253

MOTORI, alternatori, trasformatori, dinamo, compra vendita, affitti, cambi, riparazioni. Cairo, Perugia 46.

METODI trasformatori, alternatori, dinamo gruppi elettrogeni. Laguzzi, Unione Sovietica 187. 7880

PRESSA verticale Taranzoni 60 tonnellate, perforatrice fustaia a mano, taglia-fili, tavolagrafo, banchi da lavoro, centrifuga Telefunken Siemens, generatore bassa-velocità 50 kw, perfettissimo stato conservazione e caso vendesi occasione. Telefonare 773-076 A21941

PRESSE eccentriche tipic potenze, presse a manovella, limatrice orizzontali. Rimondi, via Frejus 4, Torino. Tel. 847 118.

TELESALVAMOTORI ecc. olio, minimo interruttori, relais. L'Apparecchiatura Elettrica, Calvi, 32, telefono 674-646.

TENDO per cessazione armato in quantità anche minimo fino produce Fenilpic di Borgaro. Telefonate 472-147, 872-125.

TORIO, fresa, rettifica, raddrizza, scalpella universale, vendo pel rapidissimo lavoro senza limitazioni condizioni meccaniche via Scarpellino 28, Torino. A20342

TORREPATTRICE Reinecker 1952 m. 80, alimentazione a rotolone, vendesi Scrivere a Pubblicità Stampa 4428 — Torino a. A21230

TRONCATRICE Bera, campionario 300 lavorazioni continuata vendo. Rivola, Cavour 28. A25056

VENDESI scaldatore Parsetti anno 1960 mod. 4000 a 2100 elettronico 1957. Telefonare 847 118. 1006

VENDO macellinatrice capacità tre tonnellate, telaietto saldatura ossiacetilenica e lavorazione. Telefonare 791-894.

ARTIGIANATO L. 120 per parola

A. ALPHA Rustelli Lavorazione vetro cristallo smerigliando copiativamente forme Sopraelenghe, preventivi Telef. 31-450

ANTIMUFFA polvere stabili specifici per appartamenti, cliniche, fabbriche macchine lampiere specializzate decennali. Telefonare 751-854, 740-760. 121

IMPRESA costruzioni ville casette ristrutturazioni deserbi alberi Telefono 695-358 A19811

MANUTENZIONE, impianti sollevamento termici, ventilanti, pneumatici, aspiranti Rimoldi, telefono 595-890 A19621

PRIVATA confeziona a mano elegantissimi modelli maglia per bambini. Telefonare 553-879 A22067

SARTA abilissima taglia prova segnali tailleurs vestiti Telefonare 696-337.

TAPPEZZERIE stampiferie lavabiancherie speciali, applicate Lire 1200 mq., cerchi specialista lunghezze decorazioni. Telefonare 751-854, 740-760. 121

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI ASS. L. 150 p. p.

A.A.A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI in qualsiasi Finanziaria, piazza Statuto 24, telefoni 466-892, 492-802 Prestito immediato su auto e autocarri, supersollecito anche protesti massimale targati. Prestiti personali e cambiali, professionisti, artigiani, commercianti, pensionati

A.A. SERIA ditta rappresentanza industriali, concessionari tutta Italia sempre sviluppo commerciale cerca socio capitale sui dieci milioni. Telefonare 651-472.

A. PRESTITI rapidissimi su stipendi, auto, immobili. S. A. Fin. Don Minzoni 14, telefono 53-590. 20575

A. MUTUI su alloggi e negozi anche ipotecari rocedonsi in due giorni. Rimborso con rata mensile entro 3 anni. Finanziaria, piazza Statuto 26, tel. 485-869, 485 802. 1018

A. PRESTITI IMMEDIATI A LAVORATORI IMPIEGATI PENSIONARI ARTIGIANI, AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE CONCEDE FINBAUTO, VIA SALUZZO 1 (PORTA NUOVA), TEL. 817-625.

A. RISERVA cedesi Mondovisio salumeria alimentari cedesi una quota, serietà. Telefonare 337-963. A22767

A tassi bassissimi concediamo prestiti, massima segretezza. Finanziaria Torinese, Andrea Doria 9, telefono 512-151.

AMICI posti referenziati offre persona affitto bar ristorante moderno redditizio importante cittadina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7453 — Torino ».

AFFARE causa inabilità cedesi drogheria 2.000.000, sono centimo garantito. Telefonare 80-345 pasti A21798

AFFARONE vendesi falegnameria grande capannone mobili, fortissimi guadagni, 000 Telefonare 396-380.

AFFARONE cedesi causa ritiro commercio, tabaccheria-bar in Imperia, centralissimo, zona commerciale. Telefonare ore ufficio 689-891. A20803

AFFARONE torrefazione caffè 2.850.000 contanti 600.000 causa anzianità, intermediari. Moccalieri. Tel. 642-018.

AFFARONE profumeria dettaglio altra impegno con possibilità dettaglio facilitazioni pernottare. Basilea, Bellezia 7.

AFFITTASI, cedesi motivi salute stabilimento funzionante, officina meccanica, fonderia alluminio, lavorazione propria e brevetti macchine industriali Mq. 10.000 circa coperti e scoperti, km 28 da Torino. Ufficio commerciale contrassegnato ordinativi e varie. Scrivere: « Pubblicità Stampa 102 — Torino ».

AFIA, PIETRO MICCA 18, TELEFONO 40-623, CONCEDE PRESTITI IMMEDIATI. IMPIEGATI, OPERAI. FINANZIAMENTI IMMOBILI, AUTOVEICOLI. SERIETA' RISERVATEZZA.

ALBERGO rinomato bar caffetteria ristorante, caratteristico, tre piani, tutti confortevoli, in provinciale vicino Torino; località grande avvenire, vendesi Telefonare 931-960. A19442

ALBERGO Vercese affittasi o cedesi attualmente ottimo affare. Marelli, via delle Assie 4, Milano, telefono 573-909.

ATTENZIONE per ristoro gratuito centesimi 40.000 giornaliere cedesi occasione sicura fortuna lavoriate tre qualtro persone. Balma, Sacchi 24. 950

ATTENZIONE caffè bar due biliardi 40.000 giornaliere cedesi urgenza motivi familiari 6.800.000. Balma, Sacchi 24. 960

ATTENZIONE Pasticceria capacità 100 macchine lunga impianto cedesi volendo 40-75 mutuo 5. Parlo vendesi. Telefonare 49-063. 342

AUTORIMESSA seminterrato, 126 macchine, cedesi 8.000.000. Registrare Fortebio, piazza Lagrange. 739

AUTORIMESSA annesso officina ed carrozzeria, 120 auto, esistenza 180, affitto mite, cedesi 10.000.000. Tel. 674-566.

AUTOSOVVENZIONI immediate, rapidissimi vantaggiosissimi, prestiti dipendenti giovani artisti, lavoratori, pensionati immobili. Ilde, Mercanti 12, tel. 53-112.

APPARTAMENTO decennale cartoleria articoli regalo e fumatori con possibilità sperimentazione tabacchi, ottima zona cessazione cedesi. Telefonare 751-617. A20767

AZIENDA cartaria, attività trentennale, avviatissima, cedesi adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4410 — Torino ». A20535

BAR analcoolico attrezzatissimo vendo causa trasferimento 1.500.000 via Nizza 379. Telefonare 677-796.

BAR angolare centro periferia tutto tutto calcio biliardo alluogato avviatissimo cedesi 7.500.000. Telefonare 537-036.

BAR eccezionalissima possibilità ingrandimento per inevitabile cedesi. Telefonare 202-377 pasti. A17068

BAR ristorante superattrezzato, km. 20 Torino, cedo 4.500.000 urgenti impegni. Telefonare 519-546. 58

BAR trattoria grande passaggio su curva, affarone cedo. Telefonare 40-851.

BELLISSIMA cartolibreria vendo o cedo garanzia, ottimo affare. Tel. 360-856

BIANCHERIA, maglieria centrale, ottimi articoli impegni cedo 4 000.000. Telefonare 519-546. 58

CAFFE' ristorante angolare ristorante posizione primaria cedesi 9.000.000. Telefonare 512-589. A21097

CAPOMASTRO specializzato con vari mesi già avviato. Telefonare 692-454

CARTOLERIA libreria ottimo avviamento, cedesi causa inabilitazione. Telefonare 585-988 pomeriggio. A20791

CASA maternità cedesi salumeria frutta in corso, forno lavoro. Telef. 80-542, ore pasti. A21765

CAUSA improvvisi cedesi salumeria in casa medio 70.000 ammortizzabili, 3 mesi fissi 500.000. Telef. 80-545 ore pasti.

CAVALLERA, Saluzzo 33, vendita acquisto, cambio, vendere aziende, vetture licenze, numerosi rilevantissimi affari.

CEDESI autoriparazioni 100 auto lavorate l'anno, chimica signorile, Telefonare ore ufficio 328-306. A23370

CEDESI caffè torrefazione, Tel. 694-093.

CEDESI cinquantenaria azienda artigiana ebanisti ottimo avviamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4385 — Torino ». 33

CEDESI licenza commerciabilità rivendita 600.000. Trasferibile. Telefonare 262-507.

CEDESI negozio pavimentazione centro si richiede. Telefonare 510-126. A24473

CEDESI piccola fabbrica lingueti, ottimo affare, facile rendimento. Tel. 627-420.

CEDESI quinto di società di seguito a seguito, ottimo per persone sole. Tel. 362-726

CEDO avviatissimo bar con alloggio, eventuale gerenza. Telefonare 613-397

CEDO lubrificento cambio in via Pietro Micca. Tel. dalle 12,30-14,30 e, 750-240.

CEDO compatta pompa aerazione. Telefonare 291-374 ufficio 577-221

CEDO tabaccheria bar 14.000.000; bar semiattrezzato 5.000.000 Bonti, telefono 518-855, dicembri 38. A24509

CEDO stanza pesta alimentari e laboratorio rappresenti incasso 650.000 settimanali garantiti. Telefonare 852-970

CEDO pasticcio e rosticceria rappresenti cause commerciale, luna mini d'affari volendo aumentarlo. Telef 874-403, dal le 15 alle 14. A20739

CEDO pasticcio e fabbrica rappresenti cause commerciale luna giro d'affari volendo aumentarlo. Telefonare 652-434 dalle 13 alle 14. A20739

CERCASI socio 1.700.000 contanti per ottimo mese proprietà negozio confezioni maschili zona centrale disposti accettare acquisti, full necessaria altra capacità per acquisto quote. Telefonare 291-306.

CERCO azienda pratico per lavanderia. Bonti, telefonare 518-855, dicembri 38

CONCORSO gestione amara naturale sanitario di Belmonte Scrivere: supplente Gestione Belmonte Vibonia Calabria. A19570

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede bar attrezzatissimo, biliardo, alloggio, 50.000 garantito, 9.000.000.

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede tabaccheria attrezzatissima zona commerciale, 40.000 garantito.

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede bar attrezzatissimo, alloggio, 40.000 garantito. 3.500.000 1055

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede macelleria, alloggio, zona sviluppo, 1.200.000. 1056

DI SALVATORE Unione Sovietica 10, cede panificio attrezzatissimo, alloggio, 60.000 garantito, 10.500.000.

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede pelli conciati, 000 giornaliere, 2.500.000 1058

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cedesi gerenza abbigliamento per panificio moderno attrezzatissimo, ottime condizioni. 1065

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede frutta verdura 250.000 giornaliere garantite, 10.000.000. 1066

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede pasticceria bar, zona semicentrale, 1.500.000. 1068

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede bottiglieria zona signorile attrezzatissima 3.300.000. 1036

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede bar tabaccheria, ottimo affare, 1.000.000 garantite, 17.000.000. 1035

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede macelleria attrezzatissima 65.000 giornaliere, 10.500.000. 1060

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede elettrodomestici avviatissima cedesi causa forte reddito. 1058

DROGHERIA con alloggio trasferitore cedesi commercialmente causa. Telefonare 236-708. A15855

ESPORTAZIONE cognac superalcoolici tavola cedo Porta Nuova 100.000 giorno cedesi 12.000.000. Telefonare 510-589

FARMACIA centro Torino sovraindirizzi sectori interessati. Esaminare esclusivamente proposte express direttamente interessati dimostrando possibilità finanziarie. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7360 — Torino ». A19346

FARMACIE laboratori farmaceutici, macchine, accessori, combinazioni varie, studio via Stella Rivoli 78, telefono 678-374 33

GIOVANE professionista materia medici entra accreditato ortopedonzia studio centrale con personale. Telefonare 16-18 al 337-048. A23509

LIMITI età esigua facilitando volontà. Interessabili maturità quarantennale cedibilità lucrosa azienda cittadina pensionata famigliare gestanti alla alimentare ex altri generi. Specificare stato famiglia ed attività svolta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4399 — Torino », A20499

MAGLIFICIO laboratorio maschi moderno classico assicurato cedesi 9.000.000 Telefonare 812 589. A21907

OCCASIONE unica per piccola famiglia cedesi autotrasportatore motivi precisi. Telefonare 93-336 dalle 13 alle 16.

OROLOGERIA avviatissima modernissima e attrezzata con compressibile acquisto cedesi, Telefonare 520-108. A23605

PANIFICIO pasticceria centrale modernamente attrezzata quintali quattro, cedesi 14.000.000. Telefonare 512-589

PARRUCCHIERE uomo e signore signorile centrale incasso 400.000 mensili cedesi 1.000.000. Telefonare 40-346.

SALUMERIA attrezzatissima alloggio corso indicato cedesi 1.800.000. Telefonare 519-546. 58

VENDESI per cessazione commercio rimanenze di circa mezzo milione di articoli per uomo, donna e bambini, in blocco o anche a pezzi staccati. Telefonare 44-741, Viale Cadorna 16, Rivoli (Torino) tutti i giorni dalle 14,30 alle 17,30.

ALLOGGI signorili appena 1-6 camere cantina cortile servizi vendo diretta anche parziale. Telefonare 511-406

ATTICO lussuoso, panoramico, camera salone cucina ampi servizi, vasto terrazzo, mq. 123, 10.400.000 vendesi. Telefonare 547-910. A23317

AUTOBOX semidiversi senza Servizi Ricevimento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7131 — Torino ». A21529

AUTOMOBILE modello 58 perfetto vendo mezzi 38.000.000. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1473 — Torino »

BIELLA periferia, imponente vendo appartamenti 62.000 mq. Scrivere: M. 1261 Pubblicità Oltre, Biella. 21488

BOCCETTO (via) 10, vendesi alloggio 3 camere servizi. Rivolgersi organizzazione immobiliare vendita valori Palazzo, corso Matteotti zero, Torino.

BORGARETTO vendo mq. 1700 terreno privato approvato 30 camere 20 box. Telefonare 694-127. A22139

CAMILLO Benso 65, Mirafiori, alloggi signorili 2-3 camere servizi, prezzi mutui, vendo Lauzana, Giusti 2.

CAPANNONI 2000; uffici 300; cortile 1000. Completo impianti, Caserme Vian, vendo scrivere: « Pubblicità Stampa 8251 — Torino ». A20327

CASA semidiscosta corso centralissimo adatta rappresentanze vendo direttamente ad imprenditore interessato. Trattasi via Barbaroux 5. A22215

CASA semidiscosta adiacente corso Ferrucci 38 camere vendo 44 milioni. Telefonare 634-127. A21226

CASA semidiscosta adatta demolizione corso duca D'aosta vendesi direttamente ad impresa o privato ritiro completamente materiale. Telefonare 534-127.

CASCINE Vica, via Andrea Doria 58, privata, vendesi alloggi 1-2 camere, tinello, cucinino, servizi. Rivolgersi organizzazione immobiliare vendite valori Palazzo, corso Matteotti zero, Torino.

CASCINOTTA 7 ettarale unito appartamento ottimo vendo Telef. 40-831.

CENTRALE via Pisa 10, ottimo alloggi alloggi 3-4 camere, doppi servizi, ottimi, moderni. Visite cantiere. Telefono 547 502. 1000

CENTRO corso Duca parzialmente open Lauza nuovo Palladio, vendo appartamenti parzialmente 4 10 locali. Lauza-e, Giusti 2. 173

CENTRO Sabaudia, Torino 63, mq. 12, vendo appartamenti panoramici soleggiati recenti 5-6 locali. Lauza-e, Giusti 2.

CHIRURGA finissimamente corso Duca mq. 200, vendo mutuali 8 negozi locali semiliberati, prezzi ottimi. Lauza-e, Giusti 2. 113

COLLINA Torino comodità negozi servizio 2 stabile ogni confetto mensili vendo alloggi 4 camere cucina servizi volendo garage privato. Lauza-e, Giusti 2. 113

COMPRO vecchia zona Lanzo 44 km. d'altezza. Scrivere tabella, via Lanzo 20, telefono 293 864. A25451

COMPRO alloggio privato, Parella. Telefonare 742-850 A21529

COMPRO alloggio 3-5 camere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 203 — Torino »

CORSO Regina Margherita 154 (Matteotti) mansarda camere cucina, terrazzo bagno eccezionale vendo. Telefonare 656 782

CORSO Vercelli ultimi alloggi due camere tinello servizi ottimo vendesi Telefonare 738-037. A2703

COSTRUENDO signorile palazzo via Farina angolo via Modena vendesi al locali 4-5 vani e servizi permessi primo piano. Telefonare 395 249. 695

COSTRUTTORE vende casa signorile zona Pramolo. Telefonare 771 695.

COSTRUTTORI, Ingegnere, esperto servizi, progetto appartamenti periferia Torino, nonchè Asti, Chivasso, Ivrea ecc. Regionale Barbatte, piazza Lagrange.

CROCETTA, in signorilissimo palazzo primo ultimate, vendesi splendidi ultimi piano ristrutt, ingresso indipendente. Rivolgersi cantiere via Pozzo angolo via Fratelli Carle. A22079

CROCETTA vendesi due camere salone nuovo ottimo investimento Telefonare 500-234. 43475

DUMIANA vendiamo alloggi signorili 2 camere cucina, abitabili primavera. Lauza-e, Giusti 2. 113

(Continua a pag. 5)

Caffè Miscela Lavazza ...musica è!

Dalle migliori piantagioni del mondo, giungono alla Lavazza migliaia di tonnellate di profumatissimi caffè: dalla loro armoniosa combinazione nasce, per gli esigenti del caffè, la preziosa "MISCELA LAVAZZA"

...e "LAVAZZA DEK", il caffè senza caffeina, ma...! buono.

In grani e macinato in lattina sotto vuoto spinto

CONTRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p. p.

A.A.A. A contravvalore immobiliare vendesi vendiamo alloggi 4 camere, cucina, servizi, vicinanza piazza Statuto 5 000 000, altre varie Mondovì 5 300 000 Pinerolo, Italia cumin Avigliana, Nizza 9

A. ASSICONANDONI autorizzato affitta, alloggi, negozi, ville, acquistate terreni edificabili Rotonde, Federal, quota cento lunedì, lire 25.000. Belgio, Vinovo 86. 817

A. ADIACENZE piazza Valentino vendo due camere cucina, una camera cucina, occupata, casa vecchia, fare adeguata sistemare 1.200.000 per tutti. Ritrovi: Bar Bertolla, corso Peschiera 183

A. FINANZIAMO rapidissimo sportivo quanti cuor terreni intermissero. Via Berti 5, telefono 521 378 93

A. B. RITA 2 camere salone servizi aperte giorno. Telefonare 328-395.

A. TORINESE telefonare 41-676, affitta vendita alloggi, massima realizzo, massima riservatezza, eventuali anticipi. A Pino Torinese casetta Chieri terreno panoramico 8000 mq 12.000 mq, vendesi. Telefonare 511-834, A23686

A. B. Stanno zona Pecetto cedesi terreni per costruzione villette. Telefonare 854-473, 500-836. A23808

A. Settimo vendo terreno industriale, fronte stradale, recintato. Tel. 273-571.

A. Settimo zona residenziale vendesi terreno pregiato appezzato 310 cancare camino camera. Masera, telefono 511-658

A. Trilli Solcati Rivoli terreno 175 cancare progetto approvato permesso pronto comunale camera. Telefonare 511 858

A. Torre del Mare realizzate 0 vostro gusto terreno, ville, appartamenti nel più incantevole panorama, organizzazione immobiliare, facilitazioni di pagamento. Informazioni in luogo oppure: Torremare, corso Semplone 83, Milano. Tel. 332-160, 312-487. 23247

A 1 km. da Susa cedesi terreno adatto per industria mq. 11.000 Telefonare 236-372. A21934

ACCORDIAMO mutui su alloggi e ville anche qualunque zona Tel 521-332

ACQUISTO causa sopralluogo cantiere libero completo corso Vittorio Porta Nuova, panoramico esclusivi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7356 — Torino »

ACQUISTO cantiani alloggio anche zona della Costituzione, possibilmente libero. Telefonare 554-863. A20291

ACQUISTO 3 camere mansarda ed oltre Torino. Telefonare 611-383.

ADIACENZE via Cigna vendo casa pedestre 56 camere 10 milioni. Telefonare 834 157 A23310

ALASSIO sulla spiaggia prima palazzo sulla autostrada indipendente vendesi appartamenti 6 locali servizi. Rivolgersi Venezia, piazza Carlina 8, Alassio, tel. 40-490.

ALLOGGETTI signorili 1-2 camere tinello cucinino bagno lotti completi, prima di affitto, vendo Telefonare 680-144.

ALLOGGETTI camere tinello servizi via Asiago terminal. Telefonare 736-837.

ALLOGGETTO Parella camera tinello servizi vendesi. Telefonare 758-037.

ALLOGGETTO una camera, due camere cucina, terzo bagno accessorio sono Mafalda sotto Telefonare 686-782

ALLOGGI nuova costruzione quattro, tinello cucina, confortevole servizi. Telefonare 535-345. 063

ALLOGGI nuova costruzione pronta consegna ultimi impegno cantiere con ingresso vendesi, Telefonare 519-770. 1094

ALLOGGI signorili abitabili subito due camere tinello servizi impresa vende Madonna di Campagna Tel 296-240.

ALLOGGI liberi e affittati primi anticipo e due mesi zona San Paolo privata cortile. Telefonare 220-414 A19393

ALLOGGI signorilissimi, costruendi piccoli palazzi Adriano, vendo ing. Zaccagni, Telefono 44-741, Viale Cadorna via Monfalcone 31 tutti giorni 14,30-17,30

ALLOGGI signorili appena 1-6 camere cantina cortile servizi vendo diretta anche parziale. Telefonare 511-406

APPARTAMENTI cedesi diretta Via Filadelfia quasi angolo via Tripoli. Telefonare 335-106.

ALLOGGI Nazzaro Grimo 1-2 camere, tinello servizi vendesi Tel 854-529.

ALLOGGI signorili pronti giugno 2-4 camere servizi vendo via San Marino ang. via Cantore. Giusti 2.

ALLOGGI signorilissimi mq. 240, doppi tripli servizi zona residenziale panoramici via Lessona, vendo costruttore, Telefono 547 502. 1000

ALLOGGIO zona Parella 2 camere cucina servizi libero aprile vendesi 2.200.000. Telefonare 322-943. 902

ALLOGGIO camera tinello bagno zona intermedia, via Luini, vendesi 3.000.000. Telefonare 697-967. A23354

ALLOGGIO 2 camere cucina bagno bagno (metro Fermata) 4.200.000. Tel. 41-078.

AMBULATORIO medico-chirurgico, Corso Matteotti, 2 camere, cucina, doppi servizi, vendo 35.000.000 Telefonare 521-976.

ALLOGGIO in ristrutturazione 3 camere più cucina servizi in Venaria vendesi 7.000.000 Telefonare 326-873.

ALLOGGIO TRE QUATTRO CAMERE DOPPI SERVIZI POSSIBILMENTE NUOVA COSTRUZIONE ACQUISTO OPPURE AFFITTO FAMIGLIA SIGNORILE SOLTANTO TRE PERSONE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 294 — TORINO ». 20

ALLOGGIO nuovo grazioso (piazza Bengasi) 2 camere tinello cucinino servizi 6.000.000 più mutuo. Tel. 41-078.

ALLOGGIO signorile centrale quattro camere cucina, servizi, 53.000.000. Telefonare 591-694. 1036

ALLOGGIO 3. Rita 6 camere servizi vendo 12.700.000. Telefonare 315-548.

ALLOGGIO signorile centrale, sei camere, cucina, servizi vendesi. Telef. 511-406.

APPARTAMENTI CABETTI, COMPLESSO RESIDENZIALE, CONSOLATA MADDALO, VIA BUENOS AYRES ANGOLO VIA GORIZIA. COSTRUZIONE ACCURATISSIMA, SIGNORILE, 3-5 CAMERE, CUCINA, SERVIZI 2.500.000 VANO. MUTUO. VISITA CANTIERE, OPPURE FILIALE VIA XX SETTEMBRE 12.

APPARTAMENTI CABETTI, VIA S. S. MICHELE ANGOLO S. ANTONINO, COMPLESSO RESIDENZIALE « TERRENTALUSSO. PREZZI CONTENUTI, DEFINIZIONE CANTIERE 3 CAMERE, SOGGIORNO, CUCINA, VENDIAMO 7.000.000-10.125.000 A METRATURA. DIRETTAMENTE CANTIERE OPPURE FILIALE XX SETTEMBRE 12.

APPARTAMENTI CABETTI ULTIMI 3 ALLOGGI CORSO TRAIANO 45-48. 3 CAMERE TINELLO, CUCINOTTA, SERVIZI. VENDIAMO 8.810.000, MUTUO. RIVOLGERSI CANTIERE OPPURE FILIALI XX SETTEMBRE 12, PIAZZA CARDUCCI 128. 188

**APPARTAMENTI CABETTI GRANDIOSO VIA VOLPIANO ANGOLO LEINI. 1-2 CAMERE, TINELLO CUCINO, SERVIZI 6.450.000-8.125.000. ALTO FACILISSIMO REDDITO. RIVOLGERSI CANTIERE OPPURE FILIAL

Edouard Belin aveva 87 anni

Morto l'inventore della telefoto

Si è spento a Perrilet, in Svizzera - Costruì la prima delle sue macchine prodigiose a 13 anni: un orologio a doppio bilanciere, con cui poteva far correre in fretta il tempo a scuola, e piano l'ora di ricreazione

Nostro servizio particolare

Parigi, sabato sera.

L'inventore della «telefoto», Edouard Belin, è morto a ottantasette anni a Perrilet, in Svizzera.

Era nato in un piccolo centro [illegible] Vesoul, il 3 marzo 1870, e a tredici anni cominciò a far parlare di sé come inventore: purtroppo l'inizio non fu completamente brillante. Lo strumento costruito dal giovane Edouard costò al suo inventore tre settimane di sospensione dalla scuola. Egli aveva infatti ideato un orologio a doppio bilanciere, che [illegible] nell'aula dove si svolgevano le lezioni della sua classe: la funzione del doppio bilanciere era quella di far andare avanti il tempo a piacimento di Edouard Belin, più in fretta durante le ore di lezione, più piano durante quelle di ricreazione.

Quando il professore se ne accorse, Belin fu severamente rimproverato e sospeso, come abbiamo detto, per tre settimane: ma la sua invenzione fu sottoposta all'esame di un orologiaio, il quale la definì un autentico prodigio di tecnica, particolarmente impressionante data l'età del suo inventore. Ma l'inizio della carriera di Belin in questi studi fu molto contrastato. Il padre voleva farne un magistrato, ed Edouard dovette finire gli studi liceali e iscriversi alla facoltà di Legge, fino alla laurea.

Soltanto nel 1907, quando aveva ormai passato la trentina, potè finalmente dedicarsi al lavoro preferito. Fu un inizio fulminante: in una notte di insonnia, nel gennaio di quell'anno, concepì l'idea iniziale della trasmissione di immagini fotografiche a distanza, su filo. Il progetto venne brevettato la mattina seguente, ma occorsero tredici anni di prove perché l'idea venisse realizzata: nell'agosto del 1920 il primo «servizio» telefotografico dagli Stati Uniti alla Francia fu realizzato il 5 agosto 1921, e tre anni dopo furono organizzati i primi [illegible] telefotografici nelle principali città della Francia.

Lo scienziato Edouard Belin

Il procedimento inventato da Belin è, in sintesi, questo: la foto da trasmettere viene applicata su un rullo che gira nel proprio asse e, contemporaneamente, si sposta a destra e a sinistra [illegible] i fasci di luce di una sorgente luminosa, la quale illumina man mano tutti i punti della foto e permette a una cellula fotoelettrica, attraverso un sistema ottico, di tradurre questi punti in impulsi elettrici; questi vengono quindi inviati, attraverso il filo o attraverso la radio, a un apparecchio ricevente dove si produce il procedimento inverso, fino quando gli impulsi elettrici non ricompongono, su carta sensibile, l'immagine originaria.

R. S.

Dopo che il film è stato bocciato dalla censura

Editore e regista denunciati per la sceneggiatura de "L'ape regina,,

Beniamino Carucci e Marco Ferreri dovranno rispondere di pubblicazione oscena - Tre fotogrammi riprodotti nel libro e due episodi scabrosi sono stati giudicati incriminabili

Nostro servizio particolare

Roma, sabato sera.

E' il momento della cinematografia. Un momento particolarmente critico e delicato. Venti giorni fa i magistrati romani si interessarono di un caso sollevato dal film spagnolo Viridiana e lo risolsero in istruttoria assolvendo praticamente il suo regista, Luis Buñuel, dall'accusa di vilipendio della religione; l'altra sera i magistrati romani hanno condannato per il medesimo reato Pier Paolo Pasolini a quattro mesi di reclusione, ma pur con il beneficio della sospensione condizionale della pena; negli stessi giudici si interessano ad un altro film, Ape regina, che, per il divieto della censura, non avrà mai la possibilità di circolare nelle sale cinematografiche.

Questa volta, però, l'accusa è diversa, come diversa è la situazione. Non è il film ad essere incriminato perché il film, come si è detto, è stato bloccato preventivamente dalla censura, ma la sceneggiatura che un editore pubblicò, naturalmente senza sapere di andare ugualmente incontro ai rigori della legge. L'accusa è quella di pubblicazione oscena, un reato che prevede la reclusione da tre mesi a tre anni, ed una multa.

La storia dell'«Ape Regina», il film di Marco Ferreri che non vedrà mai la luce, è quella di una ragazza, timorata di Dio, la quale, dopo il matrimonio, diventa sedicentemente con il marito sino a quando non sia per diventare madre, perché da quel momento rifiuta istintivamente l'uomo che ha sposato, quasi che egli avesse così concluso la propria funzione.

Per questa storia l'editore Beniamino Carucci e il regista Marco Ferreri, in quanto autore della sceneggiatura, sono finiti sul banco degli imputati. Quali i motivi? Innanzitutto per tre fotografie che riproducono altrettante scene del film: quella in cui la protagonista, ripresa di spalle ma nuda, si infila un paio di pantaloncini; quella in cui la protagonista lascia appisolatamente il marito disteso sul letto matrimoniale; quella in cui la protagonista mostra al marito una camicia da notte di gran moda nel secolo scorso in talune regioni italiane che reca una scritta all'altezza del seno: «Non lo fo per piacere mio — mio per far piacere a Dio». Due episodi narrati nella sceneggiatura hanno altresì attirato l'attenzione del magistrato: quello in cui la protagonista raggiunge il marito di notte nel suo ufficio e lo seduce; e quello in cui la protagonista, ormai prossima a diventare madre, accetta di malavoglia d'essere carezzata dal marito.

Il processo ha un suo aspetto di notevole interesse. La difesa infatti è pronta a porre ai giudici un interrogativo: che cosa possono questi riscontri di tanto turpe rispetto ai cento film proiettati liberamente in Italia, infarciti di parole scurrili e volgari e di situazioni scabrose? Gli amari contrasti possono offendere il sentimento dei padri? E, soprattutto, è reato pubblicare una storia che in fondo è destinata ad un limitato gruppo di lettori specializzati, per lo più studiosi del cinema?

Ma vi è un altro problema molto delicato che i giudici si sono trovati costretti ad affrontare. La sceneggiatura è stata scritta oltre che dal regista del film, Marco Ferreri, anche da Diego Fabbri, uno tra i più noti, se non il più noto degli scrittori cattolici italiani. Perché mai non è stato incriminato anche lui? E i giudici non dovranno prima chiedergli alcun chiarimento? Il caso di uno scrittore cattolico che mette la propria firma sotto un'opera denunciata per oscenità è veramente eccezionale, ed è destinato ad avere una parte singolare in questo delicato verdetto.

g. s.

Marina Vlady e Ugo Tognazzi in una scena del film «L'ape regina»

I duecento intossicati alla mensa aziendale della Rai-tv di Milano

Milano, sabato sera.

Come è noto duecento impiegati ed operai della Rai-tv sono rimasti intossicati l'altro giorno alla mensa aziendale di [illegible] Sempione. Essa è gestita da una società privata ed è frequentata da circa quattrocentocinquanta dipendenti, che vi si avvicendano in tre turni. Il piatto del pasto di mezzogiorno consisteva, giovedì, in un brasato. Era la specialità del giorno e circa il 45 per cento dei dipendenti ha mangiato la [illegible].

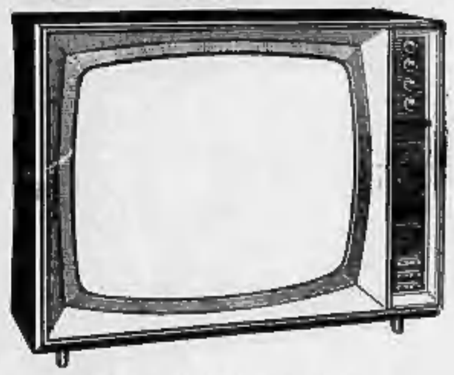
A questione il giusto della pietanza è parso strano, ma nessuno si è preoccupato: il sapore del sugo non permetteva di distinguere la qualità della carne. Dopo un po' di tempo, però, diversi persone si sono sentite male, essendo state colte da violenti dolori viscerali e addominali, ed hanno dovuto recarsi all'infermeria aziendale dove i sanitari le hanno riconosciuto affetti da una forma di intossicazione. Per tutto il pomeriggio dell'altro ieri e la mattinata di ieri il lavoro nei locali di corso Sempione è stato rallentato da generale malessere dei dipendenti. Alcuni sono stati colti da violenti conati di vomito e hanno dovuto essere accompagnati a casa.

L'avvelenamento collettivo ha abbastanza grave e tale da protrarre nel tempo i suoi effetti, perché anche ieri la situazione non si era [illegible] normalizzata. Anzi, quasi la metà degli intossicati (circa 90 operai) non ha potuto recarsi al lavoro, essendo stata giudicata guaribile in tre-quattro giorni.

La direzione Rai-tv ha disposto una severa inchiesta. In particolare sarà esaminata l'attività della società privata che gestisce la mensa. La gravità dell'episodio ha suggerito un'indagine anche all'Ufficio di Igiene del comune. Diverse persone che [illegible] pranzate alla mensa sono state interrogate ieri; inoltre sono stati prelevati campioni del cibo consumato. I campioni sono stati inviati al Laboratorio provinciale di Igiene e profilassi, dove saranno sottoposti ad accurati esami.

da 60 anni in tutto il mondo

scienza e tecnica TELEFUNKEN a garanzia della qualità e della durata



TTV 28L schermo 19 o 23 pollici
Regolazione automatica della ricezione del 1° e 2° canale (sintonia automatica)
Regolazione automatica della luminosità dello schermo
Ottima ricezione in zone particolarmente difficili

partecipate al
quadrifoglio d'oro
prossima estrazione
7 Maggio
vincite per
100 MILIONI
in gettoni d'oro 18 Kr.
oppure, a scelta, in investimenti di qualsiasi bene per pari valore (un arredamento per la vostra casa un motoscafo, una macchina fuoriserie, gioielli pellicce, mobili, macchine agricole, ecc.).
Voi acquistate e la Telefunken paga!
Per partecipare al concorso del quadrifoglio d'oro basta acquistare un apparecchio TELEFUNKEN dal valore di L. 20.900 in su.
TELEVISORI RADIO FRIGORIFERI
TELEFUNKEN
la marca no ufficiale

La piccina annegata in una cisterna ad Agliano d'Asti

La giovane sposa ha ucciso la sua bimba che il marito non voleva riconoscere

«Non è figlia mia» aveva detto l'uomo alla nascita, avvenuta poco dopo le nozze - Prima d'allora mai aveva manifestato dubbi sulla legittimità della creatura che respingeva - Per placarne la gelosia la donna ha compiuto, tre mesi fa, l'atroce delitto, nell'imminenza di una seconda maternità - Entrambi saranno incriminati per infanticidio

DAL NOSTRO INVIATO

Agliano d'Asti, sabato sera.

La bimba rinvenuta ieri cadavere in una cisterna alla periferia di Agliano d'Asti è stata uccisa tre mesi fa dalla propria madre, che ha confessato il delitto perché il marito non voleva riconoscere come sua la piccola. Protagonisti dell'orribile crimine sono due sardi da qualche tempo immigrati nell'Astigiano: il contadino Raffaele Loi, 28 anni, e la moglie Bonina Piras, sedicipattenne. L'innocente vittima è la piccola Roberta Loi, di dieci mesi.

I due coniugi sono stati interrogati per tutta la notte alla caserma dei carabinieri di Costigliole d'Asti, dove si trovano in stato d'arresto. In mattinata verranno interrogati ancora dal Procuratore della Repubblica di Asti, che certamente spiccherà nei loro confronti mandato di cattura: contro la donna, per omicidio volontario e nei confronti dell'uomo per istigazione al delitto.

Ecco come i fatti si sono svolti. Poco dopo mezzogiorno di ieri l'agricoltore Pierino Bellora, 45 anni, di Agliano d'Asti, tornando dai lavori di potatura nel vigneto dell'agricoltore Ettore Teodo, in regione Brieco Amore, località isolata ed impervia a qualche chilometro dall'abitato, si affacciava per controllare il livello dell'acqua su di una cisterna profonda tre metri. Con raccapriccio il Bellora si avvedeva allora che sul fondo della cisterna, semisommerso da un metro d'acqua circa, era il corpo d'un bambino. Sconvolto, l'uomo correva a casa e dopo aver raccontato il fatto alla moglie, si recava da un vicino, il quarantaseienne Mario Quadi, pregandolo di andare in paese a dare l'allarme. Così, nel tardo pomeriggio, il Quadi si presentava al maresciallo Audisio, comandante la stazione dei carabinieri di Agliano, mettendolo al corrente del macabro rinvenimento.

Subito i carabinieri salivano sul posto insieme con tre cantonieri comunali — Giovanni Conella, Angelo Caligaris e Giuseppe Bosco — che, calatisi nella cisterna per mezzo d'una scala, portavano alla luce il cadaverino di una bimba dall'apparente età di un anno. Si trattava d'una bella piccina bruna, ancora perfettamente conservata (l'acqua della cisterna era gelata per il freddo della settimane scorse o aveva così conservato intatto il cadaverino) indossante un vestitino di lana rossa a fiori bianchi ed un pagliaccetto di lana.

Gli abitanti di Agliano d'Asti hanno sostato a lungo nei pressi della cisterna nella quale è stato ripescato ieri il corpo della bimba

Giungevano frattanto il tenente Scandone, della tenenza di Canelli, e il brig. Bracco della squadra di polizia giudiziaria, accompagnati dal medico condotto di Agliano, dott. Capussotti. Dopo le constatazioni di legge, il corpicino della piccola veniva trasportato al cimitero del paese e immediatamente iniziavano le indagini degli inquirenti.

Nessuna bimba di quell'età era stata denunciata come scomparsa nella zona, in questi ultimi mesi, e in un primo tempo l'opera dei carabinieri si presentava irta di difficoltà. Non potendo identificare la bimba, che senza dubbio doveva essere rimasta vittima di un delitto, difficile era risalire ai responsabili. Il tenente Scandone diramava comunque fonogrammi di ricerca a tutti i comandi della zona e l'intuito di due sottufficiali doveva permettere in giungere alla soluzione del caso nel giro di poche ore, quando già le ipotesi più varie venivano avanzate, non ultima quella che la bimba fosse rimasta vittima di un bruto, circostanza questa che gettava un certo allarme nella zona.

Non appena il maresciallo Maffei, comandante la stazione carabinieri di Costigliole d'Asti, riceveva la notizia del rinvenimento del cadavere, collegava il fatto alle indagini svolte nei mesi scorsi, quando si era interessato di voci che davano per scomparsa dalla zona una bimba di un anno circa. Messi al corrente dei sospetti il brig. Raffanetti, il maresciallo e il subalterno si dirigevano immediatamente nella casa dei Loi (abitanti al confine tra i comuni di Costigliole e Agliano) e fatta alzare dal letto la donna la accompagnavano alla cisterna dove il macabro rinvenimento era avvenuto. Ricondotta in caserma, la donna, che già aveva dato segni visibili di turbamento, veniva interrogata dai due sottufficiali e finiva col confessare il suo orribile crimine.

Poco più di un anno fa la Piras e il Loi si erano sposati, ma al momento delle nozze la donna era già in stato d'avanzata gravidanza, tanto che due mesi dopo dava alla luce l'infelice Roberta. Il marito, che in precedenza aveva [illegible] manifestato dubbi sulla paternità della creatura che la sua sposa portava in grembo, appena dopo il parto cominciò a sostenere che quella non era figlia sua e che pertanto di lei non voleva sapere. Inutilmente la donna protestava la sua fedeltà. L'uomo era irremovibile nei suoi propositi e non tollerava la presenza in casa della piccola che pretendeva [illegible] affidata ad un brefotrofio.

In questo ambiente, nell'animo della sciagurata madre, quasi certamente anche istigata dal marito, è nata l'idea del delitto. Così tre mesi fa, quando Roberta aveva appena compiuto i [illegible] mesi, la sventurata decideva di sopprimere la sua creatura. Uscita di casa una mattina, giravagava per qualche ora nella zona e quindi, giunta nella vigna di Ettore Teodo, gettava la piccina nella profonda cisterna.

Due mesi dopo la Piras-Loi, che era nuovamente incinta, dava alla luce un'altra creatura. Dalle scarne notizie apprese oggi o stamane, s'ignora se la donna abbia [illegible] uccisa la bimba nell'acqua oppure l'abbia prima soppressa. S'ignora pure cosa abbia sostenuto il marito nel corso degli interrogatori e se abbia confessato o meno la sua partecipazione al delitto; sembra si mantenga sulla negativa e fino a questo momento non gli sarebbe stato comunicato il rinvenimento del cadavere. E' comunque indubbio che doveva essere quanto meno al corrente dell'orribile verità.

Mentre telefoniamo proseguono gli interrogatori da parte degl'inquirenti

Franco Marchiaro

ULTIMA ORA

La confessione della donna

Agliano d'Asti, sabato sera.

Luce completa è stata fatta sull'orribile delitto. La piccola Roberta Loi è stata uccisa dalla madre, Bonina Piras, tre mesi fa. Il marito della Loi (che non era il padre della bimba) era a conoscenza della cosa, ma non avrebbe preso parte attiva al crimine. La donna ha reso oggi piena confessione, dopo avere resistito per ore e ore alle martellanti contestazioni degli inquirenti.

Il tempo su Piemonte e Liguria

Pioggia e nebbia brutto week-end

Da questa notte piove sulla Riviera di Ponente dopo parecchie settimane di siccità - Stamattina sono mancate luce ed acqua ad Alessandria

Genova, sabato sera.

Le condizioni meteorologiche in Liguria non accennano a migliorare. La perturbazione, che interessa quasi tutta la regione costiera e l'entroterra, è caratterizzata da cielo coperto e molto nuvoloso con annuvolamenti più accentuati verso nord-nord ovest, mentre, proseguendo verso sud-ovest, la copertura una zona di cielo chiara e serena. I venti di provenienza sud-occidentale sino a poche ore fa deboli, incominciano adesso a soffiare con maggior forza ed è previsto nelle prossime ventiquattro ore un ulteriore peggioramento di tutta la situazione atmosferica ligure, con ulteriore rafforzamento dei venti e previsioni di piogge locali durante la giornata. La visibilità buona sino a stamane, tenderà lentamente a ridursi. Il mare, da leggermente mosso a mosso e successivamente agitato. Temperature alle sette di stamane: Genova +12; Passo dei Giovi +7, S. Margherita e Rapallo +13, Varazze +14, Sanremo +10, Albenga +8.

Savona, sabato sera.

Nella Riviera di Ponente, dopo parecchie settimane di siccità, piove da questa notte. Sul mare la visibilità è scarsa. La temperatura si aggira sui 6 gradi.

Alessandria, sabato sera.

Una leggera pioggerella cade da stamani su quasi tutto il territorio di Alessandria. La temperatura è [illegible] piuttosto elevata e stamani in città il [illegible] è a 6 sopra zero. Nelle prime ore del mattino è mancata sia l'acqua che la luce.

Novi Ligure, sabato sera.

Il Novese è avvolto da una fittissima cortina di nebbia, che riduce la visibilità a pochi metri. Il traffico stradale è quasi paralizzato. I radi automezzi che hanno avventurarsi nella nebbia devono procedere a passo d'uomo. Segnalati alcuni incidenti (auto fuori strada e tamponamenti) fortunatamente con soli danni ai mezzi. Il termometro alle ore 8 segnava 0° in città e —2° nella campagna.

Asti, sabato sera.

Sull'Astigiano da ieri sera cade una fitta pioggia. Stamane alle ore 7 la temperatura era di 0°.

Cuneo, sabato sera.

Il cielo della città ora stamane completamente coperto. Minaccia di piovere. Il termometro segnava alle ore otto +2°.

Aosta, sabato sera.

Dopo quindici giorni consecutivi di bel tempo, per la prima volta stamane il cielo è coperto su quasi tutta la Valle d'Aosta. A Cervinia, dov'è nuvoloso, il termometro segnava alle 8,30 —2°. Oltre i tremila metri si è il sole. E' quindi probabile che in giornata il cielo vada schiarendosi. Su tutti i campi di sci, anche se la mattinata è incerta, vi è animazione.

Vercelli, sabato sera.

Nebbia fittissima per tutta la notte, nel Vercellese. La temperatura stamattina alle sette era di —2° in aperta campagna e di 0° in città.

Verbania, sabato sera.

Cielo nuvoloso, stamane, su tutta la zona del lago, con nebbie a foschie diffuse nelle valli e sulle stesse acque del bacino lacustre. La temperatura si è mantenuta al di sopra dello zero sia nei centri rivieraschi che nelle valli fin verso i 1200 metri di quota. Stamane alle 7,30 a Verbania il termometro segnava + 0°.

Il tempo oggi in Italia

Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature minime registrate nelle ultime 24 ore. (Com'è noto, le temperature fornite dal Bollettino meteorologico possono presentare delle discordanze con le temperature minime registrate in determinate zone delle città).

DURBAN'S *vi offre*

in un'eccezionale vendita abbinata

* una meravigliosa CREMA GELO per le mani col famoso DENTIFRICIO del SORRISO

un risparmio di 170 lire!

* La CREMA GELO DURBAN'S è la più moderna crema gelatinizzata per la bellezza delle vostre mani. Un breve massaggio con CREMA GELO due volte al giorno ravviva la giovinezza della vostra epidermide e vi garantisce

mani belle... più belle... bellissime!

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p.p.

(Continua da pag. 4)

ECCEZIONALE investimento immobiliare: redditi garantiti, costruendo centro residenziale Settimo, vendiamo alloggi piccoli e medi Cons. FAI, tel. 527-875.

EDILCASE vende via Mantova 21 (Aeronautica) alloggi signorili, pronti per stanza 1-2 camere tinello. Visite cantiere. 1030

FINVAL vende in Palazzo Subalpina alloggi signorilissimi sette camere tripli servizi due ingressi terrazzi, ex due piani, via Cibrario angolo Tunisia, pronti. Telefonare 537-410, 527-411; Montepiatà 2. 761

FINVAL vende in Palazzo Subalpina via Fratelli angolo Giolitti, ampi locali adibiti per laboratorio, magazzino ecc. con accesso carrale. Telefonare 537-410, 527-411; Montepiatà due. 761

FINVAL vende in Palazzo Subalpina, negozi ampi luminosi, via Giolitti-via Pomba, eventualmente con magazzini sottostanti accesso carrale, consegna pronta. Telefonare 537-410, 527-411; Montepiatà due. 761

FIRCOATRO proseguimento vendiamo ennesima 6 camere servizi tutt. T.300.000. Telefonare 547 502. 1000

FRONTE proprietario Lanzi vendo locali interni adatti ufficio. Tel. 287-351.

FRONTEGGIANTE corso Ferrucci appartamenti piano elevato, tre camere cucina ogni comfort, 9.800.000; tratta Campra. Telefonare 787-514. 1135

GEOMETRA assume pratiche catastali, mensioni fabbricati, rilievi, rilievi topografici, progetti, disegni. Telef. 772-725.

GRUGLIASCO, via Fabio Filzi, vendiamo alloggi 1-2 camere, tinello, cucinino, servizi. Rivolgersi organizzazione immobiliare vendite rateali Italcasa, corso Matteotti zero, Torino. 755

GRUGLIASCO, Strada nuova di Rivoli 37, vendiamo alloggi 3 camere tinello cucinino. Rivolgersi organizzazione immobiliare vendite rateali Italcasa, corso Matteotti zero, Torino. 753

GRUGLIASCO, via Donizetti 25, vendiamo alloggi 1-2 camere, tinello, cucinino, servizi, box auto Rivolgersi organizzazione immobiliare vendite rateali Italcasa, corso Matteotti zero, Torino. 754

GRUGLIASCO, via Donato 12, vende bella mansarda tre alloggi liberi, camera cucina, 2.400.000 trattabili. 977

GRUGLIASCO, v. Donato 12, vende 3. Paolina camere cucina terme centrale libera 4.800.000. 977

S. PAOLO alloggio tre camere cucina senza terme libero fra due mesi vendo 5.800.000. Telefonare 820-936. 97

S. RITA negozi angolari grande movimento commerciale nuova costruzione via Tripoli angolo Cuneo. Telefonare 526-722. 80

SANREMO vende alloggio nuovo 3 camere ampissimo ampio terrazzo. Telefonare Torino 897-872. 1010

SANREMO vendiamo appartamenti ville due quattro camere, servizi, tutti lussi Ilona, Nostrano. 21781

SANT'ANNA (San Mauro), via Rivoli 44, vendesi villa 7 camere, servizi, ampio giardino. Rivolgersi organizzazione immobiliare vendita rateali Italcasa, corso Matteotti zero, Torino. 751

STATUTO (piazza) 2, vendesi alloggio 2 camere servizi. Rivolgersi organizzazione immobiliare vendita rateali Italcasa, corso Matteotti zero, Torino. 752

STRADA panoramica Torino-Lotini, a cinque chilometri da Pino-Rivarolo, vendesi terreno industriale lottizzato. Telefonare 45-152. 971

STRADA Santa Brigida 51, Moncalieri, vendesi casa 22 camere, magazzini, posa. Rivolgersi organizzazione immobiliare vendita rateali Italcasa, corso Matteotti zero, Torino. 751

TERRENO Leumann Rivoli fronte costruzione 60-90-140 camere. Telefonare 457-571. 829

TERRENO fronte via Asiatica, progetto approvato 650 camere, vendiamo pagamento camere 25%, ottima zona lottizzazione. Baltaneo, telefonare 53-912.

TERRENO comunale, libero, costruzioni 60 camere, vendo intermediari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 227 — Torino».

TERRENO industriale 5000 mq. progetto approvato, tutti servizi, vicino Grugliasco vendo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3066 — Torino».

TERRENO industriale mq. 18.000 autostrada fronte Fiat progetto approvato vendesi Telefonare 773-211 ore pasti.

TERRENO residenziale Settimo panoramica 442 camere 40 autoriunione licenza costruzione vendesi. Telefonare 533-104. A20795

TERRENO residenziale Settimo posizione commerciale mq. 6000 richiesta 8000 al mq. Telefonare 533-104.

TERRENO industriale strada Francia completati mq. 3000-6000 cubi per costruzione industria alimentare. Telefonare 510-363. 840

TERRENO progetto approvato 10 piani privato vendo. Telefonare 273-571.

TERRENO provinciale Orbassano 110 camere garages progetto approvato vendesi 22.000.000. Tel. 834-046, pasti 651-112.

TERRENO industriale entro limiti daziò Torino vendesi urgente. Tel. 500-277, 653-785. 1140

TERRENO Moncalieri mq. 10.000 vendesi lire 6.000 mq. Telefonare 674-532.

TERRENO progetto approvato centrale, semicentrale, privato vende, urgente. Telefonare 300-277. 575

ULTIMI alloggi signorili grandi metri costruttore vende. Telefonare 506-249.

VENDONSI ALLOGGI SIGNORILI 4-7 CAMERE CORSO SOMMELLIER 53, CORSO DANTE 122, CORSO SEBASTOPOLI 153, TELEFONARE POMERIGGIO 556-149. 914

VENDESI centrale piano intero uso ufficio quadripali servizi. Telef. 610-948.

VENDESI locale industriale mq. 350 coperti su terreno mq. 410 fronte strada. Telefonare 780-731 A17075

VENDESI alloggio corso Francia camere tinello ampio cucinino e cantina. Telefonare 723-149. A21049

VENDONSI alloggi da 1 a 4 camere più servizi diverse zone Torino. Telefonare 768-031. 140

VENDONSI corso Regina angolo via Cigna appartamenti signorili 3-4 camere doppi servizi magazzini piano cortile. Rivolgersi in cantiere. Tel. 285-868.

VIA Tripoli angolo via Taranto vendonsi ampi alloggi signorili 3-3 camere servizi. Telefonare 680-722.

ZARA (via) 13 Alimentari, vendonsi alloggi 1 camera, cucina, servizi, più due garages in magazzino mq. 100. Rivolgersi organizzazione immobiliare vendite rateali Italcasa, corso Matteotti zero, Torino. 751

ZONA collinare immediata vendo appezzamento mq. 8500 circa. Tel. 480-382.

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 140 p.p.

A coniugi provenienti referenziatissimi abitazione alloggio cercasi. Telefonare 760-880, 836-839. 10

A giovani sposi piemontesi statali cercasi maggio-giugno due camere servizi centrali. Telefonare 883-343.

A Torino piemontesi referenziati cercano alloggio vuoto subito. Telef. 791-817.

AFFITTERei 4-5 camere cucina doppi servizi libero subito zona precollinare o collina o Crocetta. Telef. 876-791 ore ufficio. A21843

AFFITTERei locale 100-150 m. per industria semiturnorosa alloggio annesso. Telefonare 797-863. A22212

AMMOBILIATO appartamentino dirigente cerca. Telefonare 741-740 Ristoro Eden Touriat. A22847

CAMERA cucina qualsiasi cosa possibilmente servizi. Canalese, referenze. Telefonare 44-481. 77

CAMERA cucina tinello cesso in affitto zona Vanchiglia. Garanzie incorruttibili. Telefonare 21 306. A21474

CARABINIERE prossimo matrimonio cerca alloggio camera servizi. Telefonare ore pasti 286-755. A22173

CERCA camera cucina libera pubblici ambul. zona. Telefonare 555-119.

CERCANSI 2-3 camere anche casa nobile, casalinanda. Telefonare 44-481.

COLLINA Torinese, coniugi quattro cinque camere ammobiliate elegante estiva. Telefonare 524-057. A19348

COMMERCIANTE torinese, solo, offre o acquista due camere cucina comunali. Telefonare 813-012. A22340

COMMISSIONARIA cerca reparto superficie 200 mq con magazzino zona corso Unione Sovietica, Mirafiori, Stura, Giulio Cesare. Gallinato. Scrivere: «Pubblicità stampa 2104 — Torino».

CONIUGI artigiani torinesi cercano camera servizi confortevoli distanti o collina uso riposo settimanale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7451 — Torino».

CONIUGI pensionati con aiuto 1200 lire mensili, residenti piccola cittadina ligure, cercano alloggio vuoto in villa riviera ligure, disposti fare custodi pagando giusto affitto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8074 — Torino». A21948

CONIUGI torinesi pensionati cercano camera servizi Francia Paglia anche arretrata. Telefonare 744-430. A22354

CONIUGI con figlio cercano 3 camere cucina necessari. Telefonare 664-330.

GIOVANI sposi torinesi referenziati cercano alloggetto. Telefonare 236-038.

REFERENZIATA famiglia cerca due stanze servizi stagione estiva massimo 40 km. Torino. Scrivere Camera Curry, via Antigliana 28, Torino. A21370

SPOSI piemontesi referenziatissimi cercano alloggio 1-2 camere servizi zona Mirafiori Nichelino Moncalieri preferibile ultimo piano. Telefonare 677-490. A20071

SPOSI cercano alloggio libero subito. Telefonare 893-813, 9-14. A21864

URGENTI tinello cucinino, zona 8 Rita Telefonare 833-902, ore pasti.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p.p.

A terreno in semiurbanizzato Adriano affitto-vendo prefabbricati locali mq. 2000, capacissimo deposito. Rivolgersi Lingrave, Giusti 2. 113

A [illegible] 3.000 mq due [illegible] mura servizi. Telefonare 686-755.

ADRIANO 1-2-3 camere servizi Arsenale 57. Telefonare 816-438. 1035

ARBISOGNANO(VI) alloggi diverse zone agenzia Cimilia, Sacchi 16, tel. 686-890.

AFFITTASI zona Crocetta 4 camere doppi servizi. Telefonare 22-088.

AFFITTASI alloggio centrale signorile due camere tinello cucinino servizi. Telefonare 270-717. A22202

AFFITTASI capannone nuovo mq. 1600 con tutti i servizi, cop. terreno 3800. Nichelino, Stradale Torino, tel. 962 538.

AFFITTASI stabilimento locale mq 130 con deposito laboratorio attiguo. Telefonare ore 20. 282-081 A17065

AFFITTASI zona Santa Rita negozio con vetrine. Telefonare 332-610 pomeridiano. A20469

AFFITTASI nuovo fabbricato industriale mq. 400 completo servizi. Libero subito. Telefonare 294-064 A22058

AFFITTASI alloggio signorile, centrale, sei camere, salone, servizi. Telefonare 547-452 ore ufficio. A21509

AFFITTASI negozio nuovo servizi. Via Benevento 38, telefonare 683-378.

AFFITTASI villetta attiguità signorile con garage, ottimo arredamento. Telefonare 851-562. A20063

AFFITTASI alloggio signorilmente arredato tre camere e servizi. Rivolgersi Rosso 5, Duomo 5. A20260

AFFITTASI alloggio signorile quattro camere e accessori accessorio, terminazione. Via Pio V 6. A19787

AFFITTIAMO alloggi signorili 3-4-5 camere, servizi, zona Francia. Tel. 783-728.

AFFITTO vendo alloggetto ammobiliato esclusivi servizi via Garibaldi. Telefonare 836-038 A21230

AFFITTO lago Viverone, ottima posizione, ampio negozio con diritto uso esclusivo per riflessi ed abbigliamo. Telefonare 287 136 A22199

ALLOGGETTO camera tinello cucina Francia altro analogo vuoto Giulio Cesare, affittasi o speci referenziati. Rivolgersi corso Matteotti 37.

ALLOGGI signorili Palazzo Westminster, 5 vani e servizi. Libero giugno, altri 3 vani doppi servizi adatto anche ufficio, esclusi pensionati, libero subito. Rivolgersi amministrazione, via Nizza 31.

ALLOGGIO zona Arsenale signorile 7 vani servizi garage affittasi. Telefonare ore ufficio 521-963. A21966

ALLOGGIO signorile corso zona Crocetta 7 camere doppi servizi. Tel. 531-741.

ALLOGGIO zona Bernini, 3 camere cucina bagno affittasi dal 1° aprile. Referenziare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6307 — Torino». A24793

ATTENZIONE stabilimento mq. 3000 cubi giardino ombra luce propria, ricalcestruzzo saloni uffici abitazione 20 km. Torino affittasi. Balma, Sacchi 34.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autolinee Imbotti, garanzie, conservazione, preventivi. Telef. 556-220, Magistrelli.

AUTOTRASLOCHI rapidissimi Torino provincia, personale specializzato, garanzie. Telefonare 372-732, Cipolat.

BARRIERA Milano affittasi negozi locali pianterreno 250 mq. più cantina locali pendenti uso magazzino officina stagionale. Telefonare ore ufficio 852-763.

CORSO Marconi 36, affittasi alloggio camera tinello servizi. Telefonare 511-656.

GRAN Madre locale mq. 100 indipendenti in stabile affittasi. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8176 — Torino».

GRUGLIASCO ottimo negozi con retrobottega in grande sviluppo. Tel. 959-190

LUSERNA subito affittasi Cascotta cinque camere saloni tripli servizi. Tel. 589-678.

LUSERNA subito affitto 3 camere tinello servizi procurando mobili. Tel. 601-801.

LOCALE mq. 700 sotto Stabilito volendo dividibile affittasi libero mq. 400. Telefonare 385-883. A24781

LOCALE mq. 430 nuova luce telefono in Chieri affittasi. Telefonare 942-732

LOCALI centrali uso magazzini, laboratori, uffici 300-3000 metri affittansi. Telefonare 655-651 (pasti) 783

NEGOZIO angolare via Po mq. 35 affittasi. Telefonare 675-147. A20246

PENSIONATI affittansi 2 camere cucina servizi nuovissimi, ripiani, ogni comfort 4421 — Torino». A22393

PORTA Nuova affitto 3 camere tinello cucina accessorie Scrivere: «Pubblicità Stampa 6353 — Torino». A23063

UFFICIO centralissimo 170 mq. 4 locali affittasi. Telefonare 647-385.

LOCALI PER VILLEGGIO. L. 150 per parola

CAMBIO villa Valli Lanzo (35 km. Torino) con 3 camere cucina e servizi Alassio, mese giugno luglio. Rivolgersi corso Massimo D'Azeglio 116, telefono 830-826. A24817

FINALMARINA affittasi alloggio ammobiliato signorile, libero marzo e settembre. Telefonare 547-389, 883-817.

LAGUSCELLA affittasi mezzo luglio al bagatto in villetta. Tel. ore 591-532.

LOANO aprile nuovi dotati alloggi ottimi mobiliati, quart. Telefonare 581-734.

MEDITERAN-HEAVEN, Ventimiglia. Nostra formula residenziale per vacanze: non è albergo, è casa vostra al mare. Soggiorni settimanali Torino 178 km., Sanremo 15, Costa Azzurra 8. 1037

MEDITERAN-HEAVEN, Ventimiglia, 44 appartamenti 1-3 vani, attrezzature regionali, radio telefono, bagno, cucinino, frigorifero. Prezzo medio 1000 persona Rooms drop zone. 1027

MEDITERAN-HEAVEN, Ventimiglia, Sanremo, Costa Azzurra, Imperia, Diano Marina, Alassio, Albenga, Loano, Finale Marina, Varazze, Sestri Levante, Rapallo, Santa Margherita, Portofino, Camogli, Genova, Arenzano, Cogoleto, Varazze, Savona

L'ex Tarzan gira a Berlino

Lex Barker, l'ex-Tarzan dello schermo, sta girando a Berlino occidentale un nuovo film a fianco di una giovane attrice danese, Ann Smyrner (Telefoto)

Si è riaccesa la polemica sull'assassinio di Maria Martirano

Ghiani denunciando il rag. Sacchi mira a colpire anche Fenaroli

Obiettivo del giovane elettrotecnico milanese (condannato all'ergastolo quale autore materiale del delitto) è non soltanto quello di accusare Sacchi di falsa testimonianza e calunnia, ma di indicarlo come corresponsabile della uccisione della Martirano, come un complice che, per difendersi, ha cercato di coinvolgere un innocente - In sostanza Raoul Ghiani torna a proclamarsi vittima di una infernale macchinazione, alla quale, ovviamente, secondo la sua tesi, non sarebbe estraneo il Fenaroli

Nostro servizio particolare

Roma, sabato sera.

Ed ora [illegible] accadrà, dopo che Raoul Ghiani ha denunciato il rag. Egidio Sacchi per falsa testimonianza, per calunnia e per «qualsiasi altro reato che il magistrato ravviserà nella sua indagine»? Molto e poco nello stesso tempo. Insomma tutto nulla per il momento. Nulla, cioè, nel senso che difficilmente l'iniziativa di Ghiani potrà determinare un rinvio del processo che avrà inizio in Corte d'Assise d'Appello la mattina del [illegible] marzo prossimo e nel quale tanto il giovane elettrotecnico milanese quanto Giovanni Fenaroli hanno posto tante speranze, per togliersi di dosso la condanna all'ergastolo inflitta loro dalla Corte d'Assise nel giugno di due anni or sono.

E' facile presumere (si tenga, però, presente che è una illazione, una previsione suscettibile anche di una clamorosa smentita dei fatti, naturalmente) che il Procuratore della Repubblica, dott. Manca, affidi l'istanza di Ghiani ad un suo sostituto, il quale tenga in sospeso la pratica (tecnicamente, un fascicolo sulla cui copertina verrà scritto «Atti relativi ad una denuncia di Ghiani contro Egidio Sacchi») sino a quando la vicenda giudiziaria principale, diciamo così, relativa alla indagine su coloro ai quali viene attribuita la responsabilità della morte di Maria Martirano, non avrà coperto il suo cammino. Poi si verificherà qualcosa. E sarà comunque qualcosa di sufficientemente interessante.

Per quale motivo?

Innanzi tutto, una premessa di ordine generale. La denuncia presentata da Ghiani dovrà seguire il suo normale corso, al cui termine il magistrato si troverà di fronte a due prospettive: o egli ritiene che le accuse mosse a Sacchi siano infondate, ed allora archivierà di pratica, ma nello stesso tempo si troverà costretto ad incriminare Ghiani per avere calunniato un «innocente», in quanto se si raggiungesse la prova della inesistenza degli elementi indicati dall'elettrotecnico milanese, è ovvio pensare che Ghiani ha accusato Sacchi soltanto per creare un diversivo; o il magistrato ritiene il contrario, ed allora dovrà iniziare un procedimento penale contro Sacchi, per falsa testimonianza, per calunnia e per qualcos'altro.

Quale interesse ha sorpreso Ghiani ad assumere una iniziativa tanto clamorosa? Anche in questo [illegible] si possono fare soltanto delle supposizioni. Nella peggiore delle ipotesi, Ghiani, colpevole, o comunque ritenuto tale, non avrà perduto nulla, perché, anche se venisse condannato per calunnia a qualche anno di reclusione, la eventuale pena, diciamo così, supplementare, non verrebbe a modificare sostanzialmente la sua situazione già tanto compromessa con la condanna all'ergastolo. Però, otterrebbe, in cambio, la possibilità di nutrire sempre una speranza. Infatti, se venisse processato per calunnia, si troverebbe nella condizione di poter sottoporre per altre tre volte — in Tribunale, in Corte d'Appello e in Cassazione — il suo caso all'esame di altri giudici. Si troverebbe, cioè, nella condizione che l'indagine su di lui verrebbe ripresa anche dopo la eventuale condanna definitiva per omicidio.

Nella ipotesi migliore invece — cioè un processo a Egidio Sacchi per falsa testimonianza e per calunnia — egli potrebbe sperare di ottenere un'eventuale assoluzione o [illegible] comunque favorevole, con la prospettiva di prepararsi il terreno per un giudizio di revisione.

In ogni modo, che Ghiani abbia ritenuto sempre Sacchi il maggior responsabile della sua rovina non è una opinione maturata in questi ultime settimane. Non si dimentichi, infatti, su quali basi venne costruita, in particolare dall'avv. Nicola Madia, la difesa di Ghiani in Corte d'Assise. Non si dimentichi, inoltre, che Sacchi è stato l'obiettivo numero uno sul quale l'avv. Nicola Madia ha battuto con tenacia e [illegible] esclusivo di colpi.

Al di là delle numerose deflazioni non davvero lusinghiere per il ragioniere milanese, l'avv. Nicola Madia, nella sua arringa, si preoccupò di sostenere e sostenne, ampliando una argomentazione accennata da Francesco Carnelutti, che Egidio Sacchi o era un calunniatore, o [illegible] era un calunniatore — disse Nicola Madia — ha mentito contro tutti ed il suo racconto è falso. Se, invece, è complice di Giovanni Fenaroli, le sue rivelazioni non hanno le esigenze della spontaneità. Esse sarebbero il risultato di uno sforzo difensivo, dinanzi alle contestazioni del giudice istruttore. E se Egidio Sacchi non è un calunniatore, ma è complice di Giovanni Fenaroli, egli ha ingaggiato mentito. Egli ha offuscato la struttura dei fatti e le modalità del delitto ha occultato il nome del sicario; ha creato un Ghiani esecutore, ma estraneo ai fatti, agli atti e alla congiura di Fenaroli. Spesso il colpevole tenta di dimostrare la propria innocenza accusando altri, e per evitare che, dalla consapevolezza delle modalità del delitto, derivi la confessione della propria colpa, di solito spiega la sua scienza dicendo che è stato spettatore del delitto o narrando di avere avuto dal colpevole la confessione del misfatto. Così è accaduto ad Egidio Sacchi».

In sostanza, la più violenta requisitoria contro il ragioniere milanese, già segretario di Giovanni Fenaroli prima di diventare il suo più aspro accusatore, è stata quella del difensore di Raoul Ghiani, il quale non si limitò tanto a sostenere che le rivelazioni di Egidio Sacchi erano da considerarsi delle calunnie gratuite, e giustificate dal desiderio del ragioniere milanese di favorire il giudice istruttore che gli chiedeva la collaborazione, quanto a dimostrare che le rivelazioni dell'ex segretario di Fenaroli erano soltanto una forma di autodifesa. Senza mezzi termini, cioè, l'avv. Nicola Madia accusò Sacchi di essere lui il complice, di avere lui organizzato una macchinazione contro Ghiani, per ottenere i sospetti su un innocente e allontanarli dal vero colpevole.

«Solo ad un tratto — sottolineò l'avv. Nicola Madia nella sua arringa, ricordando come Sacchi giunse ad indicare Ghiani quando venne interrogato dal giudice istruttore — solo all'improvviso, come in un incubo, la figura di Ghiani si materializza in quella del sicario e il di lui nome, come una maschera, viene imposto sul volto dell'ignoto. Se così non fosse, perché Ghiani sarebbe soltanto al delitto da una serie di menzogne? Perché Sacchi non lo indicherebbe subito per nome, ma interesserebbe a partire di un «individuo che, a quanto sembrava, era amico di Ivaldi», che lui, Sacchi, aveva avuto occasione di vedere una o due volte, e che solo dai discorsi aveva capito che si chiamava Raoul? Ingarbugliato! Lo conosceva bene; vicini anche nei matrimoni e nei funerali degli Ivaldi, si erano incontrati decine di volte nel negozio. Perché ricorrere all'artificio di descriverlo con i connotati dell'individuo indicato dalla Trentini come quello veduto [illegible] nell'appartamento di Maria Martirano la sera del delitto. N.d.r.), mentre era più ovvio che dicesse: è stato Raoul Ghiani? E perché aggiungere che, pochi giorni dopo il delitto, Raoul cambiò pettinatura?».

E l'accusa a Sacchi non fu circoscritta a questi episodi, ma si polarizzò anche su quella relativa al ritrovamento dei gioielli di Maria Martirano alla Vembi, nell'ufficio che un giorno fu di Raoul Ghiani. Sacchi riferì di avere appreso da Fenaroli che i gioielli trafugati dall'appartamento del delitto furono presi da Raoul per simulare una rapina, aggiungendo, però, di ignorare dove fossero stati nascosti.

La cosa apparve sospetta all'avv. Madia, il quale lo sottolineò, osservando come apparisse singolare che Fenaroli avesse riferito tutti i dettagli del delitto al suo confidente tranne che una circostanza: il luogo dove erano finiti i gioielli.

«Diciamolo una [illegible] volta — commentò allora l'avvocato Madia — se i gioielli fossero stati nascosti alla Vembi da Raoul Ghiani, Egidio Sacchi lo avrebbe saputo ed avrebbe parlato. Se ha taciuto, significa che i gioielli, quando il ragioniere venne arrestato per falsa testimonianza dal giudice istruttore nel novembre 1958, non si trovavano alla Vembi. D'altro canto — spiegò ancora l'avv. Madia — Sacchi aggiunse anche di avere appreso da Fenaroli che, fra i gioielli trafugati a via Monaci, mancava un orologio da polso, [illegible] che fu accertato durante il dibattimento. Se, dopo il delitto, Fenaroli ebbe la possibilità di effettuare quel controllo e constatare la scomparsa dell'orologio, è chiaro che i gioielli non erano finiti subito sul banco di Ghiani alla Vembi. Qualcuno, evidentemente, glieli consegnò perché li controllasse. E se, dopo il delitto, Fenaroli non ebbe la possibilità di incontrare il sicario in luogo appartato, perché pedinato ininterrottamente dalla polizia, quale fu il tramite che dette a Fenaroli la possibilità di vedere e constatare la scomparsa dell'orologio? Soltanto Sacchi, prima che i gioielli fossero "esposti" alla Vembi, e non Ghiani. Sono stati esposti da chi, nel timore di possibili rivelazioni durante il dibattimento, volle suggellare il peso della sua accusa creando una paurosa prova contro la macchera che copriva il volto. Sacchi: parla, parla, parla!».

Il ricordo di quanto venne sostenuto dalla difesa, nel processo in Corte d'Assise, rende sufficientemente chiaro il motivo per cui ora, sia pure con ritardo, alla vigilia del processo in Corte d'Assise d'Appello, Raoul Ghiani abbia assunto una così clamorosa iniziativa, traducendola in termini concreti e dando origine, comunque, ad un procedimento penale. E, [illegible] presenti in tal senso dall'avv. Nicola Madia durante la discussione processuale, è facile intuire che l'obiettivo di Ghiani non è soltanto quello di accusare Sacchi, per una eventuale sua falsa testimonianza o per una eventuale sua calunnia, quanto quello di indicarlo come il corresponsabile di un delitto in cui, per difendersi e scagionarsi, ha cercato di coinvolgere un innocente.

Per finire, diremo anche che si può essere certi che questa di Ghiani è un'iniziativa alla quale no seguiranno altre; Giovanni Fenaroli nel processo che avrà inizio alla fine del mese troverà dinanzi a sé numerosi avversari: tra questi vi sarà anche Raoul Ghiani. Infatti, la denuncia presentata ieri alla Procura della Repubblica ha un significato abbastanza preciso: Raoul Ghiani, nell'accusare Egidio Sacchi, ha praticamente annunciato di insistere sulla tesi per cui egli sarebbe soltanto la vittima innocente di una infernale macchinazione. Ed evidentemente a questa macchinazione non sarebbe estraneo Giovanni Fenaroli.

Guido Guidi

Fenaroli (a sinistra) e Ghiani al banco degli imputati all'epoca del processo

Al tribunale di Milano la tragedia dell'Idroscalo

L'avvocato Titobello assolto perché il fatto non costituisce reato

La sentenza a mezzogiorno dopo le ultime arringhe - Il Pubblico Ministero ieri aveva chiesto una condanna a 18 mesi di reclusione per triplice omicidio colposo - Assolti con formula piena anche i due meccanici che avevano revisionato la tragica macchina

Dal nostro corrispondente

Milano, sabato sera.

L'avv. Ubaldo Titobello è stato stamane assolto dalla imputazione di triplice omicidio colposo perché il fatto non sussiste. I due meccanici, i fratelli Nigro, sono stati assolti per non aver commesso il fatto.

Il P. M. dott. Mario Gresti, al termine della sua requisitoria, ieri sera, aveva detto: «Riconosco l'avv. Titobello responsabile di triplice omicidio colposo e chiedo per lui un anno e sei mesi di reclusione e la sospensione della patente di guida per un anno». Il dott. Gresti ha proposto invece l'assoluzione per i fratelli Michele e Umberto Nigro, meccanici (quest'ultimo in contumacia), chiamati a rispondere di concorso nella tragedia dell'Idroscalo, avvenuta la sera del 4 novembre 1961, tragedia in cui trovarono la morte Giancarla Asti, Luigia Grassi e Cesarina Contino, rispettivamente moglie, madre e suocera dell'avv. Titobello.

La giornata di ieri, nell'aula della Terza Sezione penale del tribunale milanese, è trascorsa abbastanza tranquilla. Verso le dieci del mattino il P. M., il presidente, gli avvocati e l'imputato si erano recati all'Idroscalo, dove il Titobello ha cercato di ricordarsi e di spiegare come avvenne la tragedia, come andò fuori strada e finì con la sua automobile nelle acque del bacino. L'avvocato Titobello, fin dal primo momento dopo la sciagura, ha continuato a ripetere che la responsabilità della morte delle tre congiunte era da attribuirsi a «quei maledetti freni».

Quando è stato fatto parlare, anche ieri, l'avvocato non ha fatto che ribadire il suo concetto: «La colpa è dei freni, di quei maledetti freni. Nel momento in cui mi resi conto che il freno non rispondeva, avvenne in me quello che credo avvenga in tutti in circostanze simili. Si mise in azione un particolare meccanismo psicologico. Io avrei dovuto rapidamente scegliere qualche soluzione per evitare la tragedia. Forse avrei potuto buttarmi giù dalla macchina e cercare di trattenerla, oppure — e questa mi sembra una potesse essere la soluzione più conveniente — buttarmi sul freno a mano e bloccare così la vettura. Ma non ne ebbi il tempo. Sono decisamente convinto che nelle stesse condizioni in cui si verificò la tragedia nessun altro uomo avrebbe avuto una tempestiva reazione».

A proposito dell'auto, una «Appia» quasi nuova, Titobello ha riconosciuto che si trattava di una macchina perfettamente efficiente: «Non mi faceva mai dei brutti scherzi. Il 31 agosto feci rivedere l'impianto dei freni e con il meccanico Nigro collaudai la vettura a lungo».

A Michele Nigro, il solo dei due fratelli presenti in aula, anche lui a piede libero, il Tribunale ha posto alcune domande che riguardavano il funzionamento dell'apparato frenante. I periti riscontrarono sulla vettura l'allentamento dei due raccordi, in seguito al quale si era effettivamente prodotto uno svuotamento del liquido dal serbatoio, con conseguente disfunzione del sistema frenante. Il Nigro ha trattato anche un argomento capitoso. Ha parlato della ruota che Titobello avrebbe fatto a lui e ai fratello mentre l'istruttoria era in corso. Secondo Michele Nigro, il professionista, in quell'occasione, suggerì ai due fratelli di mantenere con le autorità un comportamento equivoco. «Avevo ricevuto molte telefonate — è insorto Titobello — dai fratelli Nigro. Raccogliendo il loro invito, andai a trovarli. Erano preoccupati di sapere che cosa avessi detto al giudice istruttore. Io li tranquillizzai facendo presente la mia fiducia nel loro confronti come meccanici. Non c'è altro. Quanto hanno aggiunto i Nigro è pura menzogna».

Il Tribunale aveva esaurito l'escussione dei testimoni ascoltando i periti ing. Carlo Doniselli e signor Giovanni Brasa. Essi hanno concluso che la tragica «Appia» denunciava una ridotta efficienza dell'apparato frenante, non tale tuttavia da aver determinato la sciagura.

Secondo il P.M., ci fu invece una negligenza ed una mancanza di tempestività nel premere i freni o in questa negligenza e in questo ritardo sta, secondo il P.M. stesso, la responsabilità dell'avvocato. Ha parlato poi uno dei difensori del Titobello, l'avv. Alberto Dell'Ora. Anche questi ha accennato alla frenata e ha detto: «Nel compiere la manovra di conversione, il mio cliente, quella sera, si accorse che il freno non funzionava. E allora che doveva fare? Perse un secondo e in un secondo si fa un metro, e così la macchina precipitò oltre la scarpata, nelle acque dell'Idroscalo. Chiedo che Titobello venga assolto senz'ombra di dubbio».

Stamane, dopo le arringhe degli ultimi tre difensori (uno ancora per l'avv. Titobello, gli altri per i meccanici Nigro) i giudici si sono ritirati in camera di consiglio per la sentenza. Ne sono usciti a mezzogiorno.

Camillo Brambilla

L'avv. Titobello (al centro), con i giudici del Tribunale e gli avvocati durante il sopralluogo di ieri per la ricostruzione della sciagura (Tel. a «Stampa Sera»)

I disordini alla «Ferrero»

Sfilano i testimoni al processo di Alba

Alba, sabato sera.

(n. m.) E' ripreso stamani, dinanzi al Tribunale di Alba, il processo per i disordini verificatisi alla Ferrero di Alba il 28 novembre 1960, in occasione dello sciopero per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro dei dipendenti dalle industrie dolciarie.

Stamane sono stati sentiti i vari testimoni. E' andato per primo in pedana il maresciallo Berlinghieri, comandante la stazione carabinieri di Alba. Ha confermato che nel momento in cui più violenta era il tramonto, a fronteggiare quelli che anche stamani sono stati chiamati i «facinorosi» vi erano non più di quattro carabinieri. Più tardi, allorché gli animi si slavano placando, la forza pubblica salì ad una decina di elementi, che ne dovevano fronteggiare circa quaranta.

E' comparso poi Michele Caroglio, uno degli autisti della Ferrero addetto al trasporto degli operai dai vicini centri allo stabilimento. Ha confermato che il suo automezzo fu circondato da una decina di persone, capeggiate dal Bombardi. Ad un certo punto egli si accorse che qualcuno aveva tagliato uno dei pneumatici a mezzi di scorta.

Esaurita il testimoniale, il P. M. ha rinunciato a prendere la parola per la requisitoria, onde consentire lo svolgimento della discussione in una sola udienza. Il dibattito è stato quindi rinviato a sabato prossimo, 16 marzo.

La morte della sorella di Cesare Battisti

Sanremo, sabato sera.

E' deceduta a Sanremo, nella sua abitazione di corso Inglesi 351, dove dimorava dal 1961, la signora Maria Battisti ved. Denari, sorella del martire Cesare Battisti ed ultima dei cinque fratelli della famiglia Battisti. Maria Battisti era nata a Trento nel 1878.

Il ministro Corbellini inaugura a Verona la 65ª Fiera internazionale dell'agricoltura

Operatori economici da tutto il mondo - Alla vasta rassegna partecipano ufficialmente quattordici Paesi con 3600 espositori

Dal nostro corrispondente

Verona, sabato sera.

Il ministro per le ricerche scientifiche sen. Guido Corbellini inaugura oggi alle 16,30 la 65ª edizione della Fiera internazionale dell'agricoltura e della zootecnia di Verona, la tradizionale rassegna di primavera che richiama nella «capitale verde d'Europa» espositori ed operatori economici di vari Paesi e che costituisce un importante centro di scambi commerciali.

Secondo il programma prestabilito, la manifestazione avrebbe dovuto essere ufficialmente aperta dall'on. Rumor, ma il ministro dell'Agricoltura è stato colpito da una leggera indisposizione, per cui si è resa necessaria la designazione di un altro rappresentante del governo. A ricevere il sen. Corbellini interverrà il presidente della Fiera sen. Trabucchi e le maggiori autorità cittadine. Quest'anno, contrariamente a quanto è avvenuto per le precedenti edizioni, la cerimonia della inaugurazione si tiene alla vigilia dell'effettiva apertura della rassegna, per assicurare fin dal primo giorno il pieno afflusso dei visitatori e lo svolgimento delle attività mercantili.

Nel quartiere fieristico fervono intanto gli ultimi preparativi per la definitiva sistemazione dei padiglioni, dei recinti per l'esposizione del bestiame e delle palazzine per i servizi logistici, mentre la grande facciata d'ingresso, al presente già pavesata di bandiere. Partecipano ufficialmente alla Fiera quattordici Paesi: Austria, Belgio, Bulgaria, Danimarca, Francia, Germania Occidentale, Israele, Jugoslavia, Olanda, Polonia, Spagna, Svizzera, Svezia e Stati Uniti. Numerose altre nazioni saranno invece rappresentate dai loro commercianti italiani. Il calendario delle manifestazioni prevede una serie di incontri, di convegni e di riunioni in cui saranno esaminati i più attuali problemi riguardanti l'agricoltura e le più recenti realizzazioni della tecnica in questo settore. Gli espositori sono 3600, con un aumento di 300 unità rispetto al numero raggiunto lo scorso anno.

La Fiera chiuderà i battenti fra dieci giorni.

E. m.

L'uccisione dell'ing. Capra

Forse stasera la sentenza contro i banditi di Orgosolo

Sassari, sabato sera.

Ultima battuta alla corte d'Assise del processo contro Antonio Fidele Muscau e Vincenzo Mesina, i due orgolesi accusati di una lunga serie di delitti e di aver fatto parte della banda di Pasquale Tandeddu.

L'udienza di ieri è stata interamente occupata dall'arringa dell'avvocato difensore Sergio Morgana. Il patrono dei due imputati ha sostenuto che gli indizi d'accusa sono tutti frutti del pettegolezzi sorti ad Orgosolo sui componenti la banda Tandeddu. Per quanto riguarda le maggiori accuse, per le quali è stata chiesta la condanna all'ergastolo dei due imputati (il sequestro e l'uccisione dell'ingegnere cagliaritano Davide Capra e l'omicidio dei fratelli Pasquale e Nicola Moro), l'avv. Morgana ha detto che sarebbe stato un proiettile accidentale a provocare la morte del professionista cagliaritano durante il conflitto a fuoco tra i carabinieri e i fuorilegge. Nella conclusione della sua arringa egli ha infine chiesto l'assoluzione con formula ampia sia dal Muscau che dal Mesina.

Stamane ha parlato l'ultimo avvocato della difesa. La sentenza dovrebbe essere emanata nel tardo pomeriggio.

SARONNO DRAI

Saronno Drai
ha tutte le virtù
del fernet più una:
il gusto squisito!
Provatelo oggi stesso al bar!

SARONNO DRAI
salute di ferro
DISTILLERIE I. L. L. V. A. - SARONNO

MADAME DE CÉLANT

Un brillante matrimonio

I. — *Una donna passionale, geloza e crudele. Un grande e celebre dramma d'amore e d'odio.*

Morendo, al principio del XVI secolo, a Casale, che faceva allora parte dei possedimenti del marchese del Monferrato, l'usuraio Giacomo Scapardon lasciava una vedova (d'origine greca), una fortuna di centomila scudi ed una figlia di diciassette anni, Bianca Maria, di sbalorditiva bellezza. Né l'umiltà delle sua origini, né l'origine della sua ricchezza impedirono a Bianca Maria Scapardon di essere corteggiata dai più nobili signori. E fu messer Ermete Visconti, discendente di una delle più nobili famiglie di Milano, che riuscì a conquistare il cuore e la mano di Bianca Maria, che egli condusse, subito dopo averla sposata, al suo palazzo di Milano.

Quel gentiluomo si accorse ben presto che Bianca Maria era volubile, trabocrante di desideri tumultuani, assetata d'indipendenza. Con grande tatto ed abilità egli riuscì tuttavia a contenerla nel dovere, impedendole di tuffarsi nei brillanti piaceri della società milanese. Trascorsero così sei anni, senza turbamenti. Ermete Visconti morì. Bianca Maria lo pianse, gli fece dei magnifici funerali e, abbandonando quella Milano in cui in fin dei conti era stata come prigioniera, ritornò a vivere a Casale. Sua madre era morta. Non c'era ormai più nessuno per frenare gli istinti licenziosi di Bianca Maria. Ed ecco allora, essendo liberata dai legami te-

neri, ma stretti, del matrimonio, si rendeva conto che, vedova, entrava in un possesso pieno ed assoluto d'una libertà senza limiti. Da un giorno all'altro poteva dare riservatezza e dalla discrezione alla civetteria più sfrontata. Per affascinare i grandi signori che venivano a ronzare attorno a lei, inaugurò gioielli, bellezti, eccitanti, mollezze. Due di questi gentiluomini furono particolarmente sedotti da Bianca Maria. Uno era Giannotto Gonzaga, parente del duca di Mantova e nipote della marchesa di Casale Monferrato; l'altro era il conte di Célant, che possedeva grandi beni nella Valle d'Aosta, paese di lingua francese. Bianca Maria bramava di ascol-

tare l'uno e l'altro col massimo interesse, prodigando loro sguardi e sorrisi promettenti. Ma il conte di Célant aveva compreso meglio del suo rivale il carattere di Bianca Maria. E un giorno che si trovava solo con lei, la convinse che grazie i duchi di Mantova e i marchesi del Monferrato, principi sovrani, sarebbe stata obbligatoriamente sottomessa a sognatrice restrizioni, mentre nelle sue terre d'Aosta in cui i costumi erano simili a quelli dei francesi, avrebbe avuto un'esistenza meno pesante, più viva e libera. Bianca Maria, non felice di essere stata convinta, si abbandonò fra le braccia del conte di Célant...

SEGUE: Breve convivenza

MICHELE STROGOFF
di GIULIO VERNE

CXXXI-CXXXII. — *Michele Strogoff, corriere dello Zar, è prigioniero dei tartari. Féofar Khan ordina che venga accecato. Marfa Strogoff, sua madre, viene obbligata dal traditore Ivan Ogareff ad assistere al supplizio.*

Un treppiedi è stato piazzato davanti al carnefice. Due schiavi arrivano e vi depongono un braciere nel quale bruciano, senza provocare fiamme, dei carboni ardenti. Da esso si alza soltanto un leggero vapore dovuto alla combustione di un miscuglio di olibano e di

Copyright opera mondi Hachette

belzuino. Il carnefice affonda la lama della sua sciabola in mezzo ai carboni e attende tranquillamente. Michele Strogoff ha visto il suo gesto e ha compreso: lo accecheranno passandogli, secondo il costume tartaro, una lama infuocata davanti agli occhi. Un sentimento di odio lo afferra. Egli si volta verso Ivan Ogareff e gli dice fissandolo con un terribile sguardo: « Traditore! L'ultima minaccia dei miei occhi sarà per te... ». Ma in questo momento egli vede sua madre, Marfa, avanzare con le braccia tese.

Marfa continua ad avanzare verso suo figlio. « Madre! — grida Michele Strogoff con la voce rotta dall'emozione. — E' a te o non a questo miserabile che andrà il mio ultimo sguardo. Rimani là, davanti a me, perché i miei occhi si chiudano per sempre guardando il tuo caro

Copyright opera mondi Hachette

viso! ». Due guardie si avanzano e respingono Marfa. La vecchia siberiana indietreggia ma rimane in piedi a qualche metro da suo figlio. Improvvisamente, gli sfugge un grido di orrore. Il carnefice ha ritirato la sua sciabola dal braciere e la alza lentamente verso il

viso del prigioniero. Michele Strogoff non cerca di resistere. Per lui non esiste più sulla, la questo momento, se non sua madre che egli divora con lo sguardo. Il carnefice avvicina la sua sciabola e la lama incandescente brucia gli occhi del giovane.

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

(Continua da pag. 6)

COMMESSA conoscenza lingua inglese offresi. Telefonare 688-827. A23648
COMMESSA esperta abbigliamento offresi mezza giornata anche altro genere. Telefonare 322-683. A23580
COMMESSO capace bella presenza offresi. Telefonare 388-548 ore pasti.
CONTABILE pratica ufficio 33enne offresi presso industria. Telefonare 688-928.
CONTABILITA' amministrazione ditta importo pagina offresi mezza giornata. Telefonare 20-444. A23064
CONFINUTI libri paga 11 categorie corrispondenza mezza giornata presso industria. Telefonare 575-175 ore pasti.
CORRISPONDENTE tedesco inglese parlato e scritto, litterolora superiore, solide iniziative con clientela estera, pubblicazione offresi acceso miglioramento a serio azienda. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8036 — Torino ».
CORRISPONDENTE interprete inglese stenodattilo offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4470 — Torino ».
DATTILO-COMPTOMETRISTA perforatrice pratica lavori ufficio offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8284 — Torino.
DATTILOGRAFA italiana II impiego offresi. Telefonare 285-978. A20904
DATTILOGRAFA accetta lavoro al proprio domicilio. Telefonare 356-671.
DATTILOGRAFA pratica lavori ufficio occuperebbesi proprio domicilio. Telefonare 231-144. A23196
DATTILOGRAFA 20enne cerca lavoro casa propria. Telefonare 883-129.
DATTILOGRAFA resistabile pratica lavori ufficio, offresi per lavoro domicilio. Telefonare 671-444. A23367
DATTILOGRAFA accetta lavoro a domicilio. Telefonare 786-870.
DATTILOGRAFA esegue lavori in casa. Telefonare 31-790. A23196
DECENNALE esperienza commerciale, diplomatico, contatori, dinamico, qualitativo moderna cerchia prospettive vendite, ricerca nuovi mercati, creazione reti rappresentanze, trattative medio alto livello, comprovata capacità organizzazione industriale, programmazione piani pluriennali vendite, programmazione mercati, realizzazione studi offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4471 — Torino ».
DICIANNOVENNE militesente pratica lavori ufficio offresi possibilmente casa spedizioni, ottime referenze. Tel. 761-522
DICIANNOVENNE diplomata figurino, taglio, confezione offresi anche pubblicità media Telefonare 280-733. A20693
DICIANNOVENNE pratica ufficio impiegherebbesi zona Lucento Madonna Campagna, Telefonare 724-448. A22918
DICIASSETTENNE torinese bella presenza lievissima lombra cerca dignitoso lavoro o impiego. Telefonare 696-234.
DICIASSETTENNE stenodattilografa primo impiego offresi subito. Tel. 258-323
DICIASSETTENNE bella presenza, libertà media e studi ragioneria in corso cerca 1 impiego. Telefonare 616-733.
DICIOTTENNE lodevoli II promessa pratica studio tecnico offresi aiuto disegnatore o impiego. Telefonare 262-349.
DICIOTTENNE spenata, buona dattilografia, pratica lavori ufficio offresi. Telefonare 552-676. A24728
DIPLOMATA magistrale conoscenza inglese dattilografia impiegherebbesi. Telefonare 581-624. A24635
DIPLOMATA materna pratica lavoro prospettiva occuperebbesi mezza giornata Telefonare 792-893. A23327
DIPLOMATA ottima corrispondenza inglese francese dattilografia esperienza ufficio acquisti in inghilterra impiegherebbesi adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2102 — Torino ».
DIPLOMATO esperienza amministrativa commerciale piccola media azienda esaminerebbe offerta adeguata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3056 — Torino ».
DIPLOMATO, esperienza triennale amministrativo, pratico scioglendo magazzino, impiegherebbesi molto serio ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8209 — Torino».
DIPLOMATO lunga esperienza ramo edilizia offresi a ufficio commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3198 — Torino».
DIPLOMATO ottima conoscenza francese operatore Audit 302 corrispondenti disposto trasferirsi interno. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2202 — Torino ».
DIPLOMATO maturità classica contabilità millesette offresi. Guarene, Unico M. Torino. A21357
DIPLOMATO V ginnasio trentaseienne torinese, rappresentazione, dattilografo offresi lavoro interno per uffici. Telefonare 295-465 A23265
DIPLOMATO, auto propria, assolto militare, pratica commerciale contatto clientela, disposto viaggiare anche estero esamina buona proposta impiego. Scrivere «Pubblicità Stampa 4477 — Torino».
DIRIGENTE cenni 40enne dinamico, esperto direzione filiali, grandi mercato, istituzione assistenza vendita agenti, offresi adeguatamente anche come ispettore ad imprenditore disp. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4380 — Torino ».
DIRIGENTE tecnico laureato lunga pratica ufficio elettromeccanico trattare mercato trattative commerciali anche alto livello cercherebbe adeguata sistemazione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3056 — Torino ». A23442
ORDINATORE particolarità utilissima impiegherebbesi per migliorare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8217 — Torino ».
DISPOSITORE organizzatore magazzino stati esperienza decennale importante industria esaminerebbe serie proposte acceso miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7408 — Torino ».
ELEMENTO esperto ufficio montaggio pratico tempi tratturi alta conoscenza reparto offresi industria elettronica elettromeccaniche. Telefonare 342-863. A24613
ELEMENTO doti organizzative esperto amministrativi; direttore magazzino tessuti offresi acceso miglioramento. Capacità dimostrabili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7351 — Torino ».
ELEMENTO dinamico esperienza decennale settore del personale e in particolare nella selezione ed assunzione operai, relazioni con personale, questioni sindacali interni esamina possibilità inquadramento, preferibilmente azienda metalmeccanica, con mansioni comportanti iniziativa ed assegnazione prima categoria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3179 — Torino ». A21870
ESPERTISTA diplomata offresi presso perito-meria o istituto, anche solo mezza giornata. Telefonare 66-921. A24494
FATTURISTA lavori vari dattilografia proprio domicilio. Telef. 529-106.
GIOVANE esperto magazziniere contabilità reparto, disamina offresi adeguato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3230 — Torino ». A23544
GIOVANE laureato giurisprudenza primo impiego offresi. Telefonare 528-182.
GIOVANE intilligente, scuola media inferiore, pratico applicazioni, meccanizzati verniciatura civile industriale, contributi paghe, referenziato, offresi sera impresa compagna. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2154 — Torino ». A23010
IMPIEGATA pratica lavori ufficio offresi ore serali. Telefonare 330-540 ore pasti.
IMPIEGATA disposta ottimo tedesco conoscenza inglese offresi subito. Telefonare 767-709. A23073
IMPIEGATA pratica lavori ufficio impiegherebbesi con pensionamento Telefonare 322-890. A23207
IMPIEGATO bellissima calligrafia eseguerebbe lavori manoscritti proprio domicilio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8190 — Torino ». A23579
IMPIEGATO d'ufficio cerca sistemazione presso seria ditta, ottime referenze. Telefonare 512-464. A24182
INGEGNERE, divertamente impiegato, neo laureato, presso calcoli statici accetterebbe impiego complementare 4 ore giornaliere studio tecnico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5353 — Torino ».
PERITO chimico millesette triennale esperienza laboratorio assumerebbe proposta acceso miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3061 — Torino ». A23644
PERITO industriale universitario economia occuperebbesi gestione qualsiasi lavoro. Telefonare 776-170. A24170
PICCOLE contabilità, libri sociali, successioni dattilografia certo impiego. Telefonare 670-806. A24445
PIEMONTESE 35enne, solitica universitaria, spagnolo perfetto, inglese discreto, pratico trattazione affari, possesso automezzo, conoscenza rapporti commerciali, ex capo sezione vendita ditta nordamericana, disponibile eventuali viaggi, cerca adeguata sistemazione. Minimo 150.000 mensili Scrivere: « Pubblicità Stampa 8283 — Torino ». A23707
PRATICA ufficio dattilografia offresi mezza giornata Scrivere: « Pubblicità Stampa 3177 — Torino ». A23215
PRATICISSIMA PAGHE CONTRIBUTI AUTORIZZAZIONE ISPETTORATO DEL LAVORO OFFRESI TENUTA LIBRI PAGA. TELEFONARE 724-871.
PRATICO paghe contributi offresi ore libere, solti prezzo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6325 — Torino ». A23804
RAGAZZA 18enne licenza commerciale primo impiego offresi. Telef. 564-563.
SEGRETARIO d'officina lunga esperienza programmazione lavori e bollo notizie, qualunque proposta, disposto trasferirsi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2143 — Torino ». A23135
SIGNORA 35enne pratica tutti lavori ufficio offresi. Telefonare 298-955.
SIGNORINA presenza dinamica pratica ufficio dattiloscritto certo impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4487 — Torino ». A22815
SIGNORINA di ottima famiglia pratica ufficio, corrispondenza discretamente mezza giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6382 — Torino ». A23515
SIGNORINA diplomata ragioneria lavori ufficio, contabile, impiegherebbesi presso industria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7410 — Torino ». A20971
SIGNORINA bella presenza 33enne seria pratica segretaria traduzione contratti occuperebbesi anche altro genere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3191 — Torino ». A24174
STENODATTILOGRAFA veloce pratica lavori ufficio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8226 — Torino ». A23676
STENODATTILOGRAFA 22enne seria volenterosa pratica ufficio legale offresi. Telefonare 484-587. A23380
STENODATTILOGRAFA pratica paghe contributi tutti lavori ufficio impiegherebbesi adeguatamente. Telefonare ore pasti 285-482.
STENODATTILOGRAFA bella presenza pratica plurilingue ufficio, mansioni fiducia, responsabilità, relazioni clienti, acceso miglioramento offresi seria industria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3091 — Torino ». A19935
STENODATTILOGRAFA pratica ufficio inglese parlato scritto mansioni concetto libero subito offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3178 — Torino ».
TECNICO esperto materie plastiche, compilazione pubblicitaria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2205 — Torino ».
TECNICO meccanico 33enne esperto organizzazione, servizi produzione, qualificata pratica direzione media industria, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2213 — Torino ». A24201
TECNICO specializzato progettazione attrezzature, macchine operatrici e studio incremento rendimenti offresi lavori. Telefonare ore ufficio 737-267.
TECNICO tedesco ditta esperienza istruzioni a vendi, corso, meccanica automobilistica, ditta speciali, esperienza commerciale offresi acceso miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2174 — Torino ». A23195
TRADUTTRICE corrispondente diplomata francese inglese dattilografia impiegherebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2137 — Torino ». A22908
TRENTAQUATTRENNE esperienza personalità presenza, varia esperienza commerciale offresi per ambito e responsabile incarico ispettivo oppure mansioni direttive. Scrivere: « Pubblicità Stampa 0008 — Torino ». A20597
TRENTASEIENNE, grande capacità direttive offresi dirigente azienda commerciale o industria, patente E, grande esperienza automobili, disposto trasferirsi ovunque Scrivere: « Pubblicità Stampa 7374 — Torino ». A23656
TRENTOTTENNE, presenza, ottimo, con auto, esperto viaggiare, offresi per incarichi fiducia, seria ditta, massima discrezione, serietà, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5378 — Torino ».
VENTICINQUENNE militesente esperto magazziniere spedizioniere offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8283 — Torino ».
VENTIDUENNE magazziniere o contabilista offresi. Telefonare 363-865.
VENTINOVENNE, capo filiale grande azienda commerciale, esperienza ispezionale predisposto organizzazione qualsiasi lavoro ufficio, contabilità, amministrazione, impiegherebbesi adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3196 — Torino ». A23571
VENTIQUATTRENNE media cultura, II [illegible] occuperebbesi proficuamente mezza giornata Scrivere: « Pubblicità Stampa 3194 — Torino ». A23569
VENTIQUATTRENNE V ginnasio patente B offresi subito ditta o privato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8211 — Torino ».
VENTIQUATTRENNE competente commerciale impiegata dieci anni grande azienda commerciale alimentazione velocissima stenodattilografia pratica carico scarico magazzino controllo fatture scopo migliorare offresi seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3204 — Torino ».
VENTISETTENNE patente auto, lunga pratica lavori ufficio offresi. Telefonare 698-431. A24214
VENTISETTENNE, fisico classico, abilitazione magistrale, impiegherebbesi adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8263 — Torino ». A24460
VENTISETTENNE veneto, ottima dattilografia, referenziato, offresi annuisse tedesco, inglese esterno. Tel. 555-850.
VENTITREENNE pratica ufficio segreteria calcoli e pratica stenodattilografia, patente auto, offresi industria. Telefonare 878-882. A24701
VENTUNENNE militesente diplomato perito rappresentato offresi, Telefonare dalle 12-14 e. 488-194. A23564

OFFERTE IMPIEGO L. 150 per parola

A.A.A. ASSUMIAMO elemento per Torino e provincia anche libero ore pomeridiane presenza ed media cultura. Presentarsi via Garibaldi 59, 2° piano.

(Continua a pag. 10)

MOBILI ARTIGIANI
SEDE: Via San Quintino n. 29
SUCCURSALE: Corso Cairoli 14
FABBRICA: Via P'gafetta 27
PRODUZIONE PROPRIA
VENDITA DIRETTA AL CONSUMATORE
Eccezionale assortimento di mobili in tutti gli stili, poltrone, salotti

ESTETISTA professione nuova - facile signorile - redditizia
CORSI PER ESTETISTE ARLEM
VISO - CORPO - MANICURE - MAQUILLAGE
Informaz.: IST. ESTETICA LINA MACHERO - C. Matteotti 31, t. 510.869, Torino

Sacauto Autovetture nuove - Usato: assortimento - Consegne sollecite - Rate fino a 24 mesi
CORSO RACCONIGI 31 (Rondò - S.Paolo) COMMISSIONARIA FIAT

Il dott. Palmer

Due amici indivisibili

I. — *«Il caso Palmer» è stato dei più celebri casi di avvelenamento del XIX secolo. In tutti i modi un «classico» degli annali criminali britannici.*

Alla riunione di martedì 13 novembre 1855 si potevano vedere al peso dell'ippodromo di Shrewsbury (Inghilterra) due uomini, due sportivi molto indaffarati a fare scommesse. Il più anziano dei due (non aveva che 31 anni ma ne dimostrava di più) si chiamava William Palmer. Discendente da una ricca e onorata famiglia dello Staffordshire, ex esterno dell'ospedale San Bartolomeo a Londra, aveva ottenuto il diploma di dottore in medicina nel 1846 e si era installato a Rugeley, sua città natale. Ben presto però si era disinteressato del suo studio che aveva quasi abbandonato al suo assi-

stente Thurtby, per occuparsi appassionatamente delle corse ippiche. I suoi cavalli, le sue scuderie che sorgevano in mezzo a rigogliose praterie che seguivano il percorso della ferrovia da Stafford a Rugeley, erano molto conosciuti ed apprezzati fra gli intenditori. Palmer aveva tutto l'aspetto d'un gentiluomo di campagna. I suoi modi alla buona, le sue stretta di mano accentuate, il suo sorriso cordiale, le sue frasi allegre, gli avevano guadagnato la simpatia generale nell'ambiente dell'ippica. Il compagno di Palmer, minore di lui di qualche anno, e di apparenza più distinta, si chiamava

John Parsons Cook. Aveva studiato diritto e fatto pratica presso un avvocato; ma un'eredità di 15.000 sterline lo aveva spinto a darsi interamente alla bella vita e soprattutto a dedicarsi all'ippica ed era appunto sui campi di corsa che si era legato d'amicizia con Palmer. I due ormai erano indivisibili: assistevano alle medesime competizioni, scendevano negli stessi alberghi, mangiavano alla stessa tavola. Il martedì che abbiamo ricordato Cook faceva correre nell'handicap una delle sue puladre «Stella Polare» che la settimana prima era stata vittoriosa a Worcester. Filando nella sua bestia,

Cook aveva scommesso anche questa volta delle grosse somme su di lei. E infatti, dopo una lotta serrata «Stella Polare» tagliò per prima il traguardo. Qualche minuto dopo, Cook, tutto fiero del successo della sua scuderia, era occupato a ricevere e a rinchiudere nel portafoglio le banconote che la vittoria gli aveva fruttato. Il giorno dopo, 14 novembre, John Parsons Cook festeggiava con alcuni amici, tra i quali era il Palmer, la vittoria del suo cavallo con delle champagne. Tutti si ritirarono poi nella camera di Cook a bere del ponce caldo. Quando arrivò un altro amico del due, un certo

Fisher. Palmer porse a Cook un bicchiere di ponce affinché brindassa col nuovo arrivato. Cook vuotò di un fiato il bicchiere, ma subito proruppe in un grido: «C'era qualcosa qui dentro! Sento la gola che brucia terribilmente! ». Palmer prese allora il bicchiere di Cook al fondo del quale c'erano ancora poche gocce di liquido e lo vuotò. «Siete assurdo — disse poi a Cook — qui dentro non c'è nulla! ». E tese il bicchiere ad un altro conviviale, un certo Read, perché bevesse anche lui. Ma Read si stupì: «Come volete che beva, se nel bicchiere non avete lasciato nulla? ».

SEGUE: Cure assidue

SPORT

Per mettere freno alla controffensiva del Bologna

Juventus ed Inter «devono» vincere

JUVENTUS - LANEROSSI

Allo Stadio un ospite pericoloso contro i bianconeri di Amaral

Come giocheranno i juventini - Le aspirazioni dei veneti, che dovranno però rinunciare a Stenti e a Menti

La partita che i bianconeri giocheranno domani allo stadio è attesa da tutti i tifosi juventini, quasi con ansia. Dopo le due sconfitte consecutive contro Sampdoria e Torino, il confronto con il Lanerossi assume l'aspetto di una prova d'appello per riabilitare i giocatori, e per rilanciare la squadra nella lotta per lo scudetto.

I dirigenti juventini hanno cercato di sopprimere durante la settimana le piccole discussioni sorte dopo il derby ed Amaral per completare la distensione ha preferito non mantenere il segreto sulla formazione dichiarando ufficialmente che ricentermerà gli undici giocatori utilizzati domenica. La conversazione di Sacco, Crippa, Cervi e Angelin dovrebbe quindi essere soltanto precauzionale (Nuletti e Leoncini rientrano infatti oggi da Bologna, dal reparto militare cui sono assegnati anche se si parla della vaga possibilità d'un impiego di Sacco in sostituzione di Leoncini, le cui condizioni fisiche saranno sottoposte in giornata ad un normale controllo.

La formazione più probabile, ad ogni modo, dovrebbe essere quella annunciata da Amaral, vale a dire la formazione del derby con il Torino, poichè i dubbi per la difesa sono stati superati dal fatto che i giorni di punizione al militare Nuletti sono risultati due soltanto, anzichè dieci come era stato annunciato in un primo tempo. Il giocatore di Empoli, d'altra parte, non offre ancora sufficienti garanzie per rischiare l'utilizzazione del giocatore.

Il Lanerossi viene a Torino senza nascondere di sperare alla vittoria piena. Lo ha dichiarato Scopigno, l'allenatore, e lo hanno confermato in coro tutti i giocatori: i vicentini giocano assai bene e stanno attraversando un ottima periodo di forma, ma le loro possibilità appaiono ridotte per la formale assenza del mediano Stenti e della punta Menti IV. Entrambi i giocatori si sono seriamente infortunati e debbono essere ancora sottoposti all'allenatore intende confermare la difesa il terzino Maino che ha già giocato domenica scorsa, ricorrendo ancora a Zoppelletto per il ruolo di interno. In prima linea tra tre possibili ballottati, Colausig, Vernazza e Tibert, è il primo quello maggiormente indicato.

All'ultimo momento si è aggiunta un'altra incertezza che riguarda il portiere: Luison lamenta un lieve dolore ad un fianco e nel caso non potesse scendere in campo verrebbe sostituito non Pia.

JUVENTUS: Mattrel; Castano, Salvadore; Nuletti, Leoncini, Sarti; Nicolè, Del Sol, Miranda, Sivori, Stacchini.

LANEROSSI: Luison; Miazza, Savoini; De Marchi, Panzanato, Zoppelletto; Vastola, Colausig, Vinicio, Pola, Campana.

Un ardito intervento di Luison, portiere del Lanerossi

Lotta ai terzi corti

Proibito distrarsi

Il campionato riprenderà domani... ed i primattori sono ramentati a tre. L'inserimento del Bologna nella lotta per il primato è un fatto reale, è la grossa novità di questi ultimi tempi. Favoriti dalla concomitante « caduta » di Inter e Juventus, i rossoblù di Bernardini si trovano ora a ridosso delle due « grandi », e sperano vivamente di recitare una parte importante nel torneo. Bernardini, forse bruciato dalla troppa esperienza del recente passato, continua a dire che i suoi non pensano affatto alla vendetta, pur si accontentano di difendere il terzo posto. E' chiaro che il tecnico bolognese vuole attutire i effetti psicologici che la situazione comporta, ma si può essere certi che già domani contro il Milan gli emiliani si batteranno alle spasimo per conservare le residue speranze di aggiungere la coppa di testa. Il Milan sarà ancora una volta arbitro dell'importante contesa.

Se Bologna-Milan accenderà l'attenzione degli sportivi italiani, grande interesse regna senza dubbio intorno alle prove di Inter e Juventus, entrambe impegnate in casa, forse contro avversari non irresistibili, ma tutte e due in un momento particolare e delicato. La parola « crisi » è forse inadatta per presentare la situazione attuale dei nerazzurri e dei bianconeri, ma è certo che nelle due squadre non tutto funziona a dovere.

A Bergamo domenica scorsa l'Inter è caduta in un risultato negativo dopo quattro mesi di successi prevalenti e compiuti; una sconfitta non segna la fine di un « dominio tecnico » durato lunghe settimane, ma si è visto come nella formazione di Herrera qualcosa non marci nei gloriosi bianconeri; qualche ruggine apparentemente, a l'inclusione di Di Giacomo e di Picchi, voluta dal « trainer » contro il parere dei compagni, ha suscitato critiche e malumori. Perchè Herrera non ha chiarito nelle riserve? Perchè Maschio o Bicicli oppure Boicli non possono prendere il posto dei titolari inferiorità? Herrera è un personaggio importante, è un preparatore coscienzioso, non è un po' « dittatore », non vuole sentire consigli, fa sempre di testa sua. L'Inter — a nostro parere — può agevolmente riprendersi, ha gli uomini adatti per superare il momento difficile, purchè Herrera abbandoni la posizione di difesa ad oltranza di un principio sacrosanto nel calcio, perchè assurdo è incostituibile.

Alla Juventus, undata due volte consecutive, non sarà più permesso sbagliare. Amaral non ha colpe se qualche suo giocatore non rende più al massimo. Per i bianconeri l'imperativo del momento è: non cadere, lottare sempre e non alla stregua delle foche, senza risparmiarsi mai. Perchè nessuna gara è facile, e tanto meno lo sarà quella con il Lanerossi, che vinse a Torino dodici a ben ignorare. A Vicenza (Scopigno lo ha detto chiaramente) molti credono in una Juventus stanca, alcuni accordano già pronostici a lunga distanza... Chiacchiere della vigilia, fatto per creare attorno alle squadre vuota il « clima » necessario al combattimento. I bianconeri smentiscono devono stare buoni stasera: domani contro i vicentini giocano tutto in loro possibilità.

Giulio Accatino

INTER - GENOA

Herrera ci ha ripensato: Maschio torna in campo

Non del tutto chiariti i dubbi sullo schieramento neroazzurro - Possibili le conferme di Buffon e di Zaglio - Bugatti e Bolchi, comunque, sono pronti

Dal nostro corrispondente

Milano, sabato sera.

Una specie di Nemesi sembra voler punire le squadre « provinciali » quando strapazzano troppi punti all'Inter: è già capitato all'Udinese, al Lecco ed al Padova, che hanno finito col retrocedere in serie B. Ma l'Atalanta non ha vinto per merito proprio, nè a S. Siro, dove Suarez ha sbagliato un calcio di rigore, nè domenica scorsa a Bergamo dove Herrera ha commesso un numero di errori, ammessi dallo stesso responsabile.

Dotato di una forte personalità, Herrera è anche un lavoratore assiduo, un preparatore che sa trarre dai suoi atleti il massimo del rendimento, un animatore che riesce a trasfondere il suo orgoglio ed il suo entusiasmo nella mentalità della squadra che guida. Quasi sono i pregi. I difetti, sul piano tecnico, sono sostanzialmente due: inerzia in panchina per panico di natura emozionale o per scarsa duttilità mentale e decisione assoluta per i giocatori di cui ha stima e fiducia, a costo di metterli in campo anche se non si reggono in piedi.

Se i puntigli personali cadranno, nell'interesse della squadra e senza tener conto delle altrui soddisfazioni, domani a S. Siro contro il Genoa dovrebbe essere impiegata la formazione più logica, o almeno risultato dal presidente nerazzurro e dagli stessi giocatori.

Maschio torna di scena: un « rientro » difficile

In tal caso si rivedrebbero all'opera Maschio, Bolchi e Bugatti, col giovane Mazzola al centro dell'attacco, dato che Di Giacomo, come Tagnin, non figura nemmeno tra i convocati in ritiro a Coma.

Resta inevitabile la revisione dello schema che non ha consentito ai nerazzurri milanesi di raggiungere sino ad ora risultati utili consecutivi degni l'importanza occorso a Di Giacomo ed il calo di forma accusato da Zaglio, non dovrebbero esservi nè rimpianti nè mortificazioni per i cambiamenti suggeriti dalle esigenze del momento.

Ma come la penserà Herrera? Il presidente Angelo Moratti è intervenuto per convincere e non per esautorare il suo direttore tecnico, che conta non pochi nemici anche in seno al sodalizio nerazzurro e che avrà certamente avvertito che l'impopolarità, anche se carpita non può andare oltre certi limiti.

Le ultime notizie da Como davrebbero come sicuro il recupero di Maschio, mentre Buffon e Zaglio verrebbero confermati. La formazione avrebbe pertanto questa: Buffon, Burgnich, Facchetti, Zaglio, Guarneri, Picchi, Jair, Maschio, Mazzola, Suarez, Corso.

Leo Cattini

Per il Gruppo Sportivo Mazza

10 pugili sudamericani combatteranno in Italia

MILANO, sabato sera.

Il Gruppo Sportivo Mazza di Locate Varesino ha raggiunto un accordo, tramite il manager Taglietti, con dieci pugili sudamericani che combatteranno in Italia durante il 1963 con i colori del sodalizio lombardo. Si tratta di sei uruguiani, che giungeranno il 17 di questo mese, e di quattro brasiliani.

Gli atleti sudamericani saranno ospitati in una villa di Locate dove si prepareranno collegialmente sotto la guida del direttore tecnico del G. S. Mazza.

BOLOGNA - MILAN

I rossoblù (per smentirsi...) vogliono battere uno squadrone

Tumburus, squalificato, sostituito da Furlanis - Forse anche Pavinato indisponibile - Attesa un incasso record

Dal nostro corrispondente

Bologna, sabato sera.

Lo Stadio comunale si prepara a ricevere folle oceaniche di spettatori. Non è passato nemmeno un mese dall'incontro con la Juventus e già si riparla di... incasso record. Forse quello che fu registrato con i bianconeri non si ripeterà; ma si tratterà, tuttavia, di una cifra molto vicina. A Bologna lo ultime vicende del campionato hanno fatto rinascere le speranze. Quella contro i bianconeri è stata la sola sconfitta dei rossoblù nelle ultime dieci domeniche, ma da allora la squadra si è risollevata, ha vinto tre volte di seguito, si è portata a tre punti dalla capolista e a due dai bianconeri. Ancora: nel girone di ritorno, e dopo nelle giornate, ha incassato due sole reti, quelle appunto della sconfitta juventina.

Particolare curioso: il Bologna fino ad oggi ha totalizzato sei sconfitti di cui due casalinghe. E tutte contro gli odiosi. E' stato in testa alla classifica, da solo e in compagnia, ed è arrivato quasi a materializzare la speranza di scudetto. Ma proprio nel momento in cui avrebbe dovuto avere lo spunto buono, si è trovato di fronte l'ostacolo delle squadre ed ha sempre inciampato. Pur con tutte queste, i rossoblù non sono mai andati al di sotto del terzo posto.

Si fermerà ancora una volta il Bologna? L'interrogativo è di attualità. Se non accadrà quello che è sempre accaduto, i rossoblù si saranno conte liberati da un incubo. Il loro morale riceverà una spinta confidente che potrebbe bastare per saltare a pie' pari anche l'ostacolo successivo rappresentato dalla Roma. Il Bologna ha perduto con gli aquadroni, ma non ha mai potuto affrontarli al completo che in un solo caso: con la Juventus. La tradizione sfavorevole della incompiutezza ripercuote, però, dopo la brave parentesi. Ai rossoblù mancherà domani Tumburus il quale scenta una giornata di squalifica, e forse anche Pavinato. Contemporanea in speranza il formare il Milan il più viva che mai, e la controversia sorta con la società per via dei premi di partita, con relativa minaccia di sciopero, è rientrata. Il sostituto di Tumburus sarà Furlanis, molto simile all'azzurro anche nel tipo di gioco, e Lorenzini, eventualmente, rimpiazzerebbe Pavinato.

Il Bologna, che ritornerà domani mattina dal ritiro di Covercinano, dovrebbe schierare questa formazione: Rado; Capra, Pavinato (Lorenzini); Furlanis, Janich, Fogli; Renna, Bulgarelli, Nielsen, Haller, Pascutti.

Ermanno Mioli

Rossoneri senza Radice

Milano, sabato sera.

Con quale spirito il Milan affronterà domani in trasferta di Bologna, sapendo che tre giorni dopo dovrà incontrare a San Siro, i turchi del Galatasaray per la Coppa dei Campioni?

Le intenzioni e le promesse sono alla vigilia, velleitarie; il Bologna, finora sempre sconfitto nei confronti diretti con gli squadroni milanesi, troverà pane per i suoi denti. Ma per la verità l'allenatore Rocco tornato l'altro ieri da Bruxelles, ha parlato più degli arcani del Dundee, vincitori dell'Anderlecht per 4 a 2, che non dei rossoblù di Bernardini;

Se i rossoneri « sentiranno » veramente la partita il Bologna avrà scarsi in compito difficile, altrimenti sarebbe lecito sospettare che l'obiettivo della Coppa dei Campioni abbia messo in sottordine il resto. Il Galatasaray, già sconfitto a Istambul per 3 a 1 non dovrebbe peraltro preoccupare Puskas di Rocco, al quale basterà un pareggio o perfino un insuccesso con un solo goal di scarto per accedere alle semifinali. Nella mattinata di oggi la cattiva rossonera raggiungerà Bologna in treno. Lo schieramento presumibile è questo: Ghezzi; David, Trebbi; Benitez, Maldini, Trapattoni; Hamrin, Sani, Altafini, Rivera, Fortunato.

La Samp ospita il Modena

GENOVA, sabato sera.

Ocwirk ha ancora un dubbio, circa la formazione da opporre al Modena: potrà giocare Da Silva? Le previsioni tendono piuttosto al sì, tenuto conto che la presenza in campo del brasiliano è stata lacuna anche nelle precedenti gare, e sempre per lo stesso motivo, e cioè anche il giocatore, il quale si è dichiarato moralmente ottimista circa le sue condizioni fisiche. Ma Ocwirk è apparso meno ottimista dell'intervento, e ad ogni buon conto farà sottoporre oggi il brasiliano ad ultimo esame. E, se da Silva non potesse giocare, il suo posto verrà preso da Toro oppure da Maestri.

Per il resto si dovrà annunciare un'altra variante nella formazione della Sampdoria: il mediano destro Bergamaschi è stato colpito da un forte ed improvviso attacco influenzale, e Ocwirk non ha ha nemmeno convocato, dichiarando che il suo posto sarà preso da Prato.

Giulio Accatino

Firmani: addio a S. Siro

Il centravanti tornerà in Inghilterra a fine stagione - Per l'ultima volta gioca a Milano contro gli ex compagni neroazzurri

DAL NOSTRO INVIATO

Bardonecchia, sabato sera.

La breve vacanza-ritiro dei calciatori del Genoa a Bardonecchia si interrompe bruscamente. La squadra parte nel primo pomeriggio alla volta di Milano per affrontarvi l'Inter, domani a San Siro, e ritornerà a Bardonecchia lunedì a addirittura nella serata di domenica. Gli ed i suoi atleti riprenderanno in montagna sino a giovedì, per trasferirsi a Santa Margherita dove concluderanno la preparazione in vista dell'incontro con la Fiorentina a Marassi.

Come si vede, si [illegible] gli atleti liguri la serie dei ritiri collegiali. La posizione di classifica, anche se non è attatto disperata, è poco tranquilla, e di conseguenza appare logico che Gei ed i dirigenti rossoblù cercano di aumentare il rendimento dei giocatori, e di tenerli lontani dall'ambiente ansioso dei tifosi in questa ultima giornata di campionato.

Il primo grosso ostacolo è rappresentato dalla gara di domani con l'Inter, ma è forse [illegible] la partita che i liguri si apprestano ad affrontare con maggiore tranquillità. Gei, almeno, il di questo parere: « La nostra squadra è in crescendo di forma, [illegible] se mancherà domani di Pantaleoni, ed avrà il vantaggio di scendere in campo senza preoccupazioni. Sulla carta, tutto quello che si fa oltre la sconfitta è tutto guadagnato. La formazione è decisa: scenderanno in campo: Da Pozzi; Fongaro, Ratti; Gonfietta, Colombo, Baveni; Germano, Giacomini, Firmani, Rivera e Bean. Volevo inserire Almir alla mezz'ala sinistra, ma il brasiliano lamenta un nuovo dolore alla gamba. Domani tornerà a Genova a curarsi ».

I signori scommettitori in sede di pronostico ha inflitto in modo positivo sul nervo dei calciatori rossoblù. Firmani, poi, ha due motivi per impegnarsi a fondo in questo finale di campionato: contribuire alla salvezza del Genoa e chiudere la sua carriera italiana lasciando un buon ricordo in tutti gli sportivi, quelli liguri in particolare.

Eddie ha confermato ancora in questi giorni di avere deciso di ritirarsi in Inghilterra a fine stagione: « Ho già mandato lassù mia moglie ed i miei figli — ha dichiarato — e voglio raggiungerli presto. Desidero che i ragazzi crescano nel paese in cui dovranno trascorrere la loro vita, voglio iniziare qualche attività nel luogo dove mi stabilirò una volta chiusa la carriera sportiva. Mi piacerebbe fare il trainer, ma credo che sarebbe meglio abbandonare lo sport, per qualche altro lavoro ».

Firmani, comunque, sarebbe un ultimo ricordo dell'Italia. « Non è perchè sia stanco di stare qui — spiega —, sarei troppo irriconoscente. In Italia ho trovato la fortuna, molti amici, mi sono fatto una solida fama di calciatore. Se dovessi scegliere, dopo l'Inghilterra, preferirei l'Italia. Dopo l'Inghilterra, però, io non capisco qual giocatori che hanno parlato male del calcio e dell'ambiente italiani. Mi sono incontrato di recente con Hitchens: Gerry è entusiasta del Torino, della città, dei compagni. Io non posso dire diversamente, soltanto comincio a sentire un po' di nostalgia ».

Bruno Perucca

Eddie Firmani

SE TI VUOI BENE SPIEGATI MEGLIO

per una camomilla superiore veramente completa "in dose perfetta" ...e ancora più buona

AL BAR CHIEDI SEMPRE UN

Espresso BONOMELLI

ESPRESSO BONOMELLI è una deliziosa bevanda naturale, tonica, digestiva, preparata con la preziosa miscela di 18 erbe tutte salutari e tutte squisite più 4 gr. circa di purissimi fiori di camomilla BONOMELLI: è distensiva, dà benessere, sollievo, serenità.

Nervi calmi, nervi belli.

Tutti i prodotti BONOMELLI partecipano al [illegible] concorso a premi "Bella Italia".

CON BONGIONI E FALLARINI, IL TOSCANO PARTECIPA ALLA PARIGI - NIZZA

Tutti ad Imola, meno Carlesi

Nella prima prova del Trofeo Cougnet saranno domani alla partenza fra gli altri Pambianco, Defilippis, Balmamion, Nencini, Baldini e Taccone - Van Looy, Daems, Stablinski e Poulidor nella prima corsa a tappe francese

Carlesi ed Anquetil sono in gara nella Parigi-Nizza

Carlesi, l'ottimo Bongioni e Fallarini in Francia a lottare da pari a pari con i migliori assi stranieri nella Parigi-Nizza; Defilippis, Pambianco e tutti gli altri ciclisti italiani impegnati a completare il raddoppio in vista della Milano-Sanremo domani ad Imola nella prima prova del Trofeo Cougnet: questa la sintesi la giornata ciclistica di domani, che trae naturalmente il motivo di maggior interesse dal « via » della prima corsa a tappe francese.

La partecipazione italiana, come si è accennato, è limitata alla sola squadra della Molteni, in cui Carlesi è affiancato, oltre che da Bongioni e Fallarini, anche da Balmamion, Nencini, Baldini e Taccone. Il ciclismo belga e francese si è invece rappresentato in misura pressochè intelligente: Rik Van Looy terrà a battesimo la nuova maglia della G.B.C. insieme a Janssens, Sorgeloos, Schroeders, Van Genreugden, Aerenhouts, Baens e Bloorberg; Stablinski, Daems capeggeranno la formazione della Peugeot che comprende anche Vannitsen, Boucquenez, l'inglese Simpson e il tedesco Wolfshohl, Gilbert Desmet guiderà insieme al tedesco Junkermann e a Meinerz la squadra della Wiels-Groene-Leeuw mentre la guerra politica belga, quella della Solo-Terrot sarà in Wouters, Van Aerts e De Caboter i più validi rappresentanti.

Quanto ai francesi, basta fare i nomi dal campione del mondo Stablinski, di Anquetil, Altig e Gandelmann (St.-Raphaël), di Raymond Poulidor (Mercier-BP), di Anglade (Poliforth), di Mastrotto (Peugeot), di Darrigade, Graczyk e Vully (Margnat) per essere certi di una partecipazione altamente qualificata.

La Parigi-Nizza prende il via domattina da Fontainebleau, con una tappa di 218 Km. con arrivo a Dijon.

Ad Imola intanto, la prima prova del Trofeo Cougnet, organizzata domani l'ecordio stagionale di Gastone Nencini alla guida della nuova squadra Springoli in una competizione cui parteciperanno — ad eccezione di quelli della Molteni — tutti gli italiani di maggiore nome: da Pambianco e Ronchini, che corrono sulle strade di casa, a Balmamion e Adorni, da Defilippis, Bellotti e Balmamion (ritiriti come individuali), a Meco, Venturelli e Zancanaro, dalla Gazzola con Cribiori, Brunero e Bruguoni, alla Ghao con Baffaleni, Fontana e Martin, da Massignan — che corre i bianconeri della Carpano — si è iscritto a titolo individuale, a Tiezzoni, Intero e Chiodini.

LA MIGLIORE PRODUZIONE ITALIANA E SCANDINAVA

domus · collezione

Via Lagrange 25B

MOBILI
LAMPADE
TAPPETI
TENDE
CERAMICHE

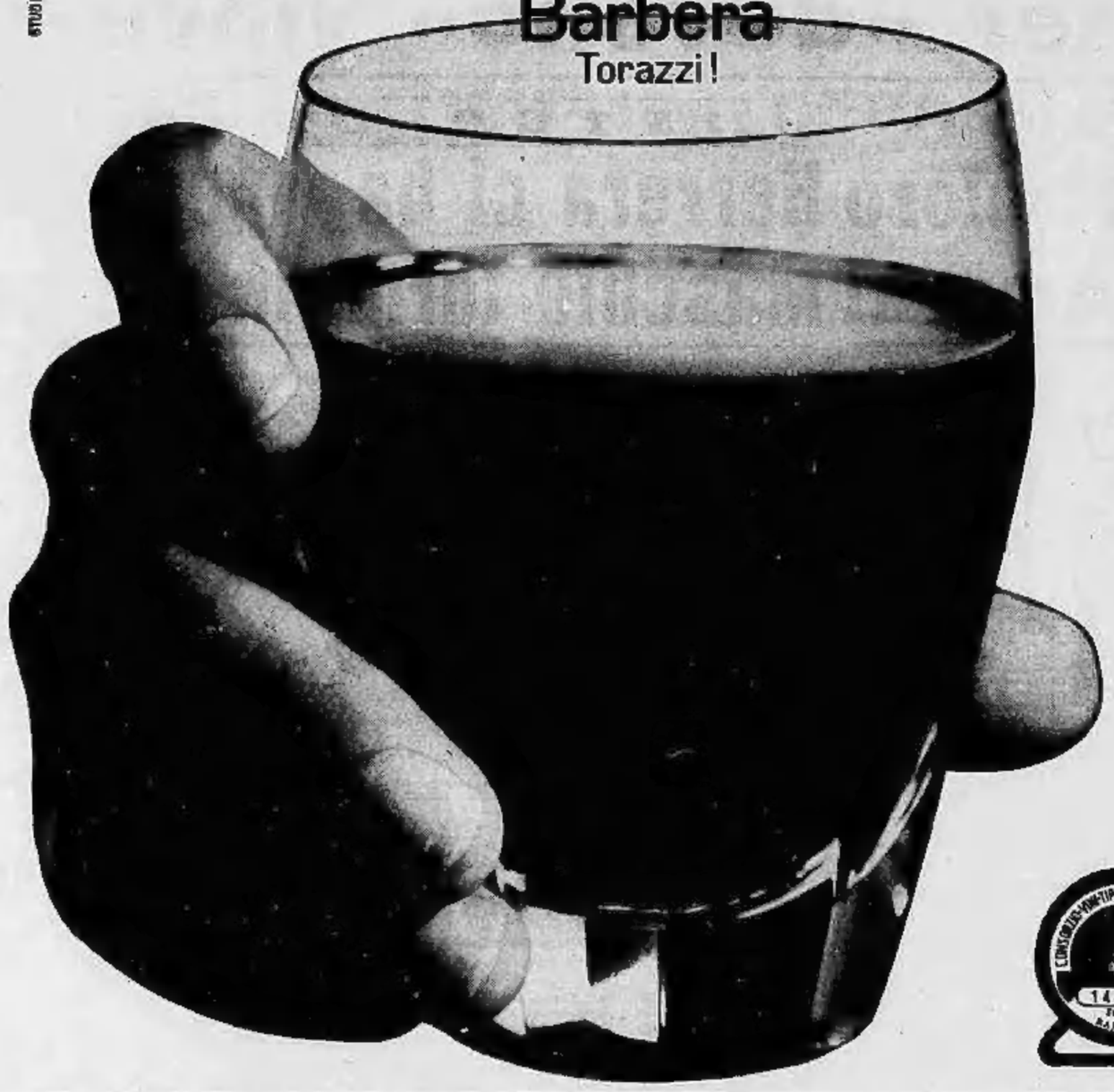
Disegni di Aalto, Albini, Finn Juhl, Tapiovaara, ecc.

Dall'1 al 30 marzo

LIQUIDAZIONE ECCEZIONALE PER RINNOVO DEI LOCALI

un bicchiere
"di quello buono":
Barbera
Torazzi!

STUDIO TESTA



TORAZZI
che vino ragazzi!

Il vino è importante. Oggi in tutte le famiglie si beve vino; e tutti i medici sono concordi nel conferire a questa antica bevanda un posto di primissimo piano nella moderna alimentazione. Ma c'è vino e vino: "importante è saper bere". Gli intenditori, quelli che amano veramente un bicchiere "di quello buono" e riconoscono al primo sorso un buon vino genuino e tutto d'uva, da tempo conoscono ed amano i vini della Casa Torazzi, una Casa di esperienza antica, uno dei più imponenti complessi vinicoli d'Europa.

CONSORZIO VINI TIPICI ANNUMERATI 144033 Zona A BARBERA

Guardate questo sigillo: lo vedrete sulle bottiglie di Barbera Torazzi! La Casa Torazzi vi è vicina con la sua "ricca lista di vini" e vi raccomanda, per gli ospiti di oggi, il Barbera Torazzi: il "vino da tavola" genuino altamente pregiato. Il Barbera Torazzi è confezionato in bottiglie da un litro. OGNI BOTTIGLIA E' NUMERATA. Controllate che su ogni bottiglia di Barbera Torazzi ci sia il "sigillo di garanzia" del Consorzio dei vini tipici

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE IMPIEGO L. 150 per parola

(Continua da pag. 8)

A.A.A. SERIA ditta Mirafiori ricerca giovane impiegata 2° impiego pratica latinoamerica. Telefonare 341-409.

A.A. AUTOFFICE, Unione Svizzera 85, cerca pensionati, ex statali, impiegati, studenti con viste conoscenze per lavoro lavoro pubblicità, ore libere. 193

A.A. STENODATTILO molto primo impiego cerca ditta concessionaria articoli industriali. Telefonare 535-706.

A. PANINI S.A.S. via Po 29, telefono 878-566, assume bigliettiere pratica contabilità, pagha gradibile carriera.

AIUTO commesso cereali per negozio abbigliamento maschile. Referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5172 — Torino » A23833

ASSUMESI subito da importante salumificio giovane pratica lavori ufficio, intelligente, diligente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7292 — Torino » A20936

ASSUMESI dattilografa pratica paghe contributi, bella grafia. Telef. 82-241.

ASSUMESI 14-18enne dattilografo anche non molto pratico. Telef. 880-738.

AUTOSCUOLA cerca insegnante istruttore autorizzato, minimo contabilità. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3101 — Torino » A21492

AZIENDA petrolifera cerca 2 impiegate 1 e 2 impiego. Telefonare 887-630.

CANTIERA vendita industriale Asti cerca provetto capofficina vendita suo mezzi semoventi tipo stradale. Dettagliare esperienze e referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6276 — Torino ». 1

CEAT assume massime stipendio, camerieri 25enne, spiccate attitudini, esperienza pluriennale settore contabilità. Dettagliare a: « Pubblicità Stampa 4231 — Torino » A18498

CERCASI autonomi pubblicitari con patente libera, organizzato guadagno immediati. Presentarsi ore ufficio corso Peschiera 136 Aperi. A23301

CERCASI impiegata primo secondo impiego dattilografia contabilità buttura. Indicando età, istruzione, scrivere: « Pubblicità Stampa 3113 — Torino ». 1

CERCASI per gestione azienda centrale negozio parabiani esperti arte Saraceno elemento femminile serio capace relazionarsi, ottimo trattamento economico. Casella 3887/3 Stp, Milano. 21851

CERCASI per propaganda libraria anche ex agenti, intraprendenti e non diplomatici. Telefonare 45-073 A23700

CERCASI ragazzine 25-30enne cui affidare mansioni esattive. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7460 — Torino ».

CERCASI 30-50enne collaboratrice disponga tempo pieno serietà capacità esperienza organizzativa riferenze controllo bilanci. Curriculum dettagliato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 163 — Torino.

CERCASI apprendista contabile segretario ufficio, scuola media inferiore; patente auto. Telefonare 621-268.

CERCASI dattilografa e signorina contabile industria Borgaro Torinese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5210 — Torino.

CERCASI disegnatore meccanico pratico lavori lamiera. Telefonare 340-181.

CERCASI ragazza appendista 15-16enne facile lavoro interessante. Tel. 881-141.

CERCASI signorina quindicenne privo impegni volenterosa per lavori ufficio zona Lingotto. Telefonare ore ufficio 683-439. A23663

CERCO giovane abile dattilografia. Indicare età, studi, referenze, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2154 — Torino.

COMMESSA presenza capacità cerca posto pellicceria. Telefonare 510-919.

COMUNE di Rivalba assume segretario tenuto contabilità preferibilmente gli interessati presso coppinel. Stipendio iniziale L. 675.000 annue oltre indennità varia. Rivolgersi Segreteria comunale. A23793

DATTILOGRAFA intistruita valuta cercasi, referenziata, cercasi. Telefonare ore ufficio 480-387 A20353

DATTILOGRAFA cercasi, 4-11 impiego. Telefonare n. 824-107 ore ufficio.

DISCHI, commessa cercasi pratica vano, minimo 15anni Telefonare 295-945.

DISEGNATORE 17-18enne cerca ditta impianti riscaldamento Telef. 890-855.

DISEGNATORI I^ CATEGORIA ESPERTI LAVORAZIONE LAMIERA SOTTILE RICERCA IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2061 — TORINO ».

DISEGNATORI II-III categoria cercansi inizierano a discreto motori elettrici, Torino via Montevideo 101. A21309

ELEMENTO femminile cercasi per fissioni pubblicitarie ottima retribuzione. Presentarsi ore ufficio Arredamenti via Bernardino Lanzi 140. 1165

GEOMETRA pratico costruzioni e catasto affari cerca ditta immobiliare. Telefonare 42-266 1133

GIOVANE INCENSIERE PER INCARICO ASSISTENTE DIRETTORE TECNICO MEDIA INDUSTRIA MECCANICA CERCA INVIARE CURRICULUM E PRETESE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 242 — TORINO ». 749

GRANDE Compagnia, per sviluppo nuova organizzazione, assume 10 elementi da sommerso, presto periodo istruzione ed prova. Ispettori di Agenzia. Regolare assunzione con previdenza di legge, stipendio, provvigioni ed possibilità interessante carriera. Requisiti richiesti: militesenti, cultura media, buon aspetto, Torino ed provinciale, dinamici, attitudine vendita affari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 10 — Torino ». 900

IMPIEGATA CORRISPONDENTE PRATICA REGISTRAZIONI DI MAGAZZINO RICERCA MODERNA INDUSTRIA. TELEFONARE 341-421. A23491

IMPIEGATA corrispondente inglese francese cercasi. Telefonare Engelo 890-039.

IMPIEGATA pratica lavori ufficio, volenterosa, cercasi da metallurgica torinese, età 30-35enne, subito. Presentarsi: Lamet, via Ettore Bello 19, Torino.

IMPIEGATA pratica lavori ufficio e paghe cercasi per piccola industria. Telefonare 897-680. A22586

IMPORTANTE INDUSTRIA ZONA CORSO FRANCIA (POZZO STRADA) ASSUMEREBBE SIGNORINA PRATICA LAVORI UFFICIO CONTI LAVORAZIONE E DEPOSITO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 5131 — TORINO ».

IMPORTANTE azienda industriale terza impiegato istruzione massimo 30anni possibilmente ragioniere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8319 — Torino ».

**IMPORTANTE STABILIMENTO MECCANICO CERCA DISEGNATORI II E III CATEGORIA. SPECIFICARE POSTI OCCUPATI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 273 — TORINO ». 198

IMPORTANTE società assicuratrice integrante rinnovata with 30-40 anni pratico conoscenza zona aluminosa assicurazioni disposta operare zona meridionale. Indirizzi personali, curriculum vitae cassetta 1483 P. GPO, Genova.

IMPORTANTE azienda cerca giovane ragioniere preferibilmente corrispondenza commerciale ottimo lavori ufficio contabilità, eventuale abitazione. Inviare referenze Scrivere: « Pubblicità Stampa 3073 — Torino ». A20621

IMPORTANTE ditta tessuti cerca giovane ragioniere preferibilmente corrispondenza commerciale ottimo lavori ufficio contabilità, eventuale abitazione. Inviare referenze Scrivere: « Pubblicità Stampa 3073 — Torino ». A20621

IMPORTANTE ditta tessuti cerca giovane ragioniere preferibilmente corrispondenza commerciale ottimo lavori ufficio contabilità, eventuale abitazione. Inviare referenze Scrivere: « Pubblicità Stampa 3073 — Torino ». A20621

IMPORTANTE società cerca giovane compatibile militesente. Indicare età, posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8296 — Torino ». A24474

IMPORTANTE industria metalmeccanica cerca giovane elemento preferibilmente diplomato età specificamente pratica conoscenza passaggio merci in conto deposito ed lavorazione. Telef. al 722-589.

IMPORTANTE società condizionamento eventualmente cerca giovani tecnici militesenti interessanti lavoro tecnico commerciale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3083 — Torino ». A19934

INDUSTRIA elettromeccanica Savona assumerebbe disegnatore progettista attrezzature. Dettagliare curriculum vitae, posti occupati, età, studi, referenze. Pubblicità Lauland, ST. Savona. 23077

INDUSTRIA importante assume stenodattilografa conoscenza francese inglese, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4263 — Torino » A21010

INDUSTRIA commerciale zona corso Orbassano Vini Alimentari assume impiegata stenodattilografa pratica contabilità lordo. Telefonare 296-695. 202

INGEGNERE giovane abile conoscenza cerasi da importante società produzione collaudi problemi sicurezza di calore ed antincendio francese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4227 — Torino ».

IMPIEGATA pratica ufficio cereali. Corso Brescia 10-bis. A23035

MODELLE anche inesperte bellissime presenza inoglinee oppure formose cerca agenzia pubblicità. Telef. 40-085.

OLEIFICIO Meglese cui deposito Torino cerca collaboratori alle vendita anche parzialmente libert o gradiscono per Torino, Piemonte, Lombardia, Veneto, Romagna, Alle provvigioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 202 — Torino ».

PICCOLA industria zona Vanchiglia cerca impiegata media età, pratica paghe contributi, partita doppia. Scrivere dettagliando curriculum, preferibile: « Pubblicità Stampa 8030 — Torino ». A19800

PENSIONATA gentile ufficio cercasi. Corso Brescia 10-bis. A23035

RIUNIONE Adriatica Sicurtà assume elementi media cultura desiderosi avviarsi carriera assicurativa. Presentarsi martedì via Stampatori 23.

SEGRETARIA capace lavoro indipendente, conoscenza inglese e francese, dinamica, disposta collaborazione viaggiare cercasi. Rimborserà stessi, posti occupati e richiesti « Pubblicità Stampa 7295 — Torino ». A20743

SOCIETA' assume giovane volenteroso impiegabile preparato lavori vari ufficio mano scrivere specificando dati anagrafici curriculum. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7404 — Torino ». A20795

STABILIMENTO industriale cerca segretaria d'azienda. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4392 — Torino ». A21088

STABILIMENTO regione Savea cerca persona dattilografia pratica lavori ufficio. Telefonare 341-104. A23193

STENODATTILO giovane grafica cerca vendita corrispondenza automatica cerca industria centro città. Tel 513-122.

STENODATTILOGRAFA SVELTA, PRECISA CERCASI DA UFFICIO VIA ROMA SCRIVERE ETA', SCUOLE FREQUENTATE, POSTI OCCUPATI AI « PUBBLICITA' STAMPA 236 — TORINO ». 29

STENODATTILOGRAFA referenziata preferibilmente ottima cultura cerca posto. Telefonare 513-289 Torino, ore ufficio.

STUDIO tecnico commerciale assume uchio geometra pratico trattative affari e rama costruzioni Scrivere dettagliando curriculum a: « Pubblicità Stampa 281 — Torino » 1100

STUDIO legale cerca stenodattilografa 18enne assolutamente automunita primo impiego. Telefonare 653-712.

DOMANDE LAVORO
L. 40 per parola

ABILISSIMO CUOCO PER MIGLIORARE OFFRESI ANCHE STAGIONALE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 3872 — TORINO ». A20601

ACQUISTATORE militesente automunito disegna, capace anche saldare offresi. Scrivere: « Pubblicità 2176 — Torino ».

ACQUISTATORE 35enne ottima conoscenza disegni prima categoria pratica massimamente macchine stampelli; militare offresi presso certa ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7402 — Torino ».

AIUTANTE elettrocontabile conoscenza schemi offresi Scrivere: « Pubblicità Stampa 3207 — Torino ». A24475

APPRENDISTA corniciaio offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3205 — Torino ».

APPUNTATO carabinieri in pensione offresi massima serietà. Telef. 680-659.

ATTIVO serio, conoscenza inglese, francese, spagnolo e portoghese, patente Parigi Vienna Stanbrodi, via Sol Cuore 525, Roma. 23531

AUTISTA con Lancia lungo corso lavoro presso certa ditta, pratica città e Piemonte. Telefonare 273-078

AUTISTA con Multipla nuova 750 Fiat portata oltre kg 400 cerca lavoro mattinata, città, provincia, garanzia. Educazione Impiegata Telefonare 685-730 -

AUTISTA offresi mezza giornata presso città o provin. Telefonare 570 ore dalle 16 alle 21. A23182

AUTISTA provetto referenziato lordosi 44enne, libero, occuperebbesi decorosamente, anche private. Telefonare 893-206

AUTISTA 22enne patente D pratico città e provincia disposto lunga offresi. Telefonare 891-823. A21921

AUTISTA ventiquattro tedesco patente B libero, subito, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8214 — Torino ».

AUTISTA 35enne patente B offresi subito. Telefonare 687-697. A23780

AUTISTA pratico 625 e conoscenza città e dintorni non-superbesi ditta o privato. Telefonare 378-434. A24228

AUTISTA con Lancione lungo corso lavoro presso città e Piemonte. Telefonare 273-078. A20272

AUTISTA 28anni pratichissimo installazioni elettromeccaniche e in occuperebbesi subito. Telefonare 675-731 dalle 18 alle 20.30 A25351

AUTISTA con 1100 familiare occuperebbesi giornata oppure ernata giornata. Telefonare 280-190. A22724

AUTISTA libero subito purchè pratico Torino dintorni occuperebbesi. Telefonare 874-204. A23981

AUTISTA D-E libero subito offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8329 — Torino ». A20565

AUTISTA di professione avari rivolti lisi qualsiasi ramino offresi. Telefonare 889-858. A23036

AUTISTA 40enne offresi zona città fuori, cauzione, Commerciale mi gruppo alimentazione, mansionerem città, provincia. Telefonare 872-585. A23041

AUTISTA con patente B pratico città offresi libero subito, Telefonare 30-471.

AUTISTA piemontese con Vignetta lungo gratton città provincia offresi. Telefonare 774-836, 731-388. A23268

AUTO propria 1100 familiare lavoro libero 2 giorni settimanali, occuperebbesi. Telefonare 871-434 A24187

AUTORIPARATORE militesente Alfa, Lancia, Fiat offresi libero scopo miglioramento. Telefonare 81-626.

BAMBINA 22enne capace referenziate altri cura subito. Telefono 758-372, dalle 14 alle 18. A23651

BAMBINA 21enne militesente offresi subito. Telefonare pomeriggio 872-401

CAMERIERE pensione, lingua estera ottima posto fisso o stagionale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3179 — Torino ». A23223

CAMERIERE 24enne, presenta, serietà referenziato (massimo garantisco) igiene, referenziato, cerca posto stagione possibilmente Riviera Ligure scrivere: « Pubblicità Stampa 3063 — Torino »

CAMIONISTA con passaporto offresi diretta privato pratica città. Tel. 80-444

CAPO cucitore esperienza disegno, specialista finissimi abiti civili offresi Scrivere: « Pubblicità Stampa 8064 — Torino » A21911

CAPO reparto carrozzeria 35enne, vasta esperienza, esaminerebbe scopo miglioramento eventuali offerte da importante industria. Telefonare 372-225

CARPENTIERE impiantista conoscenza disegno offresi a serio ditta libero subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3183 — Torino ». A21897

CASALINGA 30enne offresi referenze 50.000 mensili. Scrivere: Schena, Molino Sanigila, Savigliano. A24498

COMPOSITORE tipografo II categoria offresi. Libero subito Tel 683-850

CON esperienzamaglie eseguo qualunque lavoro in casa a domicilio Telefono 655-845 A25504

CONIUGI giovanissimi figlio 15enne marito occupato cercano portineria. Scrivere Chalibar Emma, La Chiusa, Piacenza.

CONIUGI cercano palazzo scala sona Santa Rita, Telefonare 547-834.

CONIUGI 40-50enni marito operaio grande Industria con 2 bambini cercano appartamenti custodi villa, stabilimento. Telefonare 799-585. A23637

CONIUGI pensionati pensionati soli cercano custodia villa piccolo giardinetto, referenziati. Alti pretesi. Referenze controllabili. Scrivere Dondulei, Villa Castelgard, Sala Canavese. A23719

CONIUGI artigiani soli interno meccanico offresi custodia casa anche periferia Torino. Telefonare ore pasti 688-772

CONIUGI 45enni referenziati senza figli offresi per portineria casa signorile o villetta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5358 — Torino ». A20070

CONIUGI giovani bella presenza giovani domestici cameriera pratici referenziati cercano. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8333 — Torino ». A23794

COPPIA marito cuoco moglie cameriera 35enne offresi stagione polare al mare. Telefonare 876 532 o scrivere: « Pubblicità Stampa 3006 — Torino ».

COPPIA torinese, senza bambini, referenziati offresi. Tel. 295-781 Torino.

DICIANNOVENNE ciò approntichi frequentare corrispondenti adeguatamente, anche per altri lavori. Scrivere: Fanelli Biorgio, via Filadora n. 10. A24410

DICIASSETTENNE licenza media tedesco offresi apprendista disegnatore. Telefonare 594-547. A25537

DIPANATRICE con dipanatore pronti cerca lavoro domiciliare da stabilirsi. Telefonare 799-550

DISTINTA rappresentanza rappresenta ultimate referenze offresi qualificata per assistenza generale, rappresentanti e ditte. Telefonare 684-534. A24481

DOMESTICO continuativo offresi ottime referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8201 — Torino ». A24459

DONNA 40enne offresi 3 ore pomeridiane ultimate con referenze presso persona sola o coppia tranquilla. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6190 — Torino ».

ELETTRICISTA offresi mezza giornata specializzazione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2184 — Torino ». A23233

ELETTRICISTA specializzato offresi impianti civili cattivo oppure manutenzione industriali. Amalo, corso Inghilterra 58 A23506

ELETTROTECNICO esperto apparecchiature meccaniche stabilimenti, modernizzazioni di ogni genere, cattedre tecnico Italia, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4180 — Torino » A23246

EMILIANO 42enne, patente C, libero subito offresi città o provinciale Scrivere: Pascuali corso Novara 12, Torino

ESEGUISCO installazioni impianti semplice impianti termici manutenzione idrauliche. Telefonare 324-714. A24458

ESPERTO lavorante sarto offresi Telefonare 246-443 ore pasti A23714

ESTETISTA diplomata, sulla provincia, corrispondere preventivo. Telef 232-571.

ESTETISTA VISACISTA, MASSAGGI SENO, MANI, DEPILAZIONE, DIPLOMATA, INDIPENDENTE, ESAMINEREBBE OFFERTE DI LAVORO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 4421 — TORINO ». A23211

(Continua a pag. 11)

DUBA VIA VIOTTI 1 ang. VIA MONTE DI PIETÀ

INIZIA IL **9 MARZO** LA GRANDE

LIQUIDAZIONE

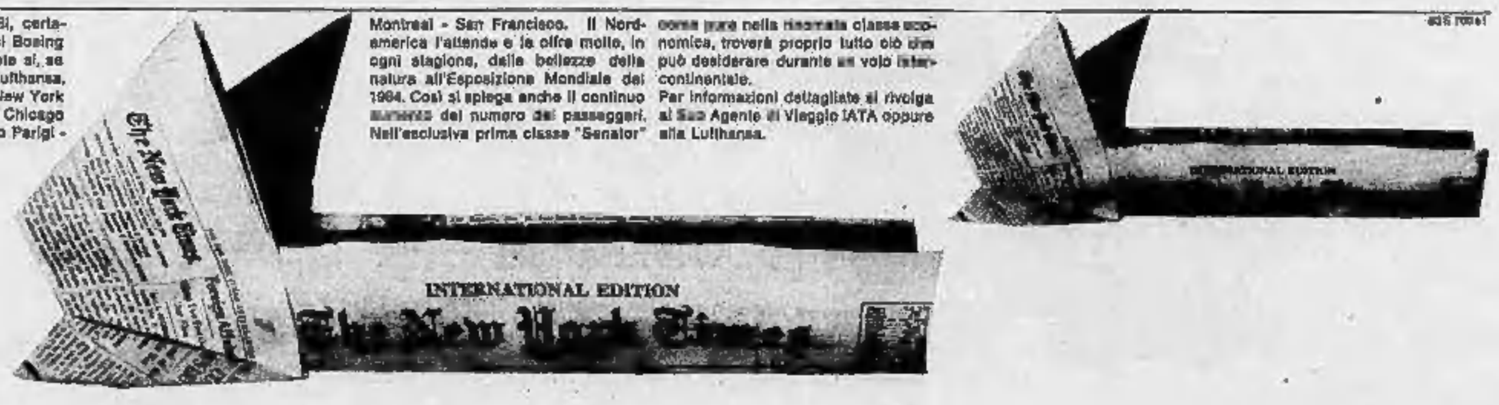
dell'ultimo lotto di tessuti - per completa eliminazione del reparto - comprendente:

LANERIE FILA - AGNONA E MIGLIORI FABBRICHE
DRAPPERIE INGLESI - E. ZEGNA - PERROTTS ecc.
COTONERIE SVIZZERE - LEGLER - VALLE SUSA ecc.
SETERIE NAZIONALI ED ESTERE - VELLUTI PIZZI E TULLI

Approfittate di quest'ultima occasione eccezionale per i vostri acquisti primaverili ed estivi

Arrivare in Nordamerica all'ora giusta

E' possibile questo per Lei? Sì, certamente, se viaggerà con i veloci Boeing Jets della Lufthansa. Certamente sì, se si affiderà al rinomato servizio Lufthansa. Milano - Francoforte non stop New York Milano - Francoforte non stop Chicago Milano - Francoforte - Londra o Parigi - Montreal - San Francisco. Il Nordamerica l'attende e le offre molto, in ogni stagione, dalle bellezze della natura all'Esposizione Mondiale del 1964. Così si spiega anche il continuo aumento del numero dei passeggeri. Nell'esclusiva prima classe "Senator" come pure nella ricercata classe economica, troverà proprio tutto ciò che può desiderare durante un volo intercontinentale.
Per informazioni dettagliate si rivolga al Suo Agente di Viaggio IATA oppure alla Lufthansa.



LUFTHANSA
Il miglior servizio

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

SEI PARTITE MOBILITANO I TIFOSI

Giornata appassionante nel campionato di serie B

Spiccano in cartellone: Alessandria-Brescia, Pro Patria-Foggia, Lecco-Messina, Como-Lazio, Cosenza-Verona ■ Lucchese-Padova

La «venticinquesima» di serie B è forse una delle giornate più ricche di avvenimenti importanti. Sei confronti spiccano ■ altri e non si saprebbe davvero quale ■ scegliere da mettere in cima all'elenco; forse, ■ ■ - Brescia (retrocessione ■ promozione), oppure Pro Patria-Foggia, o ancora Lecco-Messina (promozione contro promozione).

Il capolista Messina offre al Lecco la «chance» di un riscatto clamoroso. I lariani hanno a portata di mano il «rientro» sensazionale nella «élite» ■ calcio dei cadetti. Un loro ■ il rimpiangerebbe validamente in ■ per la serie A e permetterebbe loro di affrontare senza troppi affanni il «recupero» di mercoledì prossimo ■ campo dell'Alessandria. Battere il Messina però è ■ ardua a solo una prestigiosa prova di Lindskog potrebbe permetterlo. Ma lo avedano, invece, non è ■ ra sicura di scendere in campo (colpa ad una caviglia) e ciò spiega il morale piuttosto ■ dell'allenatore Achilli.

Sinora per il faticoso recupero (per vittoria) sull'Udi■, la Pro Patria ha poche probabilità di battere il Foggia. Contro i friulani gli attaccanti bustocchi hanno corso molto ma giocato disordinatamente e gli uomini di centro campo sono stati troppo poco sulla scena per dare affidamento quando saranno opposti — domani — agli sbarrestabilis propulsori del Foggia.

Ancora in terra lombarda un'altra partita mozzafiato: Como-Lazio. La squadra comasca è da cinque domeniche ■ serie favorevole e proprio nell'ultimo turno di gara ha seccamente liquidato il Fog■ (a dire ■ vero i pugliesi erano irriconoscibili) con un nettissimo ■ a 1.

Grosso il rischio del Verona sul terreno del Cosenza (dove qualche squadra ha pareggiato ma nessuno ha vinto!) mentre la trasferta del Padova a Lucca non riveste particolare difficoltà:

■ importante per entrambe le compagini il confronto Alessandria-Brescia. I grigi sono in zona pericolo, i bresciani puntano alla serie A. Ci sarà battaglia accanita domani al Moccagatta, a meno che ■, pensando al recupero di mercoledì con il Lecco (e sperando ■ ■ contro i lariani spossati dopo la partita di domani con ■ Messina) non preferisca ■ risparmio mirando così ad un tranquillo pareggio per avere in serio notevoli forze per liquidare■ uomini di Achilli.

Rava comunque ha deciso di recuperare domani Oldani, schierato come ala sinistra al posto di Vitali. La formazione grigia sarà pertanto la seguente: Nobili; Molideo, Tanonis (Vanuca); Migliavacca, ■, Schiavoni; Tan■, ■, Gambarini, Padovani, Oldani.

Giuseppe Barletti

■■■ (in primo piano) e Migliavacca ■■ a ridosso del portiere del Catanzaro, ■■■ domani in ■■■

Nella serie D

Sospeso il campionato, ■■n in programma ben sei recuperi - La Trinese riceve l'Albenga - La Massese sul campo di Novi A Vercelli la «Pro» affronta il Finale

Non le consuetudinarie partite in programma domani, gratificheranno il girone ■ ■ campionato di Serie D, non subirà interruzione. Sei sono infatti i ricuperi, dei quali ■■■■ ai piemontesi. Tutti confronti non sono designati da particolare ■■■ tecniche nei primi posti della classifica, tuttavia serviranno a chiarire le posizioni di centro e, specialmente quelle di coda, cui sono interessate l'Albenga, la Saucar, il Derthona e la Trinese.

Per la squadra ligure e per la Trinese, che si incontreranno a Trino, la partita di domani ha una grande importanza poiché per entrambe, vincere significa fare un passo avanti nella via della salvezza. Naturalmente delle quattro squadre che si trovano in fondo alla graduatoria la posizione peggiore è quella dell'Albenga che si trova all'ultimo posto e che dispone di un solo ricupero.

Anche Novese-Massese, Chieri-Asti e Derthona-Sestri Levante si annunciano ■■■ incontri di notevole impegno. I nostri di maggior interesse sono pertanto racchiusi nella ■■■ Chieri che vedrà l'una di fronte all'altra due formazioni capaci di sviluppare un gioco d'attacco piacevole.

Da tempio fa l'altro che ■■■ attende la Novese impegnata contro i cugini della Massese. L'allenatore Viti, dopo la sconfitta e l'incidente piccolo a Sallo sul campo della Trinese, può contare ■■■ la solidarietà della prima linea per sgretolare l'ala destra infortunata, fa un maggior partecipazione delloglio per la squadra, che ■■■ vince da quattro giornate. Quanto al Derthona, la vittoria contro l'Albenga ha notevolmente sollevato il morale degli uomini di Bagnasco che affrontano con maggiore fiducia la compagine di Sestri Levante.

Per i «bianchi» della Pro Vercelli, reduci dal brillantissimo pareggio sul campo della capolista Imperia, il recupero con il Finale — l'unica che essi debbono disputare — costituisce un'ottima occasione per migliorare ■ loro posizione.

Per Legnano-Varzi■ le previsioni sono in favore dei locali, che sperano di portarsi alle spalle della Carrarese e dell'Alessandria.

■■■ serie C

Il "momento„ dei recuperi

Quella di domani, in serie C, vale come una giornata «piena», anche se il campionato ufficialmente è sospeso. Sono in programma infatti nel girone A ben sei recuperi, due dei quali, Mestrina-Varese e Novara-CRDA, riguardano ■ lotta per la promozione, mentre ■ altri interessano tutti l'affannosa battaglia per ■ salvezza.

A Mestre il Varese, capolista con due punti di vantaggio, intacca il suo «capitale» di recuperi, con la pos■ di chiudere definitivamente la questione del primato: se i biancorossi infatti dovessero vincere, il loro vantaggio di quattro punti, ancora aumentabile teoricamente dovendo rigiocare la gara annullata col Legnano, li metterebbe in pratica al riparo da ogni sorpresa. La Mestrina d'altra parte è a sei punti dalla capolista avendo essa pure due gare in mano: solo battendo la capolista e ricacciandola quindi la lotta per il primato, gli avanzioni veneti possono riportare d'attualità ambizioni a cui avevano già rinunciato.

Il Novara, che riavrà tornerà all'ala sinistra (confermando ■ mediana il giovane Volpati) è chiamato favorito dal pronostico nell'incontro casalingo con il CRDA di Monfalcone, che dovrebbe consentirgli ■ raggiungere il Savona ■ ■ posto in classifica. Gli altri quattro incontri in programma riguardano esclusivamente il settore di coda: il Pordenone, dodicesimo a quota 20, e quindi tutt'altro che in zona di sicurezza, gioca ■ ■ anticipo a ■ col Rizzoli sperando di ripetere ■ 6-0 di Biella, il Vittorio Veneto, che ha un punto in più, ■ friulani, ospita ■ Fanfulla, mentre la Sanremese, terzultima, a 17 punti, cerca disperatamente di rompere la serie nera, sul campo della Cremonese.

Ultima, e più importante partita in zona-retrocessione, è quella fra Casale e Legnano. I nerostellati sono penultimi, ma hanno due partite da recuperare, sulle quali contano ■■■ per allontanarsi dal settore pericoloso. La sconfitta interna col Novara, dovuta più che altro ad un cumulo di circostanze sfortunate, ■ ■■■ un serio colpo alle speranze dei casalesi, ma basterebbe una vittoria sul Legnano — che non ora in bilancio, dato il valore ■ del lilla — a raddrizzare la situazione.

Rientrerà Parodi, regista dell'attacco, mentre sarà assente — per lo sfaramento riportato domenica scorsa — l'■■■ ■■■ Passarin.

g. pig.

La compagine granata confermerà il momento felice?

Il Torino in trasferta a Venezia

Probabili il rientro di Danova ■ lo spostamento di Poletti a mezz'ala - Incertezze tra i neroverdi per Pochissimo ■ Carantini, che ■■■ sono sicuri d'essere in grado di giocare

VENEZIA, sabato sera.

Ancora una volta alla vigilia dell'incontro la formazione del Venezia è incerta. Questa volta però la incertezza non sono dovute a perplessità di carattere tecnico, bensì all'indisponibilità di due giocatori nei quali l'allenatore Quario ripone [illegible] abbandono. Le incertezze riguardano Pochissimo e Carantini, ma mentre le speranze di un recupero del primo sono notevoli, sono poche quelle che riguardano il forte mediocentro.

Quest'oggi i sei o giocatori convocati per l'incontro con il Torino e consorti hanno ripreso il ritiro in un albergo del centro. Nessi Rubacco, De Bellis, Ardissen, Grassi, Neri, Frascoli, Ansalt, Tenconi, Moschesi, Bellin, Bartib, Magnanini, Pochissimo e Carantini; inoltre in giovane ala sinistra Dori è stata avvertita di tenersi a disposizione, i primi undici, forse restando in indisposizioni di Pochissimo (dolore alla coscia destra) e di Carantini (ripercussioni di un dolore localizzato), dovrebbero mettiamo lo schieramento che affronterà i granata.

Nel caso Pochissimo venisse recuperato in tempo utile, egli entrerebbe all'ala sinistra con conseguente spostamento di Bartib all'estrema destra. Se anche Carantini dovesse tenere la candidatura di giocare, il cerchiale avrebbe Nerl. Fabbri l'utilizzazione di Dori all'ala sinistra comporterebbe sempre l'inserimento di Azzali e la sua sostituzione con Bartib.

Il Torino è arrivato ieri nella tarda serata a Venezia. Milena accompagnava un gruppo di quattordici giocatori ai ha preferito raggiungere immediatamente l'albergo in cui erano stati prenotati le camere senza soffermarsi per parlare con i giornalisti.

Dopo l'allenamento di ieri a Torino rimaneva incerto il rientro di Danova, e di conseguenza l'eventuale spostamento di mezz'ala. Lacatelli ha rinunciato alla trasferta dopo un'ultima visita del medico che ha confermato la sua impossibilità a scendere in campo, ed Elisa non ha avuto il tempo per prendere una decisione definitiva. Spazio ha deciso assai nel corso dell'allenamento di mercoledì, tanto da essere ascoltato con Poletti dopo il primo tempo; Poletti ha giocato come mezz'ala senza applicarsi a nessun particolare compito, limitandosi a coprire come un dannato per interrettare ogni palla che ragnava a centro campo. Contemporaneamente Danova all'estrema si è disimpegnato con bravura.

Da questa indicazioni si giocherebbe quindi prendere come probabile il rientro di Danova all'estrema e lo spostamento di Poletti a mezz'ala. Qualora giocasse Spazio, sia anche Poletti;

Ecco le probabili formazioni:

VENEZIA: Rubacco; De Bellis, Ardissen; Grassi, Neri, Frascoli; Ansalt, Tenconi, Moschesi, Bellin, Bartib.

TORINO: Vieri; Sessa, Buscicchio; Santucci, Rimloh, Ferretti; Danova, Ferrini, Ritchers, Poletti, Crippa.

Rubacco e Crippa, due dei protagonisti dell'incontro tra Venezia e Torino

Prima domenica di gare all'ippodromo del trotto

A Vinovo il «Dolomiti»

Otto gare ■■■ in programma nella prima domenica di corse all'ippodromo torinese del trotto, alle Torrette di Vinovo; maggior mèntata della giornata è il Premio Dolomiti (L. 735.000, ■■■ 1000), una gara riservata ai cavalli ■ tre anni che vedrà ■■■ partenza: ■■■ (G. ■. Faginoli), Nuvoloso (F. Brunichini), Notorius (A. Pedrazzani); compito proibitivo sembra impossibile per Dovin, l'unico che abbia accettato di incontrare gli altri due cavalli, per giunta compagni di ■■■ deria. Nuvoloso, soggetto qualitativo e che si giocherà nella prima guida di scuderia non dovrebbe mancare di assicurarsi il successo.

Discreto anche ■ programma di contorno ■■ comprende altre ■■■; nel Premio Stelvio (L. 588.500) correranno: Dervio, Massano, Grenoble, Rosana, Contessa Carol, Denarius, a metri 2000; Grifo, a m. ■■■ I migliori sono Grifo e Denarius. Il Premio Bernina (lire 315.000) unirà in gara: Ippiglio, Quirizio, Bargello, Juventus, Fascination, Dillon, a m. ■■■; Ori Ori e Diamond, a m. ■■■ La gara dovrebbe decidersi fra ■■mond, Quirizio e Fascination. Cinque concorrenti per il Premio Cortina (L. 350.500): Barbio, Grazioso, ■■■ Cinco, Gatea, a 2000; Romantique, a m. 2250. Il pronostico dovrebbe orientarsi su Romantique ■■ Abu Cinco.

Nella prima difficilosa delle «handicap» Premio Marmolada (L. 325.000) si schiereranno ■■■ partenza: Tridente, Fiumaldo, Meliare, Dondo, a m. 2040; Acustica, Salang, a ■■. 2080; Bienn, Intrigante, a m. 2120. Quest'ultima sembra il cavallo da battere; pericolosi Biemi ed Acustica. Il Premio Adamello (L. ■■■ ■ riservato ai «gentlemen drivers» e vi cimenteranno: Lennis, Turbini, Italiano, Cimbro, Agosti, Bantanai, Nabiloro, a m. 2000; Ruschena morita considerevole ■■ ■ pari ■■ Bantanai e Lennis. Per il Premio Orlies (L. 350.000, ■■■ tri 1950), ■■ schi■■■■■■ tro Tavantatart»: Magnus, Fenice, Noll, Escolo, Babylone, Globertt, Globertt ■■■ in grado ■ opporsi alla veloce Fenice. Infine, nella seconda divisione del Premio Marmolada (L. ■■■, saranno in gara: Carpaccio, Imperium, Baculapio, a metri 2060; Scarmiglione, Gianni■, a m. 2080; Lovano, Lapine Greco a m. 2100. La■■■ dovrebbe decidersi fra Lupino Greco e Giumbo.

Per la scommessa «duplice accoppiato» sono state prescelte la 3ª e l'4ª corsa.

G. F.

A Sestola, Macugnaga e Aprica

Semifinali del concorso per i piccoli sciatori

Il concorso nazionale organizzato dal Corriere, dai Piccoli G.B.U. per i piccoli sciatori italiani riprenderà domani con le tre competizioni di semifinale. Dopo la eliminatoria scuole nonriranno in gara 420 concorrenti che gareggeranno a Sestola, Macugnaga e all'Aprica. I primi sei classificati nelle quattro categorie maschili e nelle quattro femminili nelle competizioni di domani saranno ammessi alla fase finale in programma a Madesimo il giorno 24 marzo.

Torneo di pallanuoto nella piscina coperta

Da sabato 16 marzo a martedì 19, si svolgerà nella piscina coperta dello Stadio comunale il trofeo Cosi di pallanuoto. La manifestazione è organizzata dalla Rari Nantes Torino che schiererà la propria squadra contro Genova Nuoto, U. N. Milano, C. S. Fiat, Bisalta Nuoto e R. N. Camogli.

Il calendario degli incontri è il seguente:

SABATO 16 MARZO — Ore 17: C. S. Fiat - Bisalta Nuoto; 21: Genova Nuoto - R. N. Torino; 22: R. N. Milano - R. N. Camogli.

DOMENICA 17 MARZO — Ore 10,30: R. N. Torino - Bisalta Nuoto; 11,30: C. S. Fiat - R. N. Camogli; 17,30: Genova Nuoto - Bisalta Nuoto; 18,30: R. N. Torino - R. N. Milano.

LUNEDI' 18 MARZO — Ore 10,30: Genova Nuoto - C. S. Fiat; 11,30: Bisalta Nuoto - R. N. Milano; 21: R. N. Torino - C. S. Fiat; 22: R. N. Camogli - Genova Nuoto.

MARTEDI' 19 MARZO — Ore 16,00: C. S. Fiat - R. N. Milano; 17,30: R. N. Camogli - Bisalta Nuoto; 17: Genova Nuoto - R. N. Milano; 18: R. N. Torino - R. N. Camogli.

Festeggiato a Pessione ■ sciabolatore Calarese

Vermut d'onore stamattina a Pessione nella stabilimento consiglio della Nuova A Mesal per festeggiare la splendida vittoria di Wladimiro Calarese nel grande torneo internazionale di sciabola di New York. In tale occasione il forte schermitore palermitano, colla bandiera del Club schermo di Torino, ha ricevuto il successo di due anni fa, piegando in finale il campione del mondo in carica, l'ungherese Kurvath e il suo più degno antagonista di Buenos Aires, il polacco Pawlowski, conquistando così l'ambita e challenge Martini della specialità. Intervenuto nei saponeti sportivi e rappresentanti della stampa, oltre probabilmente al consiglio degli Stati Uniti a Torino, presso cui Calarese ■ apprezzato funzionario.

Continua lodevole ed interessante l'attività degli sciatori

Al tedesco Ludwig Leitner la «libera» del Kandahar

Chamonix, sabato sera.

In una nebbia fittissima che ha avvolto la zona di Les Bouchats, Ludwig Leitner ha vinto la «libera» del Kandahar. La partenza è stata ritardata ■■ paio di volte per l'intensificarsi della nebbia; ■■ il numero 1 prendeva il via Carlotta Sononer ma il tempo di 1'58 ■■ superiore nettamente al tempo-record di Schranz, e peggiore risultava il 1'33"7 di Jos Nakkerhecht (n. 2).

Le condizioni della pista non favorivano i primi numeri di partenza tant'è vero che Sononer mantenuta il miglior tempo fino alla discesa ■ Leo Lacroix. Ora ■ numero 7 colava Guy Perillat e scendeva per primo sotto i 2'50" (2'48"99) e nemmeno Viollat che nell'ultima parte ■■ tracciato era apparso il più veloce riusciva a far meglio con 2'27"78.

Dopo una discesa interrotta da una caduta di Nindl, scendeva Wagnerberger in 2'28"05, e immediatamente il suo connazionale Ludwig Leitner (n. 12) finiva in 2'25"1, miglior tempo assoluto; le dominicano soltanto Killy e Messner scesi immediatamente dopo che finivano in 2'26"09 e 2'26"55.

Ecco la classifica ufficiosa della discesa maschile dell'Arlberg-Kandahar: 1. Ludwig Leitner (Germ. Occ.) in 2'25"01/100; 2. Jean Claude Killy (Fr.) 2'25"09; 3. Heinrich Messner (Au) 2'26"56; 4. Guy Périllat (Fr.) 2'26"29; 5. Emile Viollat (Fr.) 2'27"12; 6. Francois Bonlieu (Fr.) in 2'28"05; 7. Fritz Wagnerberger (Germ. Occ.) 2'28"05.

Il tedesco Ludwig Leitner, trionfatore della «libera»

Carlo Quaglia e la Solerio campioni dei «cittadini»

Stamane a Sportinia assegnati i due titoli ■ «speciale»

Sportinia, sabato sera.

Sono iniziati questa mattina a Sportinia i campionati nazionali di prove alpine riservati agli sciatori cittadini. I primi due titoli in palio, ossia quelli dello slalom speciale, sono stati vinti ■ Carlo Quaglia, dello Sci Club Sportinia, e ■ Carlotta Solerio, dello Sci Club Pirovano. Fra gli juniores, si è imposto, in campo maschile, Roberto Scaravini, dello Sci Club Rosmini e fra le ragazze la milanese Vigliani. Il ■■■ di Quaglia e dalla ■■■ è risultato più facile del previsto anche a causa della defezione, nel caso di Quaglia, dell'avversario più pericoloso, cioè del veneto Sportelli.

Il successo di Carlo Quaglia si è chiaramente delineato fin dalla prima manche, nella quale il giovane torinese ha ottenuto l'ottimo tempo di 54"1/10; con un ritardo ■ 2"4 si piazzava il milanese Celesia, seguito a 2/10 da Vincenzo Salvadori e quindi da Tullio Sala. Nella seconda discesa Quaglia ■ confermava in 54"1, mentre Celesia scendeva con troppa prudenza e si faceva sfilare il secondo posto da Salvadori.

In campo femminile, vittime di cadute la Odiard e la Dalmasso, il miglior tempo era realizzato ■a Carlotta Solerio in 51"1.

Notevolmente più staccata terminava la fiorentina Zacchini, quindi ■ Escher, la Dalmasso e la Odiard. Nella seconda manche ■ miglior tempo era sempre della Solerio che controllava il ten■■ di rimonta della Odiard; la Escher ■■■ brillantino, ma era poi squalificata per aver saltato una porta nel tratto terminale.

Le classifiche: Maschile juniores: 1. Carlo Quaglia (S. C. Sportinia), tempo complessivo 108"2/10; 2. Salvadori Vincenzo (S. C. Sportinia)

Femminile seniores: 1. Solerio Carlotta (S. C. Pirovano) 104"5; 2. Zecchini Fran■ (S. C. Firenze) 113,5; 3. Odiard Laura (S. C. Sportinia) 121"2; 4. Stock Marina (Sci Milano) 153"5;

p. pat.

Sestriere e slalom femminili

Il Trofeo Grand Combin oggi e domani a Pila

PILA, ■■■ sera.

Organizzato dallo Sci Club C.S.B. si svolge oggi e domani sulle nevi di Pila il Trofeo Grand Combin. Si disputeranno uno slalom gigante più uno slalom speciale femminile valevoli come qualificazione nazionale.

Oltre al Trofeo Grand Combin, verranno assegnate la Coppa Mont Velan e la Grolle in palio.

15 giorni gratis...

■■■ DI PESANTEZZA ALLO ■■■■■■

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

IL VIA DOMANI ALL'OTTAVA RASSEGNA DEI FILM UMORISTICI

Tocca allo spirito francese aprire il festival di Bordighera

«La moglie addosso» la farsesca vicenda inaugu- interpretata da Dany Saval - Le proiezioni luogo nuovo e sfolgorante palazzo delle

DAL NOSTRO INVIATO

Bordighera, sabato sera.

Di la città (ci nome ci accompagna al titolo di un fastosi cinematografico; quest'anno è Bordighera la prima ad affacciarsi alla ribalta. Il festival internazionale del cinema umoristico dal 1953 si affaccia in anticipo sul calendario antico, a marzo anzi che a luglio. E l'anno prossimo sarà spostato ancora: si riderà nel 1961 a gennaio, in carnevale com'è più giusto, e non in quaresima, epoca di sentimenti meditazioni paludose.

L'inaugurazione del festival, giunto alla sua ottava edizione, è fissata per domani sera. Lontanissimo l'ultima edizione, luglio 1951, che strutturò nel chiuso del pittoresco anfiteatro del parco degli ulivi, sul cui schermo le stelle di Hollywood e di Cinecittà erano contemplate anche da quelle tremolanti nel cielo terso; ritroviamo questa nuova edizione ospitata con solennità in un suo sfolgorante palazzo, costruito al Comune di Bordighera altre 200 milioni, e che domani sera appunto sarà inaugurato, alla presenza delle massime autorità e con il concorso di illustri vacanzieri.

Il festival ha dunque una casa sua, e diventa vieppiù importante. Anzi prima non era un festival, bensì una rassegna, mentre adesso, riconosciuto ufficialmente dalla F.I.S.A.P.I. (Federazione internazionale associazioni produttori film), può vantarsi di essere «competitivo specializzato», avere un'autorevole giuria e distribuire altrettanto autorevoli, e numerosi, premi. Sempre meglio, insomma: gli sforzi tenaci dei promotori-organizzatori hanno avuto, con l'inclusione di Bordighera nel calendario delle manifestazioni cinematografiche internazionali, il loro giusto e meritato premio.

Diremo meglio, nei giorni prossimi, del palazzo ove il festival ha sede, e per il quale si usa il nome «Giardino d'inverno», fa così crudele fiorire la massima di 15 gradi di ieri e lo brezza pungente, non del tutto mitigata dal limpido sole, ci dicono che l'inverno ligure è tardo quest'anno a fare la valigia, al che quell'elefantino è uso con la stagione. Diremo anche dei film, a proposito dei quali il cartellone pubblicato ieri vi ha esaurientemente informati. Non è inopportuno, piuttosto, qualche cenno sul film inaugurale, Comme chuisir un amour, di Michel Boisrond.

Ammaestrato sui nostri schermi col titolo La moglie addosso, esageratamente copiato da un altro: La amante addosso, ottimo sistema, adoperato di rado fra i nostri furbissimi noleggiatori, per confondere le idee del pubblico!, il film racconta la storia di un collie occidentale, Bernardo, che a 30 anni amore non ha centrato l'anima gemella, però non è indifferente, a periodi, di fronte alla miniatura presenza di Sophie, una ragazza fantasiosa e quattrginsue, scarsamente fedele ai maschi e agli impieghi. Un poco Bernardo riesce fortunosamente a procurarsi alla ragazza, ma purtroppo perde il proprio. Il suo rapido diventare non nascondo che il giovane folleggi con

Dany Saval e Pierre Poiret gli innamorati del film francese «La moglie addosso»

suddetta donzella nei night-clubs e ai soldoni nelle sfrenate mossanze del twist: perciò la congeda, Libero, egli rincontrerà a Sophie spontaneamente, ma il matrimonio risulta un gradito re di quei più che di felicità.

Come di solito succede in siffatti imbrogli tessuti di marca francese, i litigi coniugali portano i protagonisti al commissariato, ma non è detto che qui il brigadiere di servizio riesca a far subito da paciere. Osservare che la vicenda diventi farsesca, che lo snocciolarsi cairoli nel giro comico per la durata parte, prima che Bernardo e Sophie ritrovino i fuggenti colombi indispensabili lieto fine d'obbligo.

Gli interpreti Dany Saval e Jean Poiret: lei simpatica e non dannosissima sempre magra e puntuta, aguzza nel viso e nel carattere come da tempo la conoscevamo. Il film è bello, chiederete. Speriamo di sì, e vorremmo non doverci rammaricare, domani sera, se per vederlo ci toccherà rincasare alle tre, dove il Festival dell'umorismo avrà una concorrente brillantissima nella Gara diretta da Ernst Lubitsch e Nicoletta.

Valdata

SI GIRA UN FILM DALLA COMMEDIA PIRANDELLIANA

Liolà secondo Blasetti è un giovane elettrotecnico

Il regista non si turba se gli parlano di profanazione - «La mia (dice) è una riscoperta di Pirandello» - Protagonista è Tognazzi

Ugo Tognazzi, Giovanna Ralli e Dolores Palumbo (da sinistra) in «Liolà»

Roma, sabato sera.

C'è più chi parla della profanazione di Pirandello per il solo fatto che vedremo Tuzza e Liolà andare in auto. «Di questo passo dove andremo a finire? — si chiedono i più accaniti paladini del nostro grande drammaturgo. — Possibile che il cinema non trovi soggetti a portata di mano, senza voltare della pirandelliana per cercare proprio con Liolà trasportandone l'azione e il costume ai nostri giorni?».

Quel vecchio lupo della macchina da presa che è Blasetti però non si spaventa. Anzi, proprio per girare questo film negli ultimi tempi ha rifiutato di girare sullo schermo diverse storie che gli erano state offerte. «Faccio questa versione di Liolà — egli dice — perché ritengo sia estremamente interessante e intelligibile riscoprire Pirandello, ma anche perché l'assurdo marasma della vicenda mi encaserà divertire il pubblico. Il resto è un divertimento che non si limiterà ad una semplice distrazione...».

Il personaggio di Liolà viene interpretato da Tognazzi. A Giovanna Ralli è affidata la parte di Tuzza. Accanto Alonso e Pierre Brasseur sostengono rispettivamente le parti di Mita e del vecchio Simone. Si tratta nell'insieme di un lavoro adattamento del testo teatrale: «Da molte parole e poche immagini — aggiunge il regista — avremo molte immagini e poche parole».

Un rifacimento del genere comporta necessariamente parecchie varianti, pur restando — com'è nelle intenzioni di Blasetti — fedeli all'impostazione del lavoro originale.

Tanto per cominciare l'epoca è quella attuale. Tognazzi è un Liolà più giovane e fa l'elettrotecnico. Il popolare attore si dice particolarmente soddisfatto del personaggio che gli è stato affidato: «E' un'interpretazione che anche se è stata concepita per il teatro, rappresenta un'autentica sorpresa per la mia attività cinematografica e devo dire una bella soddisfazione».

Quando Liolà dei nostri giorni sarà un po' meno bello e meno giovane di quanto Pirandello l'avrà immaginato nella sua commedia, non sia scritto che un fortunato con le donne debba essere per forza un giovane Adone!».

g. b.

Van Johnson operato guarirà in dieci giorni

HOLLYWOOD, sabato sera.

Il noto attore cinematografico Van Johnson è stato sottoposto ieri ad intervento chirurgico all'ospedale «Cedri del Libano» per la rimozione di una forma cancerosa della pelle alla coscia sinistra. I medici che hanno eseguito l'operazione hanno dichiarato che l'attore potrà lasciare l'ospedale in settimana prossima. Il dott. Irvin Rahwin, direttore della clinica, ha affermato che Johnson potrà riprendere la lavorazione del film «Wives and Lovers» presso gli studi della «Paramount» entro una decina di giorni.

Sotto inchiesta i registi della «nouvelle vague» francese

Esce oggi il primo numero di una nuova rivista romana che, diretta da Paolo Gobetti e Gianni Rondolino, riprende nella testata un titolo già noto al più attento tra il pubblico delle sale cinematografiche: Il spettatore cinematografico.

Il primo fascicolo della nuova serie si presenta in veste ricca, non circa 150 pagine di testo. Oltre alle consuete schede di critica e discussione del film in circolazione attualmente in Italia, la rivista è dedicata ad una analisi più recente cinematografia francese, specie in processo alla nouvelle vague di cui si guardano a fondo autori, vuole a dire i registi primo piano, da Godard a Truffaut a Chabrol, a Rust a Rohmer.

Nei teatri torinesi

AL GOBETTI — Continuano le repliche di Edipo a Hiroshima di Luigi Candoni. Interpreti della applaudita opera Renzo Giovampietro, Virgilio Gazzolo, Edoardo Borioli e Pietro Biondi. La regia è di Roberto Guicciardini, Susanna Egri ha curato le coreografie per i ballerini Carlo Sportiello e Margherita Pecol, le scene sono di Guglielminetti.

ALL'ALFIERI — Questa sera alle 21,15 e domani alle 15,30 e 21,15 si volgeranno spettacoli di Varietà internazionale con le partecipazione del complessi «Bruno», «La Palma», «Cirano» e di altre attrazioni di successo.

Concerti al Ridotto del Romano

Un ciclo di tre concerti da camera si svolgerà nei giorni di lunedì 11, 18, 25 marzo al Ridotto del Romano. Il concerto d'apertura comprende musiche di Frescobaldi, Telemann, Vivaldi, eseguiti dalla Camerata Strumentale Alfredo Casella diretta da Enrica Cavaglia, complesso fondato a Torino nel 1956. Seguirà un concerto vocale di musica da camera con la partecipazione di Augusta Barbato (soprano), Kate Berino (mezzo soprano), Franco Asseo (basso) e della pianista Elide de Capena. Ultimo sarà il concerto del violinista Rodolfo Cirio Marice che, col pianista Domenico Brunetta, presenterà musiche di Haendel, Franck, Villa-Lobos, Beethoven, Liszt e Sarasate.

«Centrefilm» — Oggi alle 15 e alle 17, al cinema Bertolini, per il ciclo «Cinema e classe operaia», «Kuhle Wampe» di S. Dudow - B. Brecht.

Circolo della stampa — Stasera alle ore 21, concerto del duo pianistico «Bellatto-Perrino». Saranno eseguiti musiche di Grieg, Bach, Beethoven, Mariuzzi, Brahms e Schubert.

Teatro della Rosa — Oggi e domani, alle ore 17,30 e alle ore 21,15 il Ridotto del Romano «Parlo io», insieme di canzoni, poesie, brani e documenti ispirati alla Resistenza. Saranno letti brani di P. Cobetti, B. Brecht, G. Lorca, F. Quasimodo, B. Fenoglio, P. Neruda, I. Battista, E. Mancinelli.

STASERA AL CINEMA

Curiosando tra gli episodi della provvisoria vita d'oggi

LA VITA PROVVISORIA, di Vincenzo Gamna. Italiano, a episodi. Cinema Nuovo.

Ancora un film a episodi, a meno ancora che episodi: polverelle, appunti, foglietti di vita. Se ne dovrebbe apprezzare il nostro vivere d'oggi, improntato alla provvisorietà (una provvisorietà che investe persino la crosta terrestre, minacciata dall'atomica); ma nel più dei suoi paragrafi, il film non attesta che un'ottima documentarietà, lascia chiaramente capire qua e là di avere buona legna da bruciare. **I. p.**

IL PROCESSO DI VERONA (Ambrosio) — Drammatica e acuta ricostruzione della più bieca pagina del fascismo, dalla notte del 25 luglio 1943 all'11 gennaio 1944 fucilazione di cinque membri del Gran Consiglio firmatari dell'o.d.g. Grandi. Nella cupa tragedia politica, la poetica ripercussione di casa nella famiglia Ciano e Mussolini. Scadente regia (Lizzani); sufficientissima interpretazione.

SEXY PROIBITO (Astra) — Rastrancolor, per schermo panoramico: dal Brasile al Messico, dall'Egitto a S. Domingo, da Parigi a Las Vegas, dalla Polinesia al Giappone, da Roma a Broadway ecc. ecc., una rustica scorribanda nel mondo della spettacolo con numeri varietistici, in genere di buon livello, all'insegna sprovolti (per modo di dire, chè la censura vigila) e no.

SHERLOCK... INVESTIGA... SCIOCCO (Corso) — Americano, comico. In una facile parodia del film «nero», Jerry Lewis, sprovveduto poliziotto dilettante, è al centro di una diabolica macchinazione, nella quale il legale d'un defunto miliardario mira a impadronirsi del maltolto agli eredi.

TOTO' CONTRO I 4 (Lux) — Italiano, comico. Da oggi in prima visione questa inedita trasformazione di Totò, al cui [illegible] di detective [illegible] parecchio è affidata l'indagine su certe molestie. I 4 sono Peppino De Filippo, Aldo Fabrizi, Nino Taranto ed Ernesto Macario. La donna è Dany Paris.

TARZAN IN INDIA (Nazionale) — Lanciato la nuova serie africana, Tarzan trasporta l'oceano in «jet» e va in India a togliere d'impiccio la principessa Kamura in cui virtù di zoofila sono insidiate da avventurieri che per costruire una diga non esiterebbero a inondare una valle popolata di animali d'ogni [illegible] Jean Jacki Mahoney è il principale interprete.

IL GIORNO PIU' (Cristallo) — Divertente parodia delle pellicole belliche con Franchi e Ingrassia guerrieri contro voglia e per errore, seppure confortati dalla presenza di 44 + 44 illustrissimi comprimari. Bianco e nero.

GLI AMMUTINATI DEL BOUNTY (Reposi) — Americano, avventuroso. Drammatica ribellione della ciurma d'un veliero inglese nel 1789, con avvilppi successivi nelle isole polinesiane dove le sfacciatelle indigene sono numerose. Marlon Brando, Trevor Howard, i principali interpreti. Regia di Lewis Milestone. Scope e colori.

WEST SIDE STORY (Romano) — Americano, scope a colori. A New York, rivalità feroci, per la supremazia in un popolare quartiere, fra due sfrenatissime e riscose bande di teppisti. Nel dramma, un amore alla Giulietta e Romeo. Cub la regia di Wise e Robbins uno spettacolo d'alto livello.

LA DONNA NEL MONDO (Vittoria) — Italiano a colori. Il trio Jacoponi-Cavara-Prosperi, «Mondo», sciplora qui la donna senza veli e senza fronzoli agli occhi curiosi di stabilire, nella maniera meno convenzionale, la sempiterna verità su di essa.

IL GIORNO PIU' LUNGO (Ideal) — Americano, di guerra. Ora per ora, episodio per episodio, e tutte scrupolosamente ricostruite, la storica giornata del 6 giugno 1944, nella quale Eisenhower ordinò lo sbarco alleato in Normandia. Sei registi; 40 e più interpreti notissimi. John Wayne in testa. Bianco e nero.

GLI AMMUTINATI DEL BOUNTY (Reposi) — Americano, avventuroso. Drammatica ribellione della ciurma d'un veliero inglese nel 1789, con avvilppi successivi nelle isole polinesiane dove le sfacciatelle indigene sono numerose. Marlon Brando, Trevor Howard, i principali interpreti. Regia di Lewis Milestone. Scope e colori.

WEST SIDE STORY (Romano) — Americano, scope a colori. A New York, rivalità feroci, per la supremazia in un popolare quartiere, fra due sfrenatissime e riscose bande di teppisti. Nel dramma, un amore alla Giulietta e Romeo. Cub la regia di Wise e Robbins uno spettacolo d'alto livello.

LA DONNA NEL MONDO (Vittoria) — Italiano a colori. Il trio Jacoponi-Cavara-Prosperi, «Mondo», sciplora qui la donna senza veli e senza fronzoli agli occhi curiosi di stabilire, nella maniera meno convenzionale, la sempiterna verità su di essa.

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti ufficio La Stampa *v. Roma ang. v. Berchet, tel. 55-115*

Alfieri: Stasera ore 21,15. Domani 15,30 e 21,15: Varietà internazionale con «I Bruton».

Giardino Parrocchia (8 Torona, 6) ore 18: «Al castello incantato».

Teatro Stabile: ore 21,30 al Gobetti «Edipo a Hiroshima» di L. Candoni. Sconti per abbonati.

Adriano: Riviste Gennaro Magni ore 16,15 - 21,15.

Fartino Gran Compagnia Rivista (8-2)

Matteoli: «250... ma non la dimostra» Riv. M. Ferrero-Rassanra-M. Giusti. Virt. 21. Or. 16,15-21,15

Palazzo del Ghiaccio al Valentino: ore 10 - 15; 21 - 22.

Museo del cinema (Palazzo Chiablese) alle 17 e 21,15 «Queen Kelly» di Erich Von Stroheim, con Gloria Swanson, W. Byron, S. Owen (Muti Vetri 1928). Edizione originale con didascalie in inglese - min. 95 - Virt. minori.

Al Florida Club (n. Solferino, 1 41-832): 16,30, 21 Spettacolo d'Andrè canta Sergio Centello.

Al Nirvana: 21 Edoardino Rossi

Arlecchino: 16,30-21. 15 Michelian

Augusteo Nuova: 15-21 Bonagelli.

Bruna: 21 e Antonio Vanquez.

Castellino: 16,30-21: I Dandi.

Edeo: 16,30, 21 Sergio Casanova

Faro Danze: 21 Lelo Parenzan.

Gaudio: 16,30-21 Leo Cutoli.

Gay: 17-21 Evan e i 4 Angeli

Gran Mayo: 21 Cinopi. Nino Spano

Hollywood 21 compl. Chi-cocchia

La Cicala Bianca: 21 Perrocone.

La festa: 21 Cantini junior.

La Serenella Lanfranco Salvadori

Le Roi: 21 orch. Piero Fasulo. Tutti gg. scuola ballo gratuita.

Massaua Dalmo (p. Massaua) 21 Orch. Mela e Giulio Stegani.

Principe: 16,30 film 21: Elio e i diversi.

Trocadero: 21 Righi e

Chatham Bar Night Club, T. Rossi

Chez Louis (Py. Tommaso 8) Attr.

Colombia: Attrac. internazionali.

Dotori Club: Attrazioni internaz.

Le Perroquet: orch. Jean Willy

Moulin Rouge Attr. Spinlot Boys

Taverneta: Attrac internaz. 22-4.

Abaljour (Sacchi 28, t. 41-235) 18-21

Acquario Internaz (p. Montcalieri 143, t. 683-686): ore 15; feat. 16-21.

Al Rapatello Ristorante Club, Cavarello 2, telef. 878-978: 16-21.

Caprice Whisky à Gogo (v. Sacchi 16, t. 521-529) 21: sab. e feat. 16-21.

Centro Club - Gran Bar Centro - Whisky à Gogo (p. Castello ang. Garibaldi) ore 21 sab. e feat. 16-21

Holiday (Ving. 3 t. 011-738) 16-21.

Lido Whisky (c. Moncalieri 422, tel. 697-0101: ore 21; feat.ivi 16-21.

Monkey Club Whisky à Gogo (via Gramsci 18, tel. 41-573): ore 21-4.

Villa Gay (Moncalieri 53) ore 21.

Whisky Notte (v. Golto n. v. Pio V telef 687-663): 21 sab feat 16-21.

Teatri e ritrovi di domani

Alfieri: ore 16,30-21,15 Varietà internazionale con «I Bruton».

Teatro Stabile ore 15,30 al Gobetti «Edipo a Hiroshima» di L. Candoni. Sconti per abbonati.

Adriano: Rivista Gennaro Magni ore 15 - 18 - 21,15.

Fartino: Gran Compagnia Rivista ore 15 - 18 - 21.

Matteoli: «250... ma non la dimostra» Riv M. Ferrero-Rassanra-M. Giusti Virt. 14. Or. 15,15-21,15

Palazzo del Ghiaccio al Valentino orario 9-12; 15,15; 21,21.

Museo del cinema (Palazzo Chiablese) alle 17 e 21,15 «Queen Kelly» di Erich Von Stroheim, con Gloria Swanson, W. Byron, S. Owen (Muti Vetri 1928). Edizione originale con didascalie in inglese - min. 95 - Virt. minori.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Il processo di Verona» Silvano Mangano, Frank Wolff, Francoise Prevost, Salvo Randone, G. De Lullo. Ult. 22,30.

Astor: «Baby proibito» cantagiallo, vietato minori anni 18

Partese: «Sherlock... investigatore privato» con Jerry Lewis.

Cristallo: «Il giorno più corto» di Sergio Corbucci; con 88 attori di tutta nazionalità.

Doria: «La vita provvisoria» regia di Vincenzo Gamna

Edenl: «Il giorno più lungo» J. Wayne, Mitchum, Burton, Fonda Aperti 14,25 Film ore 15-16,40, ultimo ore 21 Ingresso L. 750.

Lux: «Totò contro i 4» Totò, P. De Filippo, A. Fabrizi, N. Taranto, E. Macario.

Nazionale: «Tarzan in India» tecnic. scope Jack Mahoney.

Reposi: «Gli ammutinati del Bounty» Marlon Brando, T. Howard, Richard Harris, tech. Ag ore 14 quo secunda lectio 15,30-18,50 Ultimo ore 22

Romano: «West Side Story» N. Natalie Wood, Russ Tamblyn, tecnicolor; 10 premi Oscar. Inizio film 14-14,40-16,30-22,10.

Vittoria: «La donna nel mondo» (Eva sconosciuta) di Gualtiero Jacopetti, tecnicolor

Artisti: «Eva» Jeanne Moreau, Stanley Baker, Virna Lisi.

Arlecchino: «Il sorpasso» Gassman, C Spaak, J L Trintignant

Augustus: «La parmigiana» M. Manfredi, C. Spaak, S. Randone

Bidì Perugia Vietato minori 14.

Capitol: «La smania addosso» G. Blain, A. Strayberg, Gassman.

Torino: «La guerra dei bottoni» Premio Jean Vigo Ap. 10.

Alexandra: «Venere imperiale» col. E. Lollobrigida, S. Boyd.

Fiamma: «Lolita» Sue Lyon, James Mason, S. Winters. A. 17.

Hollywood: «I sequestrati di Altona» Sophia Loren, Maximilian Schell, Fredric March.

Nuovo: «250... ma non la dimostra» Riv M Ferrero-Rassanra-M. Giusti. Virt. anni 14. Or. 16,15-21,15. Film: Maniaie contro mostri

Massimo: «La marcia su Roma» Ugo Tognazzi Vittorio Gassmann.

Metropol: «Venere imperiale» ter. E. Lollobrigida, S. Boyd.

Orfeo: «I sequestrati di Altona» Sophia Loren, Maximillian Schell.

Principe: «I sequestrati di Altona» Sophia Loren, M. Schell, Gialato: «La marcia su Roma» Ugo Tognazzi, Vittorio Gassman

Adriana: «I cannoni di Navarone» ter. Gregory Peck, D. Niven

Alcione: «Il mantenuto» Tognazzi e Riv. C. Manni 16,15-21,15

Alpi: «Tornito di Robin Hood» sc. tec. D. Burnett, G. Scala Prima visione per Torino.

La Perla: «Il vigile sulla pelle» sc. tec. Cary Grant, Doris Day.

Regina: «Leggenda di Enea» scope, tecnic. Steve Reeves

Arti: «L'affittacamere» K. Novak, Lemmon, Astaire, Cul. A. 15

Centrale: «Lisi nell'azzurro» sc. tec. C. De Mevellani, Granzi.

Olimpia: «Rimini di quarant'anni» M. D. Falchetto Jr.

Ro: «Gerarchi si muore» tecn. F. Nuvia: «Il sapore indiano» «Kali regina senza corona».

S. Felice: «Il segno del vendicatore» tec. G. Antonini, Bianchi.

Esperia: «L'affittacamere» sc. Novak, Lemmon, Astaire A. 15

Ideale: «La voglia matta» U. Tognazzi, C. Spaak, Viet. a. 15

Madonna Nuova: «La guerra di Troia» tec. sc. Steve Reeves

Miraflori: «I motorizzati» sc. Mic. th. 255-5o5) «Piccolo di Calais» K. Morris, C. Cate, tech.

Vittoria: «Barabba» V. Gassman, S. Mangano, J. Palance, A. Quinn, E. Jurado. ticket acqto. Ag. 10.

Accido «Il mito» cow Tony Curtis, James Francispan

Elmo: «Avventure di un giovane» tec. sc. Taylor, Newman A. 14

Fréjus: «La baia di Napoli» tec. C. Gable, S. Loren, V. De Sica

Nuovo: «Il gigante di Metropolis» tec. G. Mitchell, L. Ortel.

S. Paolo: «Il vigile sulla pelle» sc. Cary Grant, D. Day.

Artisti: «Scudo dei Falworth» T. Curtis, J. Leigh, sc. tecn.

Belgio: «Salomone e Saba» tec. sc. B. Granger, Pierangeli

Paralleo: «Quelle due» Shirley Mc Laine, Audrey Hepburn. Vict. 18.

Eridano: «La strada a spirale» Rock Hudson, E. Ives, tec. sc.

La Sala: «Salari» tecnic scope, Victor Mature, Janet Leigh.

Ospaz: «Twist, lettr. vitaliani»

V. Veneto: «Col ferro e col fuoco» J. Craig, P. Brice, tecn.

Astra: «Avventure di un giovane» tec. R. Taylor, P. Newman.

Berallal: «Le gioie Bratium?» I. Bergman, A. Perkins, Y. Montand

Elliot: «Gran» «la ragazza fatta» Y. Tani, R. Mani. tecn.

Esedra: «Francesco d'Assisi» sc

Massaua: «Una fascia piena di pugni» A. Quinn, M. Rooney

Odeon: «Cimarron» sc. col Glenn Ford, M. Schell, A. Baxter.

Nizza: «Natari» tec. J. Wayne, H. Krueger. Martinelli. Or. 15-22

Ariosto: «Sfida città dell'oro» Carey e Var. 16,30-21,30.

Aurora: «Furia degli implacabili» Richard Todd, Anne Aubrey

Brescia: «Maciste contro i mostri» scope, col Reg. Lesli

Chantilly: «Ivanhoe» tecn. Elizabeth Taylor, Robert Taylor.

Edelweiss (t., 231.630): «Robinson nell'isola dei corsari» tec.

Fortitas: «Rascel Marina» «Gran Campagnia Rivista» 16-21

Lanteri: «Gladiatori invincibili»

Maluti: «Relazioni pericolose» J. Morreau, G. Philipe, Viet. H

Nuovo: «Maniac contro il vampiro» sc. inc. G. Scott, G. M. Canale

Palermo: «E il cento disperse la nebbia» W. [illegible] Viet. M

Ascolati: «Zorro alla Corte di Spagna» O. Aritsson, techn

Zenit: «Il sentiero degli amanti» S. Hayward, J. Gabin, techn.

Barotti: «La grande guerra» A. Sordi, B. Manfredo, V. Gassman.

Baretti: «Il re dei re» Jeffrey Hunter, S. Mc Kenna, R. Hudnut, tec. sc. Ulh. Sperl ore 21,30

Cairoli: «Il vikingo sulla pelle» C. Grant, D. Day, sc. tecnic.

Centrale: «Col ferro e col fuoco» J. Craig, P. Brice, techn.

Fidel «7 spade per 7 fratelli» tec. J. Powell, E. Keel.

Italia: «Barabba» techn. sc Anthony Quinn, Mangano, Gassman, Palanca. Inizio film 16,20. Ult. 22.

Moderno: «Pugni, pupe, marinai e Apaches in agguato» tecnic.

Piemonte: «Il giardino della violenza» B. Lancaster, D. Morrill, M. Carlo: «I fucilieri del Bengala» R. Hudson, A. Dahl, techn.

Speola: «Stella di fuoco» sc. techn. Elvis Presley, J. Prowse.

Diana: «Le prigioniere dell'isola del diavolo» scope, techn.

Doria: «Sole contro Roma»

Reposi: «Orma» «La ragazza fatta» V. Tani, E. Manni, techn.

Alba: «Giustiziere dei mari» techn. Richard Harrison

Ambra: «I magnifici sette» Yul Brynner, Eli Wallach, techn.

Apollo: «Quelle due» Shirley Mc Laine, Audrey Hepburn.

Cairoli: «L'ultimo tango» rol. S. Mainieri. «Rivincita di Zorro»

Edera: «L'uomo che uccise Liberty Valance» Stewart, Wayne.

Lux: Leggenda, 2) «I cannoni di Navarone» G. Peck, D Niven col.

Lucento: «Qualcuno che scotta» tec sc. T. Donahue, C. Stevens

Lutezia: «Zorro il vendicatore» cinemascope, tecnicolor.

Splendor: «Arrivano i titani» tec. J. Savant, F. Armendariz

Riduzioni E.N.A.L. — Juventus-Lanerossi Vicenza: Distinti centrali ridotti e biglietti normali in vendita all'Enal.

indispensabile in ogni famiglia

perché rappresenta un pronto ed efficace aiuto nelle stentate e difficili digestioni

confezionato in bottiglie da: 1 litro 3/4 litro 1/2 litro

prodotto Antica Ditta ROMANO VLAHOV BOLOGNA fondata a ZARA nel 1861

SALOTTI e POLTRONE
F. Cerutti
SPECIALITA' DIVANI A LETTO
Torino - Via Garibaldi 8 - Telef. 527.607

LOTTI
LAVATRICI
24 RATE
VIA MAZZINI 41
SUCCURSALE VIA LAGRANGE 24/A

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Un rebus da risolvere nel varietà tv del sabato

Le misteriose vicende degli ospiti a *Studio 1*

Non si riesce mai a sapere chi parteciperà in veste di «invitato» alla trasmissione - Si annuncia un nome e si esibisce tutt'altra persona - Forse è un modo di ravvivare il programma

ROMA, sabato sera.

Decisamente, la serenata del telequiz dilaga. Dopo quelli già annunciati ufficialmente e in via di avanzata preparazione, è invalsa la moda di introdurne altri di straforo in trasmissioni originariamente di tutt'altro genere e indirizzo. Così «Studio uno».

Fasul il mirabolante concorso della «Biondelli d'oro», che la prudente dei censori ha voluto subito mutato in quello della «Scarpetta d'oro»; fin qui siamo ancora nell'ambito della normalità. Dove comincia il curioso, invece, è quando si passa alla trasmissione vera e propria che lineare e sempre simile a se stessa, come si sa, varia soltanto in un punto: nella persona dei cosiddetti «ospiti d'onore», diversi, questi (e soltanto questi) ogni settimana. E qui è il rebus.

Perché mentre, puntuali, funzionari e addetti stampa annunciano un nome (e non meno di cinquanta quotidiani e due dozzine di settimanali passano puntualmente la notizia ai propri lettori), si può essere certi che la trasmissione si tratterà di tutt'altro.

E' questa dunque la novità che, da qualche tempo a questa parte, ravviva e dà tono allo show di Falqui e Sacerdote. Così tre settimane fa venne annunciata la partecipazione dei «Fraternity Brothers» (primo in questa nobile gara — e qui sta l'unico aspetto consolante della vicenda — fu l'organo ufficiale della Rai-tv), e poi ci fu non ricordiamo neanche chi.

La settimana successiva venne data per certa la partecipazione di Pat Thomas, presentatasi interprete di «Bossa nova» e ci furono invece i «Fraternity Brothers».

Sabato scorso venne annunciato Paul Anka e invece abbiamo visto Pat Thomas.

Quindi, affidandoci al calcolo delle probabilità non è da escludere l'apparizione sul video stasera di Paul Anka: il cantante ex adolescente che recentemente ha infranto il cuore di plotoni di ammiratrici convolando a nozze con una delle più graziose modelle che mai siano apparse sulle copertine dei giornali di «haute couture».

Comunque, chi fa le spese delle birichinate di questi ingovernabili buontemponi che sono Falqui e Sacerdote è il povero cronista che, abbiettato da un ufficio all'altro, da uno studio all'altro, dopo chilometri di corridoi, di scale, di accessori, al colmo dell'isterismo e della confusione si trova a chiedere, in tono di rassegnata disperazione: «Scusi, è lei l'ospite d'onore?» allo sbigottito facchino che attraversa in scena con un carico di fondali addosso.

s. m.

Pepita torna a casa

La cantante Pepita Del Moral, soprannominata «la fidanzata di Spagna», è una esplosiva bellezza iberica. Dopo una «tournée» negli Stati Uniti è tornata in patria per interpretarvi un film dal titolo «Il tempio d'acciaio» (Telefoto)

Il balletto di Margherita

Margot Fonteyn ed il russo Rudolf Nureyev sono primi ballerini nel nuovo balletto «Margherita e Armando» che andrà in scena al Covent Garden di Londra

Un omaggio a Caserati

nell'«Approdo» di stasera

Questa sera, alle 22,55 sul Primo Canale, la puntata della rubrica culturale L'Approdo *sarà aperta da un servizio di Silvano Giannelli intitolato* Le opere del Pollaiolo tornano a Firenze. *Seguirà un incontro tra Giancarlo Vigorelli e il romeno Von Rezzori, autore di* Un ermellino a Carnopol. *Nel corso di «notiziario» brevi servizi saranno dedicati all'Apocalisse di Salvador Dalì, attualmente esposto a Roma; a* La fidanzata del bersagliere *di Edoardo Anton, che si rappresenta al «Quirino» di Roma nell'interpretazione di Ornella Vanoni e Paolo Ferrari; e, infine, alla libreria «Passi nuovi» di recente inaugurata.*

Alcuni quadri del compianto Felice Casorati, da poco scomparso, saranno presentati nella «Micromostra», mentre Silvano Giannelli ricorderà l'illustre pittore. Farà seguito un servizio dedicato ad Alban Berg e alla sua opera, con interviste al maestro Nino Sanzogno e al prof. Rognoni, ordinario di storia della musica all'Università di Palermo. La trasmissione si concluderà con dieci domande rivolte al poeta Leonardo Sinisgalli.

Bindi assolto per amnistia in un processo per falso

Genova, sabato sera.

Umberto Bindi, il noto cantautore genovese ora residente a Milano, è stato ieri assolto dal Tribunale di Genova dall'accusa di falsa dichiarazioni in merito ai suoi precedenti penali, per amnistia. Questa dichiarazioni erano state fatte dal Bindi durante un altro processo, nel quale era accusato di aver danneggiato, insieme ad alcuni amici coi quali tornava da una festa, un'auto in sosta.

In pretura il Bindi dichiarò di essere incensurato. Due mesi prima egli era stato invece condannato dal Tribunale a due mesi di reclusione per furto.

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

«Fischio d'allarme» alle 20,25 sul Nazionale «Ronda di notte» sul Secondo (ore 21,35)

SABATO 9 MARZO

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I, m. 467,3. Torino m.f. II). — Ore 15: Giornale - 15,15: La rivista delle arti rassegna delle arti figurative - 15,30: Aria di casa nostra: canti e danze del popolo italiano - 16,45: Le manifestazioni sportive di domani - 18: Scrolla radio: trasmissione per gli infermi - 18,30: Cordiere dei disco: musica lirica.

Ore 17: Giornale - 17,35: Estrazioni del Lotto - 17,30: Concerti per la gioventù (ripresa trasmissione) - 18,10: Il settimanale dell'industria - 19,00: Motivi in giostra - 20: Giornale.

Ore 20,25: «Fischio d'allarme», radiodramma di Gunther Eich; compagnia di prosa di Firenze; regia di Marco Visconti. La vicenda si ispira a una notizia apparsa qualche anno fa su diversi giornali. Uno strano rumore, un intenditore fischia in fa-diesis, viene avvertito in fabbrikerra. Dopprima lo odono soltanto poche persone; poi il fenomeno si estende e tutti i cittadini brillantini sentono risuonare nelle orecchie quel fastidioso, inquietante segnale d'allarme. Nessuno scientista è in grado di spiegarne la provenienza, neanche è capace di farlo cessare, sia pure per poco. Comincia allora a farsi strada l'idea che il rumore sia la voce di Dio, che protesta i sudditi del Regno Unito che l'Highlanders sia per sprofondare nel mare, lavano il giuramento contro di arginare le conseguenze di quella catastrofe. Un giorno però durante una manifestazione sedotta alla Camera, un deputato fa una sbalorditiva constatazione: il fischio non si ode più. Rassegnata il fischio è cessato: tutti hanno un respiro di sollievo e ogni cosa torna come prima. Soltanto un predicatore azzarda la preoccupante ipotesi che il rumore non sia cessato affatto: è un suono costante e uniforme alla fine non viene più percepito. La orecchia si lascia l'abitudine, così come l'uomo fa l'abitudine al peccato» - 21,20: Canzoni e melodie italiane - 22: Il boulevard, poema di Parigi. Ultima trasmissione: «La bella epoque» - 23,20: Musica da ballo - 23: Giornale - Terzine: 65ª Fiera internazionale dell'agricoltura e della zootecnia.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 397,2. Torino m.f. II, Alessandria Biella Cuneo m. 100,1). — Ore 14,30: Giornale - 14,45: Angolo musicale - 15: Musiche da film - 15,15: Recentissimo in microsolco - 15,30: Giornale - 15,35: Concerto in miniatura. Interpreti di ieri e di oggi: Alfredo Casella - 16: Rapsodia - 16,35: Giornale - 16,55: Ribalta di successi - 16,50: Radiosalotto - Musica da ballo - 17,30: Giornale - 17,35: Radiosei del Lotto - Musica da ballo - 18,30: Giornale - 18,35: I canti preferiti - 19,00 Radiosera - 19,50: Un angolo nella sera: un programma di N. A. Rossi, con Nicoletta Lay - 20,30: Giornale.

Ore 20,35: Incontro con l'opera: «Ernani», di Giuseppe Verdi; cantano: Costantino Arsilli soprano, Mario Del Monaco tenore, Mario Sereni baritono, Cesare Siepi basso. Orchestra sinfonica e coro di Roma diretti da Fernando Previtali - 21,30: Giornale.

Ore 21,35: Ronda di notte: ritratto di una città al chiaro di luna - 22,30-23,45: Giornale - Ultimo quarto.

TERZO PROGRAMMA (Torino III, m. 319,8. Torino m.f. III). — Ore 18,30: Cifre alla mano - 18,40: Libri ricevuti - 19: Musiche di Orazio Fiume - 19,15: La rassegna - 19,30: Concerto di ogni sera - 20,30: Rivista della rivista - 20,40: Musiche di De Falla - 21: Il giornale del Terzo - 21,20: Piccola antologia poetica - 21,30: Concerto.

DOMENICA 10 MARZO

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 8: Giornale - 8,30: Aria di casa nostra - 8,50: Santa Messa - 10: Prolusione del Vangelo - 10,30: Trasmissione per le Forze Armate - 11: La festa odierna di Parin - 11,25: Cimabi dei genitori - 13: Giornale - 13,25: Colosimo a Lisbona - 14: Musiche di Rossi - 14,30: Domenica insieme - 16: Giornale - 16,30: Lassanda delle sette note - 18,45: Tutto il calcio minuto per minuto - 17,15: Concerto sinfonico - 18,20: Musica da ballo - 19: La giornata sportiva - 19,20: Motivi in giostra - 20: Giornale - 20,25: «Cenio amici», romanzo di Giuseppe Novelli (1ª puntata) - 21: Radio Cruciverba - 22: Luci sul cinque

SECONDO PROGRAMMA — Ore 8,30: Giornale - 8,35: Musiche del mattino - 9: Il giornale delle donne - 9,30: Giornale - 10: Dieci minuti - 10,30: Giornale - 10,35: Musica per un giorno di festa - 11,30: Giornale - 11,35: Voci alla ribalta - 12: Sulla stampa sport - 12,10: I dischi della settimana - 13: La signora in giallo - 13,30: Giornale - 13,40: «Don Chisciotte», rivista spicc musicale - 14,30: Voci dal mondo - 15: Ogni sì varia a soggetto - 16,15: L'orecchio di Dionisio - 17: Musica e sport - 18,30: Giornale - 18,55: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera - 19,40: Incontri sul pentagramma - 20,30: Giornale - 20,35: Tuttamusica - 21: Domenica sport - 21,20: Giornale - 21,30: Ritratti rossi - 22,30: Giornale.

TERZO PROGRAMMA — Ore 17,05: Musiche di Busnioi - 19: Lettere di Saba e Carducci - 19,15: La rassegna - 19,30: Concerto di ogni sera - 20,40: Musiche di Stravinsky - 21: Il giornale del Terzo - 21,20: «I vespri siciliani», opera di Verdi.

Domani a Torino incontro internazionale di ballo

Gli aristocratici della danza [in segreto] amano il «climb»

Austria, Germania e Italia si batteranno a tempo di tango, quick-step, fox-trot - Le dame, però, confessano di divertirsi molto con il twist e il madison

Mentre in tutto il mondo imperversano il *twist*, il *madison*, il *tamouri* e già sta per diffonderai, persino in Italia, la nuova danza chiamata *climb*, gli «aristocratici del ballo», gli eredi diretti di «Tersicore-ramo-cadetto» si riuniscono domani a Torino in un locale di via San Secondo per darsi battaglia a colpi di tango, quick-step, slow-fox, walzer inglese e viennese.

Niente maglioni, niente blue-jeans: solo frac, smoking, scarpette lucide come specchi, leggere come farfalle. Per le «dame»: eleganti toelette da «debuttanti diciottenni» con svolazzi e pizzi spumeggianti.

Scendono in campo le rappresentative di Germania, Austria e Italia: sono impiegati, commercianti, persino operai, casalinghe e buone massaie che, alla ribalta di una piattaforma da ballo assumono piuttosto l'aspetto di una nobiltà stile asburgico.

Da Graz è giunto Ing. Ernst Schweighaar e Frau Gerti Petritsch; da Linz i signori Wolfgang Steppel e Anita Ranneth; da Salzburg Hans Peter Fischer e Eleonore Fischer. Dalla Germania e precisamente da Amburgo, i signori Herald Harms e Hedi Nietzsche (non è neppure una lontana parente del filosofo), da Francoforte, Eberhard Kruger e Karin Pachali; da Hannover, Hubert e Martha Wiesner.

I rappresentanti dell'Italia sono tutti torinesi (la nostra città è nota in Europa per i suoi campioni di ballo): Paolo e Pina Colombo, Luigi Affatato e Giorgina Cravero, Gino e Franca Tartaglia, Piero Prader-Molin e Laura Paradiso.

Le coppie saranno giudicate da una giuria internazionale formata da tedeschi, austriaci e italiani. Si cimenteranno con difficili ed elegantissimi saggi di slow-fox, rumba, walzer inglese e viennese, quick-step, tango. Cosa pensano questi signori dei balli moderni?

Anita Ranneth di Linz: «Mi divertono un mondo e sono molto brave nel *twist* e nel *madison*. Ma nelle gare internazionali quali balli sono banditi».

Karin Pachali: «Amo la danza classica e la danza moderna quasi con lo stesso entusiasmo. E' come se un concertista serio alternasse a ore di studio di Chopin e Liszt, un po' di musica leggera per diversivo».

Martha Wiesner: «Conosco il climb? E' un nuovo ballo derivato dal *twist* con qualche leggera sradità di cha-cha-cha, un pizzico di slow e un'influenza di tango. Ne vado pazza; ma nelle gare dimentico le mie passioni per i passi "tradizionali"».

Domani, pista sgombra, si esibiscono i campioni.

u. s.

Risolta la crisi alla Scala

Del Monaco è guarito e canterà nella *Carmen*

MILANO, sabato sera.

Mario Del Monaco si è ristabilito dalla febbre che lo aveva sorpreso giorni addietro a Catania. In giornata il tenore dovrebbe giungere a Milano per partecipare alle prove della «Carmen» in cui realizzazione alla Scala stava incontrando serie difficoltà. Del Monaco, che ne è l'interprete, sembrava infatti malato più seriamente e Corelli, che nel caso avrebbe dovuto sostituirlo, aveva un'infiammazione agli incisivi.

A quanto pare, dunque, tutto si sarebbe risolto per il meglio e speriamo sia questa la definitiva chiusura della serie nera per l'ente teatrale milanese. La rappresentazione dell'opera di Bizet è fissata per giovedì prossimo, sempreché le prove in forte ritardo non costringano ad un rinvio. Con Del Monaco canteranno Giulietta Simionato, Mirella Freni e Lino Puglisi.

I primi piatti sono importanti!

La cucina tradizionale italiana vanta primi piatti profumati e gustosi, ma a volte non c'è tempo di prepararli in casa. Ecco allora per voi i primi piatti

SIMMENTHAL

tre buoni primi piatti cucinati secondo le tradizionali ricette casalinghe.

MINESTRONE: la scatola da 1/2 Kg. L. 130 ca.
RAVIOLI: la scatola da 1/2 Kg. doppia porzione L. 155 ca.
PASTA E FAGIOLI: la scatola da 1/2 Kg. L. 130 ca.

— STASERA ALLA TV —

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

17,30: La tv dei ragazzi: Giramondo: cinegiornale dei ragazzi. Robin Hood: «Il suddito traditore», telefilm.
18,30: Non è mai troppo tardi.
19,—: Telegiornale ed Estrazioni del Lotto.
19,20: Tempo libero: trasmissione per i lavoratori.
19,50: Terza legislatura: cinque anni di vita parlamentare.
20,15: Sport.
20,30: Telegiornale.
21,05: Studio Uno: varietà musicale.
22,20: L'approdo: settimanale di lettere ed arti.
23,05: Il Vangelo e la vita.
23,15: Telegiornale.

Secondo Canale

21,05: Telegiornale.
21,15: Disneyland: favole, documenti e immagini di W. Disney: Il pianeta Marte.
22,10: Lo sceriffo con Henry Fonda: «Prima dell'esecuzione», telefilm.
22,55: Dal Conservatorio di Milano: Sinfonia n. 9 in re maggiore, op. 125 di Beethoven, diretta da Lovro von Matacic.
23,30: Notte sport.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE (NAZIONALE) — Ore 10,15: La tv degli agricoltori - 11: Santa Messa - 11,50: Incontri cristiani - 12: Pomeriggio sportivo - 17,30: La tv dei ragazzi - 18,30: «La medaglia», telefilm - 19: Telegiornale - 19,15: Un avvenimento agonistico (registrazione) - 20,05: Dieci minuti con Gianni Bonagura - 20,15: Sport - 20,30: Telegiornale - 21,05: «Ninotchka», film con Greta Garbo - 23: «Tv 7», settimanale televisivo - 24: La domenica sportiva - Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 18: «Morte di un commesso viaggiatore», film - 19,45: Rotocalco in poltrona - 21,05: Telegiornale - 21,15: Incontro con Emilio Segrè - 22,30: Lo sport.

Disney svela i segreti della conquista di Marte

Al pianeta è dedicato il documentario sul Secondo Canale - Henry Fonda nello «Sceriffo» - Sul Primo il settimanale «L'Approdo»

Il pianeta Marte, scrutato che questa sera andrà in onda sul «Secondo» per la serie Disneyland, è uno fra i più affascinanti della scienza moderna, saranno illustrati i vari interrogativi che vengono posti sulla possibilità di raggiungere Marte e sulle forme di vita che si trovano sul pianeta.

* *

Lo sceriffo Simon è riuscito a porre le mani sulla pericolosa e bella «pistolera» Josie Styles, ragnatrice e omicida.

Nell'attesa della esecuzione, che dovrebbe avvenire il giorno dopo, Josie è rinchiusa in carcere e Simon, per garantirsi contro eventuali disordini a Silver City, relega il giudice nella sua stanza, onde evitare che, ritenuto il maggiore responsabile del linciaggio, abbia la peggio. Quindi si mette alla ricerca di aiuto fidato che possa aiutarlo. All'invito di Simon risponde soltanto uno sconosciuto che asserisce di chiamarsi Brown.

Quando lo sceriffo, accompagnato da Brown, si reca al carcere per il turno di guardia alla reclusa, vi sorprende il sergente Sarge in procinto di far evadere la «pistolera» per sottrarla all'esecuzione. Riuscito a neutralizzare l'inganno del sottufficiale, Simon lascia Brown a sorvegliare Josie e, prima di allontanarsi, porta con sé la chiave della cella. Ma che succederà quando si verrà a sapere che Brown, l'uomo che ora custodisce la prigioniera, non è altri che il famoso bandito Farley Styles, marito della «pistolera»?

* *

Stasera, alle 22,55, il maestro Lovro von Matacic dirigerà la Nona sinfonia di Beethoven, eseguita dall'orchestra Sinfonica e dal Coro di Milano della Radiotelevisione, con la partecipazione del soprano Edith Gabry, del contralto Alice Oehlke, del tenore Andor Kaposi e del basso Ivan Sardi.

Henry Fonda, protagonista dello «Sceriffo»

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE LAVORO L. 40 per parola

(Continua da pag. 16)

FABBRO carpentiere offresi suo Leoncino rintallabile a carta ditta. Telefonare 282-168 (Torino). m19169

FATTORINO cyclista 16/20enne cittadino presenza occuperebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4499 — Torino ».

FATTORINO 600 propria motociclo città offresi ditta consegne e commissioni pomeriggio. Telefonare 230-261.

FATTORINO offresi mezza proprio furgone. Telefonare 730-354. A23131

FATTORINO aziata 45enne libero offresi seria ditta, conoscenza domicilio alimentari drogheria, conoscenza città provincia. Telefonare 872-555. A23041

FERRARESE domestico cameriere 18enne referenziato praticissimo cerca occupazione presso famiglia signorile. Telefonare 753-915. 997

GIARDINIERE solo offresi collina Torinese libero subito anche giornata con molta pratica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5368 — Torino ». A24797

GIOVANE aziata patente D offresi quale aiutante lattoniere. Telefonare 687-106.

GIOVANE signora discreta cultura accuperebbesi custodia bambino e assistenza, compagnia signora anziana, in ambiente decoroso. Telefonare 878-868.

GIOVANE volonterosa intelligente tirocinio offresi subito. Telefonare 690-144.

GIOVANE militesente occuperebbesi qualsiasi lavoro magazzini negozi. Telefonare 510-570. A26063

GIOVANE 19enne, buona cultura, pratica, offresi mezza giornata qualsiasi ufficio. Telefonare 538-550. A23607

GUARDIA giurata con patente guida calibro 9 offresi pomeriggi autorizzato o privato, origine sarda. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8015 — Torino ».

IMPIEGATA qualificata cerca lavoro anche a domicilio. Scrivere Pubblimass, casella 282, Vinovo. 24497

INFERMIERA diplomata, offresi, prezzo studio modesto. Telefonare 753-139.

INFERMIERA 30enne torinese pratica infortunistica stabilimento elettromeccanico offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3115 — Torino ». A20627

LAVORANTE sarta, referenze controllabili, offresi esterno o città fuori centrale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6026 — Torino ». A23513

MACAZZINIERA referenziata stabilmente cerca consorzia materiale ferro-cemento offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6305 — Torino ». A24780

MAGLIERISTA cerca lavoro macchina 12 x 100, 6 x 60. Tel. 376-172.

MAGLIERISTA abilissima cerca lavoro domicilio, macchina 5/100. Esamo, corso Chieri. 48 bis. A24301

MAGLIERISTE bimbi rettilineismo abile anche come istruttore disposte trasferirsi sole in città paglieri. Telef. 772-706.

OFFRESI capo cameriera cubalina pratica lavoro stabile. Antonino Palermo, via San Massimo 44, presso Rinaldi.

OFFRESI rappresentante, pratico magazzini, per preparazione distribuzione materiale elettrocondensatrice offresi. Telefonare 851-794. A23385

PENSIONATO offresi falegname pratico uffici e scala. Martoldo, Robbio 6.

PENSIONATO ferroviere meccanicamente sano robusto offresi aiuto magazzino fabbricino meccanici di fabbrica. Telef. 697-349.

PENSIONATO 57anne, presenza giovane, volenteroso, offresi lavori leggeri ecc. Telefonare 758-614. A23540

PENSIONATO 53enne presenza offresi giornalmente mezza giornata o lavori leggero. Telefonare 780-088. A21800

PERUGINO 26enne, patente C, disponibile viaggiare offresi privato, azienda subito. Telefonare 782-837. A23793

PIEMONTESE offresi magazziniere aiuto referenziatissimo. Tel. 353-872.

PRATICISSIMA lavori casalinghi e portata attivo offresi Telefonare 388-045.

SALDATORE elettrico esimero, conoscenza disegno, pratico ajustaggio, patente, offresi indifferente offerta a: « Pubblicità Stampa 2198 — Torino ».

SALDATORE elettrogeno offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2197 — Torino.

SIGNORA intrinseca cerca portineria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3338 — Torino ». A23541

SIGNORA 30enne offresi lavoricino studio medico o lavori farmacia pulizia ufficio. Telefonare 278-760. A24179

SIGNORA praticissima lavori offresi enstoda proprio domicilio. Giolini, Pa S. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6026 — Torino ». A23513

SIGNORA media età pratica massaggi offresi per compagnia persona ammalata o leggeri lavori casalinghi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4474 — Torino ».

SIGNORA offresi pulizia uffici ore serali. Telefonare ore pasti 358-099. Ventimila mensili. A23199

SIGNORINA vertenza offresi dama compagnia presso signora sola. Telefonare 14-18 al 743-022. A13728

SIGNORINA 18enne offresi commessa, referenze. Telefonare 370-140.

SIGNORINA 26enne artisticamente casalinga educata persona diuma cuoca referenziata libera subito accompagnerebbesi abitazione sola, indifferente ai lavori pesanti, assistenza malani o bambini presso buona famiglia anche provinciale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8321 — Torino ». A23627

SPECIALIZZATO, studi, 35enne, agricoltore, silvicoltà, ortofloricoltore, tecnico, offresi per mansioni responsabilità. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8370 — Torino ». A26064

SPOSINE referenziati cercano portineria. Scrivere: Dolfi, via Galli 35, Torino.

TECNICO radio TV libero subito offresi. Telefonare 32-397. A23458

TIPOGRAFO compositore I categoria offresi subito Telefonare 534-643.

TORINESE militaresatta, auto propria, offresi impiegatizio o altro Borgone, 18 Dicembre 7. A17641

TORNITORE ajustatore con lunga esperienza offresi ore libere presso piccola officina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6370 — Torino ». A23094

TRACCIATORE abilista offresi a seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2178 — Torino ». A23210

TRACCIATORE qualificato offresi. Telefonare 793-741. A24004

TRENTACINQUENNE referenziata offresi tutta o mezza giornata studio negozio di qualsiasi genere. Telefonare 884-484.

TRENTAQUATTRENNE specializzata litografia serigrafia (conoscenza varii tubi) credici anni esperienza ottima referenze per collocarsi posizione offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8241 — Torino ».

TRENTAQUATTRENNE patente C ex artigliere carabinieri offresi autista famiglia signorile. Telefonare 888-262. A23946

TUTTOFARE per persona sola coniugi offresi dalle 8.30-14.30. Tel. 45-809.

VENTICINQUENNE pratico lavori magazzino, patente E, offresi. Tel. 380-316.

VENTOTTENNE aziata con patente C pratico città, offresi. Telefonare 872-400.

VENTOTTENNE trasviere pratico magazzino, aziata, patente B, disposto viaggiare, offresi scopo miglioramento. Telefonare 284-362, Margiotta. A23203

VERNICIATORE nitro cellulosa sintetica esperimentato capo squadra occuperebbesi seria ditta anche direzione verniciatura. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3320 — Torino ». A24217

OFFERTE LAVORO
L. 150 per parola

A. ASSUMIAMO apprendisti capaci addetti elettrico buona paga. Capretta 139.

A. ASSUMIAMO pensionato pratico giardino anche mattino Valentino. Telefonare 890-902. A24647

A signora sola 40ena [illegible] fissa ottimo stipendio permessi uscite serali. Telefonare 758-913. 997

A valentissimo apprendista meglio se offrasi possibilità lavoro specializzazione buona retribuzione. Eva, Trento 9.

A L 10.000 donna servizio ben vista, referenziata, trattamento familiare, senza famiglia due persone una bimba. Telefonare 855-230. A20474

ABBIGLIAMENTO cerca signorina abile varia volenterosa anche commessa. Telefonare 882-826. A24466

ABBIGLIAMENTO subito operaio patentato eventuale assistenza, trasportasi at riparazione batterie. Telefonare ore ufficio Mabo 551-187. (indispensabili referenze controllabili). A21468

ABBIGLIAMENTO valentissima maglia via, pratici tagliacucitrice lineo sega cantro, per ufficiare complesso macchinario (disteo cucitrici) per la fabbricazione, puntazzatura lame sega nastro. Fornisco esperienza. Eventuale assistenza tecnica gratuita. Telefonare 690-307.

ABILE tubista tre ore mattino Porta Nuova carcasi. Telef. ore pasti 653-103.

ABILE tubista fissa pratica cucina ufficio macchine trentacinquenne cerca famiglia tre persone con aiuto, alto stipendio. Telefonare 44-761 o scrivere: « Pubblicità Stampa 3128 — Torino ».

ABILE tubista fissa referenziata cerca casa signorile due persone. Tel. 770-982.

ABILE cameriere fissa referenziata assumesi continui fisso mensile più cena, Abitazione centrale. Tel. 53-788.

ABILI lavoranti aiutanti sarta donna anche extrace cinesi. Tel. 887-708.

ABILISSIMA lavorante sarta donna cerca casa Vanchiglia. Telef. 871-216.

ABILISSIME pasticciere [illegible] in serie ed apprendista carcasi. Presentarsi Stura, via S. Teresa 32. A20838

ADDETTI macchine tornitori I, II, azienda officina Vigliano, capolinea F, Barca, telefono 240-023. A23308

AGGIUSTATORE [illegible] CATEGORIA INDUSTRIA METALMECCANICA CERCA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 242 — TORINO ».

AGGIUSTATORE tornitore stampi materie plastiche attrezzatura adeguatamente. Marchisio, Borgaro 21. A23499

AIUTANTI sarta donna fabbrica pantalone ottima retribuzione carcasi. Aralia, dei Mille 2. A21522

AIUTI magazzino acqua minerali carcasi. Telefonare 238-777. A23808

AIUTO commesso pellicceria et apprendista carcasi. Telefonare 726-376.

ALBERGO montagna cerca periodo giugno settembre governante, 2 bambini grandi, ragazza portinaria. Scrivere Publimass casella 268, Biancolo.

APPRENDISTA [illegible] studente cerca desiderasse divenire provetto elettricista desiderebbesi pubblo Mabo Torino. Telefonare ore ufficio 551-187. Indispensabili referenze controllabili. A21456

APPRENDISTA tornitore 14enne cerca Gobetti, via Valeggio 11. A18592

APPRENDISTA commesso adatto intelligente buon trattamento zona Fraccia. Telefonare pasti 733-369. A23477

APPRENDISTE et operaie cerca stabilimento meccanico zona Fraccia. Inviare età, stato civile, studi, posti occupati, pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4350 — Torino ». A19175

APPRENDISTI addetrare bobolo fresa aggiustaggio cerca O.C.M., via Veronese 124, telefono 297-153. A20086

APPRENDISTI aggiustatori e fornitori assicurasi Telefonare 772-076.

APPRENDISTI rettificatori tornitori carcasi, paga massima. Telef. 872-848.

ASSUMENDI tubatore serio volenteroso 8.30-12. Pasi, corso Fraccia 7.

ASSUMIAMO tubista, referenziato, ottimo trattamento. Telefonare 230-451.

ASSUMIAMO fattorino autista 22-25enne con qualche conoscenza riparazioni. Presentarsi: Tecnarmo, corso Vittorio Emanuele 98, Torino.

ASSUMIAMO meccanici, autoriparatori provetti con patente. Telefonare 853-169, Martoretti 69. A23693

ASSUMIAMO capo operaio presso stampaggio lamiere. Ilea, Racconigi 343/34.

ASSUMIAMO donna addetta macchina ufficio. Graziano, via Millo 26.

ASSUMIAMO massimi carcasi cameriori operaio, anche pensionato, vasta esperienza impianti idrosanitari. Telefonare 60-486. A20695

ASSUMIAMO provetti decoratori apprendisti 15enni buona retribuzione. Presentarsi Bianchi, Cantalupo 6.

ASSUMIAMO rettificatori per interni ed esterni. Telefonare 280-783.

ASSUMIAMO rammendatrici maglieria [illegible] condizioni. Eva, via Trecate 9.

ASSUMIAMO subito magliarista rettilineo alfadana retribuzione. Eva, via Trecate 9. 746

ASSUMO fattorino anni 17 pratico motobarcaccino. Presentarsi via Corte Appello 14, carcisarta. A23558

ASSUMONSI aggiustatori meccanici. Presentarsi Ream, via [illegible] 268.

ASSUMONSI apprendisti tornitori fresatori anni 17-18 pratici. Commerciale disegno. Telefonare 256-747.

ASSUMONSI manovali edili. Cantiere Varese, corso Spezia 2, Torino.

ATTENZIONE carcasi manovali volenterosi con possibilità qualifica. Telefonare 784-835. A24618

AUTISTA capace manovrare abbia pala meccanica, gradasta carcasi. Telefonare 790-811. [illegible]

AUTISTI [illegible] pubblica assuma azienda autopubliana; dettagliare referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4395 — Torino ». A21100

AUTISTI patente D-E pubblico e privato, massimo 35anni, per servizio su autobus, assume importante azienda trasporti, assicurando stabilità d'impiego. Residenza di servizio in Torino o località piemontesi. Scrivere indicando pochi cenni, data e luogo di nascita a: « Pubblicità Stampa 6482 — Torino ».

AUTORIMESSA corso operai per lavaggio macchine. Telefonare dalle ore 15 alle 19: 257-245. A23597

AUTORIMESSA cerca operaio pratico. Via Ascoli 14. A23837

AUTORIMESSA cerca ragazzo per lavaggi. Telef. 272-228, via Centallo 13.

AUTORIMESSA cerca diurno fisso per lavaggi. Via Veneto 56. A24163

ULTIME NOTIZIE

Continuano i commenti favorevoli

La tregua fiscale proposta da Fanfani per frenare i prezzi

Martedì (se il Presidente sarà guarito dalla fastidiosa tonsillite che lo ha colpito) tornerà a riunirsi il Consiglio dei ministri per decidere sulle ulteriori misure da adottare per combattere il carovita

Roma, sabato sera.

Cinque giorni ancora, e poi scadranno i termini per la presentazione delle liste dei candidati. Il pci per potere conquistare il primo posto sulla scheda, in quasi tutte le circoscrizioni e collegi, le ha depositate da diversi giorni. Gli altri partiti l'hanno presa con più calma. In particolare la dc che non ha ancora presentato la sua lista in molte circoscrizioni e collegi. Tuttavia, nelle riunioni quasi continue tenute in questi giorni dalla direzione del partito di maggioranza, la scelta delle candidature è pressochè ultimata.

Negli ambienti esperti della materia, continua a essere commentata favorevolmente la affermazione fatta ieri l'altro, a Napoli, dall'on. Fanfani circa una «tregua fiscale per molti mesi», per frenare l'aumento dei prezzi. In questi ambienti si sottolinea che «l'offerta è certamente interessante, ma non poco probabilmente per difetto. Lo Stato italiano preleva attualmente all'incirca il 24% del reddito nazionale, o se a questo si aggiungano le imposte degli enti locali si arriva ad una quota che non è probabilmente lontana dal 30%. E' una percentuale superiore a quella degli Stati Uniti e di tutti gli altri Paesi del Mec, e che grava per giunta su una economia notevolmente più debole di quella americana, tedesca, francese o belga. Ne consegue la necessità di arrivare al più presto non ad una tregua di qualche mese, ma ad una definitiva pacificazione tra il fisco e il contribuente, con un impegno da parte del Governo di astenersi in futuro da qualsiasi inasprimento del gravame fiscale, con la sola eccezione di un più severo accertamento dei redditi superiori e della imposizione di una tassa sui consumi di lusso».

Analogamente molto commentato è anche il discorso pronunciato a Torino al convegno sul costo della vita dall'on. La Malfa, il quale ha riconosciuto, tra l'altro, che molti aumenti sono stati concessi «con uno scatto che poteva essere meglio distribuito nel tempo». Questi propositi del Governo — si dice — bisogna accoglierli con soddisfazione come l'anticipo di un ritorno a più sani e costruttivi indirizzi di politica economica. Resta tuttavia una lacuna che è rappresentata dall'assenza di qualsiasi accenno ad un più severo controllo nella spesa del pubblico denaro.

Se si attua la tregua fiscale annunciata dall'on. Fanfani, e se — come prevedibile — gli investimenti dello Stato per il corrente anno e per quello prossimo nelle aree depresse, non solo non potranno diminuire, ma dovranno invece decisamente aumentare, non si vede in che modo il governo potrà far fronte ai suoi impegni di spesa. L'unica soluzione che resta è quella di uno spostato piano di economia per tutte le spese non produttive, meno essenziali e meno urgenti. E a questo scopo sarebbe necessario che il governo cominciasse a predisporre i suoi piani sin da ora, per evitare — come già gli è successo — di arrivare in ritardo.

Il Consiglio dei ministri si riunirà probabilmente martedì (se Fanfani, che è stato colpito da una fastidiosa forma di tonsillite, si sarà nel frattempo rimesso). Si sa che in una delle prossime riunioni del governo dovrebbero essere decise nuove misure contro il carovita; in particolare, potrebbe essere varato il provvedimento, già annunciato dal ministro Trabucchi, per facilitare (evidentemente mediante riduzioni doganali) l'importazione di materie prime destinate all'industria. Ieri, intanto, è stato annunciato che, in applicazione di una recente deliberazione del Comitato interministeriale prezzi, è consentita l'importazione da qualsiasi Paese di un milione e 500 mila quintali di zucchero (di cui 300 mila quintali raffinato e il resto destinato alle industrie saccarifere).

Quali effetti avranno sui prezzi questo misure o quelle in precedenza decise dal governo?

Secondo i dirigenti della Confagricoltura, che si sono riuniti ieri a Roma, le misure governative contro il caro-vita dovrebbero essere dirette soprattutto ad evitare le speculazioni che si verificano nel settore della distribuzione dei prodotti alimentari.

Ma proprio per evitare le speculazioni che avvengono nel settore della distribuzione, si ricorda negli ambienti governativi, esiste la legge che permette agli agricoltori di vendere direttamente il loro prodotto nei Comuni di residenza o nei Comuni vicinori.

Togliatti, che domani tiene un comizio a Foggia (mentre Nenni parla invece a Roma) ha scritto un articolo per *Rinascita*. L'articolo è un bilancio della propaganda elettorale dei partiti. L'unico che si salva da questo bilancio è il pci. Saragat, secondo Togliatti, è tornato al centrismo, l'indirizzo elettorale del psi «è il più incerto di tutti», e la dc, naturalmente, peggio che peggio.

v.

Il Presidente Segni a Casablanca

Accompagnato dal col. Driss, governatore della città, e da un alto funzionario marocchino, il Presidente Segni visita il porto di Casablanca (Tel. «Ass. Press.»)

OGGI POMERIGGIO A TORINO

L'on. Pella: «Difesa della lira contro i pericoli dell'inflazione»

Il discorso conclusivo al Convegno sul costo della vita - «Sviluppo economico e piena occupazione sono gli obbiettivi principali dei Paesi del mondo libero» - Come garantire la stabilità dei prezzi - Le relazioni degli esperti nell'ultima giornata di studio

L'on. Pella, presidente del Convegno di studio sul costo della vita, ha fatto, al termine della seduta di stamane, alcune dichiarazioni che anticipano in parte il suo discorso conclusivo in programma nel tardo pomeriggio: «*In primo luogo* — ha detto — *il Convegno, attraverso interventi di economisti di scuole diverse, dai classici agli interpreti di nuovi orientamenti, è stato concorde nel riconoscere che purtroppo, si è usciti dalla fase di un fenomeno di inflazione latente comune a molti Paesi del mondo, per iniziare una fase di inflazione palese che, se ancora non è preoccupante, deve tuttavia indurre le sedi responsabili a prenderne obbiettivamente atto*».

«*Non soltanto* — ha affermato l'on. Pella — *è necessario contrastare questo passaggio dall'inflazione latente alla inflazione palese, ma è anche indispensabile che sforzi ed azione politica compiano tutti gli sforzi necessari per combattere l'inflazione latente, o strisciante o serpeggiante. Naturalmente lo sviluppo senza inflazione deve realizzare l'obbiettivo della piena occupazione la quale non presuppone affatto una politica di inflazione. Lo sviluppo economico e la piena occupazione nella stabilità monetaria sono gli obbiettivi che i Paesi del mondo libero hanno inteso e intendono raggiungere e mantenere*».

«*In tali obbiettivi* — ha proseguito l'on. Pella — *trova pieno collocamento la tutela del consumatore mediante il contenimento del processo di inflazione da stroncarsi in primo luogo con la difesa della stabilità dei prezzi e, attraverso lo sviluppo economico e in piena occupazione, raggiungere la meta di migliorare il tenore di vita per tutti*».

L'on. Pella ha infine sottolineato che nel suo intervento riprenderà in esame tutte le ragioni generali e specifiche dell'aumento dei prezzi affiorate nel corso dei tre giorni di discussioni.

La riunione odierna, alla Camera di Commercio, si era aperta con la relazione del prof. Ernesto D'Albergo ch'è stata letta dal dott. Colitti perchè l'autore era assente. Lo studioso ha esaminato «*l'influenza del fattore fiscale sul rialzo dei prezzi*». «*In Italia* — spiega — *il livello dei prezzi viene influenzato da tale fattore non per volontà dei governanti, ma in conseguenza di circostanze, alcune delle quali inesorabili altre no, da cui derivi l'riduzione del potere d'acquisto dei consumatori*». Il prof. D'Albergo ha anche accennato alla cosiddetta «*inflazione della spesa pubblica che è fra le grandi componenti della inflazione dei prezzi ed è responsabile della svalutazione della lira*».

Sul rapporto tra politica creditizia e livello dei prezzi si è soffermato il prof. Francesco Parrillo, ordinario di politica economica e finanziaria all'Università di Messina. «*Una politica di credito* — ha detto — *dovrebbe essere vicina a mantenere la stabilità della moneta e nello stesso tempo ad evitare affievolimenti del tono congiunturale*».

Quanto agli obiettivi specifici, l'oratore ha indicato il basso costo del denaro, per diminuire l'incidenza sui costi di produzione e di distribuzione; liquidità di mercato, evitando distorsioni nell'afflusso della disponibilità; azione a sostegno delle attività produttive. «Occorre — ha concluso — che pur riaffermando la socialità e la solidarietà dell'economia siano rispettati alcuni valori istituzionali: libertà, assunzione del rischio, certezza del diritto».

Nel dibattito è venuta alla ribalta anche l'agricoltura con una relazione del prof. Manlio Rossi Doria, ordinario di economia e politica agraria all'Università di Napoli. L'aumento del costo della vita riguarda anche gli agricoltori come consumatori? I rincari in che misura sono determinati dai contadini, in veste di produttori? A queste due domande ha risposto l'oratore, evitando di proposito di trattare dell'annoso argomento della crisi agricola.

«*L'aumento del costo della produzione* e il carovita — ha detto il prof. Rossi Doria — *sono particolarmente sentiti dagli agricoltori perchè non trovano corrispondenza nell'aumento dei redditi*». Non solo: essendo in gran parte finito l'autoconsumo agricolo, gli stessi contadini sono diventati consumatori della maggior parte dei beni alimentari. Quanto alla seconda domanda, se cioè gli agricoltori concorrano ai rincaro dei prezzi, l'oratore ha risposto: «*Indubbiamente sì, sebbene con una estrema variabilità, un leggero aumento degli indici dei prezzi dei prodotti agricoli dell'azienda, ma non è responsabile dei forti rincari ai consumo dei prodotti alimentari di origine agricola*».

Secondo l'oratore tali aumenti sono dipesi dalla profonda trasformazione nel corso del consumatori attraverso il concentramento urbano e dalla domanda crescente di prodotti alimentari. «*Questo aumento rapidissimo dei consumi* — ha soggiunto — *è stato costretto in un sistema distributivo arcaico, dominato da una visione locale, bloccato dal regime legislativo dei mercati generali e da una serie di altre limitazioni*».

Il prof. Rossi Doria ha espresso dubbi sull'efficacia dei provvedimenti di emergenza adottati dal governo (facilitazioni doganali o immissione dall'estero dei prodotti agricoli) per correggere tale andamento. «*Questa massa di beni* — ha dichiarato — *a prezzi minori all'origine, che dovrebbero diminuire il carovita, entra in questo sistema distributivo per cui solo una piccola parte di effetti calmieratori potrà farsi sentire*».

L'oratore ha indicato come rimedio «una razionale riorganizzazione del mercato dei prodotti agricoli sia all'origine che al consumo».

Brigantesca impresa questa notte a pochi chilometri da Torino

Giovane automobilista torinese rapinato da 4 banditi armati a Villanova d'Asti

I malviventi, con il volto mascherato, scendono da una macchina rubata, sulla quale avevano seguito lo studente per una decina di chilometri e con la quale lo avevano bloccato improvvisamente - Gli intimano: «Fuori i soldi» e lo depredano di 40.000 lire - Uno dei rapinatori parlava con accento meridionale

Nostro servizio particolare

Villanova d'Asti, sabato sera.

Un giovane torinese è stato rapinato questa notte, alla estrema periferia di Villanova d'Asti. Tre banditi armati di rivoltella, con il volto coperto da sciarpe e fazzoletti, sono scesi da una «Giulietta TI» che aveva seguito per una decina di chilometri la «500» sulla quale viaggiava lo studente e l'aveva poi bloccata, costringendola a una brusca frenata; i tre, che avevano lasciato il loro complice in macchina, pronto a ripartire, hanno chiesto al giovane tutti i soldi che aveva con sè. Egli ha tirato fuori il portafogli e lo ha porto ai rapinatori. Uno di essi ha guardato, ha trovato quattro biglietti da diecimila e li ha presi; non ha visto altre tremila lire ed ha restituito il portafogli allo studente. Subito dopo i banditi sono risaliti sulla «Giulietta» e sono ripartiti velocemente alla volta di Chieri e Torino. Fortunatamente la vittima della rapina è stata in grado di notarsi il numero della targa della auto dei malviventi: Torino 417897. L'elemento è servito a stabilire che la veloce macchina era stata rubata ieri sera a Torino, e le indagini hanno potuto essere avviate, sia pure su una traccia così incerta.

Il protagonista involontario del brutale episodio è il ventitreenne Roberto Garrone, abitante in via Fontanesi 38. Egli si era recato ieri pomeriggio ad Asti, per affari, e aveva preso la via del ritorno a Torino poco prima di mezzanotte. Alle 0,30 circa, egli è giunto a Villanova ed ha imboccato, al bivio che si apre dopo le ultime case del paese, in direzione che porta a Torino attraverso Chieri. Qui, ad un centinaio di metri dal bivio, si è accorto che la «Giulietta» che lo inseguiva da una decina di chilometri, lo ha improvvisamente superato e si è fermata qualche metro davanti.

Il Garrone ha fatto appena in tempo a frenare, per non finire addosso alla «Giulietta», quando ha visto tre uomini, con il volto mascherato, scendere dall'auto e correre incontro alla sua «utilitaria». Certamente uno di loro teneva in mano una pistola. Nell'organismo del momento, non sembra abbia distinto chiaramente se anche gli altri due fossero armati, ma la sua impressione è che anch'essi stringessero qualcosa in pugno.

I tre gli si sono avvicinati e uno di loro gli ha intimato: «Fuori i soldi». Il Garrone, come abbiamo detto, ha consegnato il portafogli. La scena è stata rapidissima. L'unico degli aggressori che ha parlato, chiedendo ai giovane i soldi, aveva l'accento meridionale.

Quando l'auto dei banditi è scomparsa nella notte verso Chieri, il Garrone, sotto lo choc della disavventura, ha perso un po' di tempo prima di trovare la caserma dei carabinieri, che è all'estremità opposta del paese. Poco prima dell'una, comunque, la prima segnalazione della rapina è potuta partire da Villanova, e subito si è messo in moto il meccanismo delle indagini. E' stato naturalmente accertato che l'auto dei banditi era stata rubata ieri sera a Torino. Si sa anche che il Garrone ha fornito alla polizia alcuni elementi sull'aspetto fisico dei suoi rapinatori. Per ora si è potuto accertare che la targa appartiene non più alla «Giulietta» rubata, ma ad un'altra auto.

n. s.

Rita Moreno ospite d'onore

La bella attrice americana Rita Moreno è giunta da Hollywood a Parigi per partecipare alla celebrazione del primo anniversario della proiezione del film «West Side Story», di cui è la protagonista. Rita Moreno ha tagliato la torta di 4 metri di diametro e 3 di altezza distribuendola ai presenti (Tel. a «Stampa Sera»)

Sull'autostrada Torino-Milano

Auto contro rimorchio: madre e figlio uccisi

L'incidente nella nebbia tra Cigliano e Rondissone - Ad elevata velocità la vettura ha cozzato da tergo contro un autotreno che rallentava - Svizzeri i quattro passeggeri

Ci telefonano da Chivasso:

Gravissimo incidente stamane sull'autostrada fra il casello di Cigliano e quello di Rondissone dove una grossa vettura americana di turisti svizzeri è andata a schiantarsi nella nebbia contro il rimorchio di un autotreno che la precedeva in marcia verso Torino. Nello spaventoso corso d'auto procedeva a velocità elevatissima e si è incastrata sotto il pianale del veicolo, sfasciandosi completamente). Il guidatore ha riportato ferite mortali, soccombendo un'ora dopo all'ospedale civile di Chivasso. Poco dopo è morta anche la madre del guidatore, che viaggiava con lui sull'auto, assieme al marito e un altro figlio, ricoverati entrambi all'Astanteria Martini di Torino con prognosi riservata per gravi lesioni e fratture.

Lo scontro va attribuito, come si è detto, alla limitata visibilità, per la fitta foschia che gravava all'alba sulla pianura vercellese (ancor più densa in prossimità della Dora Baltea), all'alta andatura della potente macchina e ad un improvviso rallentamento dell'autocarro con rimorchio «impanato» che stava effettuando un sorpasso.

L'autista del camion, targato Brescia, che marciava regolarmente sulla carreggiata di destra si era dovuto spostare verso il centro per superare un altro autotreno arrestatosi per un incidente alquanto inconsueto: l'incendio delle gomme dovuto al surriscaldamento dei tamburi dei freni. Forse l'autista fu impressionato dal fuoco e dal fumo che si sprigionavano dalla parte bassa del camion fermo e si «allargò» al quanto nella corsia di centro per non sfiorarlo: fatto sta che, nel compiere la manovra rallentò e l'auto che lo seguiva gli fu addosso prima che il guidatore di quest'ultima potesse tentare un'utile frenata. L'urto fu vivacissimo e tutta la parte anteriore della vettura — una «Chevrolet» targata MI, 18086 — penetrò sotto il cassone del rimorchio.

Dalle lamiere squarciate i soccorritori poterono a estrarre il corpo del guidatore e degli altri tre passeggeri.

Il giovane Max Walter Säuberli, studente, di 22 anni, a cui il pianto del volante era penetrato profondamente nel petto dava deboli segni di vita e morì infatti poco dopo all'ospedale di Chivasso dove era stato subito trasportato. Un'autoambulanza chiamata dalla polizia stradale, subito intervenuta, trasportava invece a Torino alla Nuova Astanteria Martini, il padre del guidatore, Adolph Säuberli, di 49 anni che sedeva al suo fianco, la madre signora Ruth Isabel di anni 46 ed il fratello diciannovenne Kurt Hans; questi due ultimi occupavano il sedile posteriore ma data la violenza della collisione anche per essi la conseguenze sono state assai gravi.

I due sopravvissuti hanno gravi traumi che hanno indotto i sanitari del pronto soccorso a riservarsi la prognosi. Provenivano dalla cittadina di Teufenthal, nel cantone di Argau, dove abitano in Raiffeisen 27.

g. c.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
REGISTRO LA STAMPA

SULLA LINEA ROMA - FIRENZE

Il tragico volo dal treno dell'entomologo prof. Melis

Non si esclude l'ipotesi del suicidio; appare però più probabile che lo scienziato si sia inavvertitamente appoggiato a uno sportello non ben chiuso

Roma, sabato sera.

Uno dei più noti e illustri scienziati italiani, l'entomologo professore Antonio Petrino Melis, direttore della stazione di entomologia agraria e dell'Osservatorio fitopatologico di Firenze e membro del Consiglio superiore dell'agricoltura, è rimasto ucciso cadendo dal direttissimo N. 23 a bordo del quale stava ritornando da Roma a Firenze. Il grave fatto che, secondo gli accertamenti immediatamente effettuati, sembra da addebitare ad una tragica fatalità anche se non ancora si può escludere l'ipotesi del suicidio, è accaduto ieri poco dopo le 16,30 all'altezza del km. 66,775 della linea Roma-Firenze. In quel punto l'anziano professore è caduto fuori, per cause non ancora accertate, dal treno ed è andato a finire sul binario parallelo a quello sul quale stava viaggiando, battendo violentemente il capo.

Poco dopo transitava su quel binario il treno N. 5781, che era partito da Firenze e doveva raggiungere Roma. Il capotreno Augusto Giovacchini notava il corpo del Melis sulla rotaia e immediatamente provvedeva a far arrestare la corsa del direttissimo. Egli, però, doveva constatare che per il prof. Melis non vi era più nulla da fare e, quindi, faceva proseguire il convoglio fino alla stazione di Stimigliano, dalla quale provvedeva ad avvertire i carabinieri della stazione di Civita Castellana. Il giudice istruttore dottor Antonelli, giunto sul posto, dopo le indagini, dava il nulla-osta per la rimozione del cadavere che veniva trasportato al cimitero di Magliano in attesa di essere traslato a Firenze.

La salma era stata immediatamente identificata grazie ad un libretto ferroviario rilasciato dal ministero dell'Agricoltura e Foreste, dal quale il noto entomologo dipendeva, e che era stato trovato nelle sue tasche insieme ad ottantunmila lire e ad altri documenti. Il professore si era recato a Roma il giorno 6 per partecipare ad un'importante riunione del Consiglio Superiore dell'Agricoltura, dal quale era stato chiamato a far parte in considerazione dei suoi notevoli meriti di studioso ed era partito da Roma nel primo pomeriggio di ieri l'altro. Il prof. Melis godeva ottima salute e non aveva preoccupazioni di sorta, per cui stando alle prime indagini l'unica ipotesi sembra quella che egli si sia inavvertitamente appoggiato a uno sportello non ben chiuso e che questo si sia aperto improvvisamente lasciandolo cadere nel vuoto.

La scomparsa del prof. Melis lascia un profondo vuoto nella vita culturale fiorentina. Nato in Sardegna nel 1891, risiedeva a Firenze in via B. Simoni a Sittignano da ormai 40 anni e qui aveva compiuto la parte più importante delle sue ricerche e dei suoi studi contenuti in oltre duecento pubblicazioni. Era da anni direttore della stazione di entomologia agraria di Firenze.

Il cardinale Koenig giunto stamane a Zurigo

Zurigo, sabato sera.

Il cardinale austriaco Franziskus Koenig è giunto a Zurigo diretto a Vienna di dove potrebbe proseguire per Budapest dal compito di persuadere il cardinale Mindszenty a porre fine al suo esilio di sei anni presso la legazione degli Stati Uniti.

A Roma — come noto — il Cardinale aveva dichiarato di avere discusso con Papa Giovanni XXIII il progetto della sua visita al cardinale Mindszenty.

Dichiarazione statunitense sulla missione del Prasule

Washington, sabato sera.

Un portavoce del Dipartimento di Stato ha dichiarato che il suo Dipartimento «è al corrente della possibilità che il cardinale austriaco Koenig si rechi in visita a Budapest per decidere la sorte del primate ungherese Mindszenty».

Il portavoce si è tuttavia rifiutato di commentare la notizia, proveniente dalla Città del Vaticano, secondo la quale il card. Koenig vorrebbe di fare ottenere al primate ungherese un salvacondotto per lasciare il Paese. Come è noto il card. Mindszenty vive nella sede della Legazione americana a Budapest dall'epoca della rivolta antisovietica del 1956.

Incendio a bordo della motonave «Sardegna» nel porto di Palermo

PALERMO, sabato sera.

Un principio di incendio si è manifestato a bordo della motonave «Sardegna», della società Tirrenia, arrivata alle 8,15 nel porto di Palermo proveniente da Napoli.

Le fiamme sono state prontamente domate dal personale di bordo con gli estintori in dotazione alla nave, prima ancora dell'arrivo dei vigili del fuoco.

E' stato accertato che il principio d'incendio è stato provocato da un corto circuito avvenuto nella saletta di terza classe adibita a bar e precisamente nella macchina elettrica per il caffè.

CHI

non ha mai posseduto un libretto di assegni bancari non può rendersi conto dell'utilità e della praticità ch'esso rappresenta per l'uomo moderno in ogni istante della sua giornata. Chi possiede un libretto di assegni bancari può disporre in qualsiasi momento del suo denaro, anche quando le banche sono chiuse, non corre il rischio di essere derubato ed è in grado di sapere, in ogni momento, come ha speso e quanto può ancora spendere. Il libretto di assegni bancari è per tutti un collaboratore fidato, fedele e preciso: veramente indispensabile.

CASSA DI RISPARMIO DI TORINO

5 Q-2-1963 OGGI - Torino

ANNUNCI ECONOMICI

PIANTERI, RAFFE, L. 130 per parola

(Continua da pag. 15)

ABRASIVI flessibili rigidi importante Industria scala internazionale cerca ditte rappresentanti tutta Italia introdotti industrie meccaniche legno calzaturifici rivenditori ferramenta colori detersivi. Eccezionale proposta referenze massima riservatezza. Casella 322-T Sip, Milano.

AD introdotti bar pasticcerie istanti offrasi possibilità abbinare prodotti largamente consumo con forti guadagni. Telefonare 290-706, ufficio. A20648

AFFERMATA ditta materie plastiche cerca rappresentante serio, bella presenza, dinamico, referenziato, militesente, massimo 30 anni, auto propria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8193 — Torino». A22640

AGENTI vendita porte-pareti rimovibili a soffitto cercansi, già introdotti arredamento, negli uffici. Referenze richieste. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8006 — Torino». A19729

ASSUMESI AD OTTIME CONDIZIONI VIAGGIATORE SERIO VERAMENTE CAPACE INTRODOTTO PER VENDITA PRODOTTI SALUMIFICIO NEGRONI, OLEIFICIO PIETRO SALVO, SCATOLAMI PRIMARIE MARCHE. TELEFONARE 690-034. A21316

CANTIERA produttiva certa importante cerca produttore intervallo industrie ed caratteristiche massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3110 — Torino». A20673

CASA DI COSMETICI CAPILLARE DI FAMA INTERNAZIONALE CERCA RAPPRESENTANTE INTRODOTTO CUMEO E PROVINCIA: OTTIME CONDIZIONI. INUTILE PRESENTARSI SE NON SI HANNO I REQUISITI RICHIESTI. RIVOLGERSI A: FRANCIOSI RENZO, VIA ORMEA N. 3, TORINO, SABATO 9 MARZO 1963, ALLE ORE 16

CASA internazionale abbigliamento desidera avviare alla vendita dei propri prodotti nelle provincie di Novara Vercelli Torino. Breve corso preparazione. Richiedesi buona presenza, disponibile alla trasferta, primo periodo attività assistenza con nostro personale esperto. Presentarsi presso ufficio via Stura 57 primo piano destra oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 3175 — Torino». A21855

CERCANSI procacciatori vendibili tendine antimosche plastica. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8004 — Torino» A19739

CERCANSI rappresentanti introdotti negozi articoli drogheria saponi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3073 — Torino». A19483

CERCANSI rendono 30mila in persone libera media e patente A 80.000 mensili per 14 mensilità. Presentarsi con referenze a Frola, via S. M. Mazzarello 30, Torino. A20344

CERCASI rappresento 55-60enne patente, meglio se mezzo proprio per visitare cantieri e consumatori materiali edili minimo assicurato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4384 — Torino». A21091

CERCHIAMO due produttori rappresentanti otto speciale attitudini alla vendita massimo 30enni, vendita articoli utilità in una modinata, auto propria o patente auto. Guadagno assicurato. Curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7385 — Torino». A20605

DISPONENDO prima giornata accelerazi incaricati fissi e rappresentanza. Telefonare 254-188. A21407

DITTA bolognese vagliosta confezioni lanerini donna, cerca rappresentante zona Piemonte, introduzione referenziata. Casella Pubblimas 126/9, Bologna.

DITTA Landy Frères cerca venditori introdotti auto Fiorentina Sud. Presentarsi sabato ore 9-12, Pallino 20, Avella, telefonare 583-590. A20587

DITTA produzi parrucchiere per signora e arredamento cerca rappresentante auto propria Torino città e provincia. Rivolgersi via Stochi 16. A25534

ELEMENTO attivo introdotto settore cerca rappresentanza seria casa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7439 — Torino». A20634

FABBRICA articoli sicurezza agenzie introdotte zona Grugliasco Rivoli, Telefonare 781-691. A20827

FABBRICA primaria vernici e smalti ricerca zona libera capaci introdotti rappresentanti campo industria ed edilizia. Inutile offrirsi senza documentata pratica ed introduzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8021 — Torino».

FARMACEUTICI concorrenziati cercansi per Dermatofisioterapeutica naturalità, olio sedici capsule, prezzi massimi per Piemonte. Scrivere: Casella 727 M. Sip Telefoni, Roma. 22219

FUSI annuale cercansi da importante società commerciale elemento preciso e introdotto per produzione tessile. Casella 3001/A Sip, Milano. 22365

G. B. EVELINE Dorly Del Mar, via Torricelli 50, Torino, cercasi rappresentanti accumulatori, profumerie, rivenditori Asti, Alessandria, Casale, Vercelli, Novara, Cuneo, Torino. A17179

GIOVANE volonteroso disposto impegnarsi abbia pomeriggio visitando clientela, rappresentando qualche articolo ufficio. Telefonare 736-851. A21109

GRANDE società cerca diplomati giovani referenziata personalità da avviare carriera vendite. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8288 — Torino». A17066

GROSSISTA concorrente zona estrarre assicuro condizioni vantaggiose viaggiatore fisso molto introdotto zone Piemonte, referenziato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8080 — Torino». A21312

IMPORTANTE industria Biancheria Femminile contattasi zona e mandatario, cerca ottimo rappresentante introdotto ingrosso e buon dettaglio Piemonte. Casella Postale 66, Seregno (Milano). 22262

IMPORTANTE industria cerca per organizzazione commerciale giovani cultura media, militesenti, preferibilmente muniti automezzi, disposti trasferirsi, da indirizzare quali agenti e funzionari di vendita presso filiali. Ottimo corso studio e pratica a carico 600 U SIP Telefoni Roma. Massima riservatezza.

IMPORTANTE organizzazione con consolidatissimi uffici Roma, disponendo nostri numerosi collaboratori, costituzione interessanti rappresentanze zona in oggetto vive l'anello 857 U SIP Telefoni Roma.

INDUSTRIA metalmeccanica importazione nazionale cerca rappresentante esclusivo con mezzo proprio, disposto fisso ritorno spese, provvigioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 260 — Torino».

LABORATORIO tratt ragionevoli Torino cerca introdotto rappresentante per Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7373 — Torino» A20600

**LAUREANDO ECONOMIA COMMERCIO PRESENZA AUTO OFFRESI PER IMPIEGO O RAPPRESENTANZA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7447 — TORINO». A22852

LUBRIFICANTI azienda produttrice ed importatrice, cerca venditori per zona Il Nord, offrendo vantaggiose condizioni. Indispensabile automezzo ed effettiva introduzione clientela varie autotrazione, lavori agricoltura. Scrivere dettagliando: Casella Pubblimas 232, Genova.

MEDICINALI inson, cercansi agenti propagandisti intensivi provincie Piemonte e contorsionario. Fatturato 64764 fermo posta Dalmine Roma.

NOTA industria articoli carta cerca rappresentanti con mezzo proprio introdotti carrozzieri e marmisti. Presentarsi subito corso Rosselli 174, Sandrid. A24606

ORGANIZZAZIONE internazionale assume premio corso istruzione tecnico giovani collaboratori dinamici per avviare vendita elettromeccanici. Novità mondiale. Alti compensi guadagni ed possibilità rapida carriera. Assistenza pacifica, mantenimento: «Pubblicità Stampa 247 — Torino». 277

ORGANIZZAZIONE vendita scaffalature metalliche cerca subagenti Torino, Stefanan. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3177 — Torino». A21863

PRIVATO con magazzino cap. 500, ufficio, possibilità assumerebbe rappresentanza o deposito seria ditta, preferibilmente materiali ferrosi o edili. Telefonare 851-152. A20664

RAPPRESENTANTE prodotti farmaceutici vasta clientela stabilirebbe prodotti reclamizzati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6268 — Torino». A23299

REFERENZIATO serio rappresentante introdotto negozi confezioni donna Piemonte in accessori campionario. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5067 — Torino».

VERNICE azienda multicentenaria antivegetativi antivetroresina brevettata cercansi produttori introdotti. Alta provvigione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7359 — Torino». A19483

VIAGGIATORE preciso vendita Apparecchi igienesanitari vendibile da negozi impianti, rubinetterie, cercasi per Piemonte Lombardia Liguria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4 — Milano». 22360

VIAGGIATORI veramente capaci introdotti bar alberghi desiderate accumulare per vendita prodotti coloniali larga conosciuta marca importanza nazionale. Ottime condizioni rilevante diaria provvigioni. Proprio dettagliante può occupare, articoli trattati, numero clienti attivi. Scrivere Cassetta Pubblimas 217, Genova. 22073

SMARRIMENTI
L. 130 per parola

GATTO siamese con cola smarrito mercoledì sera corso Regio Parco a chi lo consegnerà via Verdi 15 gratificato. A25313

MANCIA compensiamo smarrito cane Collie (Lassy). Telefonare 513-493.

VENTIMILA ripartenza cagnetta Scottish nera zampe corte collare triangolare smarrita domenica 17 febbraio Moncalieri Valentino. Telefonare 670-340.

INFORMAZIONI
L. 150 per parola

A.G.A. VINFORMA su tutti e su tutti, visitando accuratamente, accertamenti permanenti, indagini, informazioni ovunque. Massima segretezza e serietà. Via Ettorio Amedeo 21, telefono 44-176.

A. NUOVITALIA di Mariano Ennio. Indagini per separazioni legali divorzio, coniugale, investigazioni commerciali. Informazioni ovunque, accurate, riservate. Via Ettorio Amedeo 21, telefono 44-176.

A. NUOVITALIA di Mariano Ennio. Indagini per separazioni legali divorzio, coniugale, investigazioni commerciali. Informazioni ovunque, accurate, riservate. Via Ettorio Amedeo 21, telefono 44-176. 1040

ABBIATE presente istituto rintracerà informazioni private, commerciali, accertamenti Polizzati, telefono 878-109. Accademia Albertina 1. 636

ACCERTAMENTI accurati, indagini, informazioni ovunque, Mondial, Cavour 8, telefono 521-181. 998

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefono 41-200, 521-849, 523-874: indagini commerciali, private, commerciali, contenziti. 158

INFORMITALIA, istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, infedeltà. Unico assicurato. Sede Torino 10, circolare 511-098. 20627

ITALPOL informazioni accertamenti riservatissimi ovunque. Madama Cristina 111, telefono 688-576. 744

IGIENE E TERAPIA
L. 150 per parola

DEPILAZIONE definitiva con moderni apparecchi scientifici. Istituto Rosenkranz. Novara, Cannobio 8, tel. 36-076. Martedì, venerdì. (Ap. 3304).

AUTOMOBILI
L. 150 per parola

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI Finotel, piazza Statuto 24, tel. 485-888, 486-902 Finanziamenti immediati più convenienti, massima valutazioni, anche su autovetture ipotecati comunque largati. 131

A. ACQUISTIAMO autovetture, vendiamo 500, Giardiniera 500 C, 500 furgo, 600, 1100, 1500, Dauphine, Giulietta T.I. '59-'60, sprint '61, Fiorino Furgo, B.M.W. coupé. Corso Mameli 10.

A. FINANZIAMENTI immediati a possessori auto, autocarri anche ipotecati comunque largati. Finanziamo, via Balbo 2 (Porta Nuova), telefono 687-840.

ABBIAMO Appia Viaggio Inoss Viale, Flaminia coupé, Giulia, Giulietta sprint, T.I. normali, 19, Triumph spider, Jaguar, Ford Capri, Anglia, Volkswagen, Austin A40, 1500, 600, 500. Bianchina, Autosalone Porta Nuova, Volta 8, telefono 546-881. 1153

ABBIAMO Maserati spider, 2000 spider, Giulietta spider, Dauphine, 1300, Appia B e III, Giulietta T.I. e normali, 1100 '58 pulmino, 600 furgone, 750 Abarth Zagato, 500 sport Bianchina, 600 giardiniera, permute rateazioni, cerco Polonio 85. Telefonare 233-982.

ACQUISTIAMO autovetture pagando prezzi validissimi permettiamo rateazioni. v. Aosta 3. 36

ACQUISTO automobili. Vendo 600, 1093, sprint, 2200, spider 1100 lusso, Cambi, rateazioni, Lazzaro 13. 1045

AFFARONI 600 '58 250.000, Appia 1-11-III serie, Giulietta '59, 1100 e 500. Telefonare 485-406. A24637

AFFIDATECI vendita auto massimo contanti. Carlo Felice 67, telef. 546-607.

ALL'AUTOSALONE Montecuccolo Petrarca 6 telef. 651-503. 1200 lussuosi, giulietta T1, normali, spider, Appia berlina, spider, Aurelia. Cinese Dal 10, giardiniera Consul, 1051, cabriolet Triumph Herald lussuosa berlina. 14

ANGLIA 1960 bellissima privato vende. Via Monti 30. 939

APPIA 1-11-III, Flavia coupé, Berlina, Diamante Touring, Zagato, Aurelia, BMW. Perinetta, rateizzo Monsanto, corso Unione degli Abruzzi 16. 963

APPIA Vignale spider, Appia Zagato, 1500 spider, giulietta sprint, Aurelia spider, veicolo personale valutato. Telefonare 510-462. 673

APPIA II serie 1959 come nuova privato vende. Via Monti 30. 937

APPIA III serie bianco Savoiana unico proprietario privato vende via Monti 30

APPIA III serie semestrale argento Auteuil, dipendente vende. Tel. 742-906.

APPIA III serie semestrale vende dipendente. Telefonare mattino 854-312, ore pasti 551-169. A24009

APPIA, 1053, 500, 600, familiari, permute, rateazioni. Sant'Anselmo 8.

ASSORTIMENTO vastissimo 1300, 1100, Appia, Giulietta, 600, lussuosa 500 vendiamo Vignale 46. 805

ASSORTIMENTO Volkswagen, 1100 familiare, 1200, Appia, 600, 600 furgone, lussuosa 500, furgone furgone, lussuosa 29.

ATAUTO, Corso Principe Eugenio 8, telefono 45-316, disponte ultime vetture Taunus 17 M, Consul 315, Anglia, permute, rateazioni. 999

AUTISTA cercasi dipendente seguito regolare autorizzandogli lavoro continuativo e redditizio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3171 — Torino». A22760

AUTOAGENZIA Conti, Saluzzo 115, telefono 690-621 Compra vendita autoveicoli usati, assortimento occasioni, revisione garantita. 99

AUTOCARRI ogni portata Fiat, Lancia, OM, autovetture Fiat Lancia. Tunisi 139, telefono 670-092. 969

AUTOCARRI Fiat 636, 640, normali, ribaltabili, assortimento rateizzato cambi Rivoira, telefono 20-302.

AUTOCARRI AUTOVETTURE IN REQUISTO O PROPRIETA' FINANZIAMO CONVENIENTEMENTE, COMODO CORSO RE UMBERTO 8. 426

AUTOCARRI vari disponibili presso concessionaria Lancia Franchi, corso Unione Sovietica 12, telefono 333-182. Torino. Società ribaltabile, 681 ribaltabile, Ecalso 3, 650 S, Super Taurus, 3 Re. 1049

AUTOCARRO 615, multipla, furgone 600, Dauphine, Volkswagen, 703, 500 C furgone. Pa 43. 146

AUTOMOBILI nuove, usate qualsiasi marca e tipo, vende, cambia, rateizzando, Lombardi, Maria Vittoria 45. Telefonare 81-856. 1145

AUTOMOBILISTI, prima di acquistare, scrivere, visitate l'autosalone via Vigone 44, vi convincerete. 836

AUTOSALONE Duchessa Jolanda 32, telefono 775-988: 1200, 1100 E, 600, Multiple, 500. 2184

AUTONOLEGGI Morese, 500, 600, 1200, 1500, E. Donato 78 bis, tel. 767-706.

AUTONOLEGGIANI al « Moderno » nuove 1900, 1100 E, 600 D, 500 D. Telefonare 274-931. 963

AUTONOLEGGIANI 500, 600, 1100, spider, 1300, 1900, Mignola, Principe Tommaso 12, telefono 60-564. 939

AUTONOLEGGIO Rapid, 600 D, 1100 E, 1200, 1300. Via Rubiana 18, tel. 779-041

AUTONOLEGGIO 6. Ambrogio senza autista: 103, 600, 500 Giardiniera. Telefonare 790-492. 1158

AUTONOLEGGIO senza autista migliori vetture. Principessa Clotilde 11, telefono 685-681.

AUTOSALONE delle Nazioni corso Giulio Cesare 329, telefono 231-806. Volvo Service, Alfa Romeo. Tutti i tipi d'auto nuove ed usate. Facilitazioni assicurazione.

AUTOSALONE Borse via Andrea Doria 31, telefono 655-127 vasto assortimento usato Fiat 1500 spider, Mercedes 220 S E., 1100-'63, Appia '58, '57, 300 C. Belvedere '62, '63, Furgone 600 '60, '57, N.S.U. sport '61, B.M.W. 3200, Fiat 2100 '60, permuta rateizzo alle migliori condizioni. Visitateci.

AUTOSALONE Trastevere, Roma 227 Mi, telefoni 42-835, Mercedes, Flaminia coupé, Fiorio, Q 26, Appia 62, 11, 11 canali, Ultron 10 16 familiare, Peugeot 403, Taunus 17 M, Alfa 2000 sprint, Giulietta T.I., sprint, spider, Innocenti spider, M.G. spider, 600, 103, 1400 D, 2100, 2100 familiare, Dahlia, Dambi, rateizzi. 1014

AUTOSALONE 4 Ruote comprar vende permuta qualsiasi tipo di autovetture 1300, 1100, 1100 lusso, 600, 500, Giardiniera Lancia 1-11-III serie. Via Saluzzo 33, telefono 655-516. 379

BEDFORD General Motors. Autocarri piccoli, medio portata. Prove, dimostrazioni. Concessionaria esclusiva Bonardi, via Garibaldi 18 (piazza Privoli). Torino, tel. 70-585. 31128

BIANCHINA cassonetta 7 mesi vendo privato. Telefonare 365-527. A22219

BIANCO, Zanaro, via Cristoforo 8 (piazza Rivoli), autorizzato nuove vasta permute, lunghe rateazioni, cars occasioni. Telefonare 781-949. A22643

BOCCETTI, via Madama Cristina 06, telefono 60-819: compra, vende, cambia vetture nuove, usate. Garanzia, rateazioni. 657

CAMBIAMOCHE Anica 6 marzo 5 pl. perfetto vendo. Telefonare 670-247.

CITROEN ID 19, Citroen III 19, Panhard cercasi, garantite. Fiat 2100 1960, cambi rateazioni, Citroen, corso Vittoria Emanuele 206. 19

COMPRO CONTANTI QUALUNQUE AUTOMOBILE, PERMUTO, PRENOTAZIONE, CONSEGNE SUBITO. PHONE 44.

CONTANTI acquisto da privato 1200 spider o lussuosi 500 spider. Telefonare 44-862. A22623

COTTINO COMMISSIONARIA ALFA ROMEO 50-LEGITTA CONSEGNA GIULIA T.I., FARRO ID 62, TEL. 519-683; GIULIO CESARE 213, TEL. 851-960.

COTTINO commissionaria Alfa Romeo e lussuosi, consegna immediata tutti i tipi. Fabio 16 bis, tel. 519-683; Giulio Cesare 213, telefoni 34-077. 945

DA privato acquisterei Volkswagen ocasione. Telefonare 285-500. A22776

FIAT-SAVA COMMISSIONARIA SAIGAR CORSO UNIONE SOVIETICA 81, VASTO ASSORTIMENTO 500, 600, MULTIPLE, 1100, 1200, 1500, 1500, AUTOCARRI, RIBALTABILI. MASSIME RATEAZIONI, ASSISTENZA. 831

FIAT-SAVA Commissionaria, v. Nizza 30, telef. 652-652, 652-653. Nuova mercatini campione, autoveicoli nuovi e usati, esposizione permanente autovetture nuove, concorrenza. Diversi autocarri normali e ribaltabili, grandi, medi e piccoli. Camion, rateazioni fino a 18 mesi. 772

FINANZIAMENTI A POSSESSORI AUTO AUTOCARRI CONCEDIAMO IN POCHE ORE VALUTANDO 100%. FINCOTEX, PIAZZA STATUTO 24, TEL. 436-838, 436-902. 450

FLAVIA 6 mesi, altre 1 anno, Appia III perfette vende Commissionaria Lancia Franchi, corso Unione Sovietica 12, telefono 333-182. 1043

FORD AYAUTO, CORSO PRINCIPE EUGENIO 8, CORSO 2. MAURIZIO 18, PRESENTA IN ESCLUSIVA LA CORTINA 4 PORTE E RICORDA LA GAMMA FORD: ANGLIA, 4 STAGIONI, CONSUL 315, CAPRI, ZEPHIR, ZODIAC. RATEAZIONI FINO A 30 MESI SENZA CAMBIALI. TEL. 650-118, 674-118

FURGONI 615, 1100 TJ, 600 ventilato. Telefonare 83-974. A22387

GIARDINIERA '60 ottima condizioni vendo permuto furgone. Tel. 290-403, ore pasti. 996

GIARDINIERA 500 8 mesi, vende. Telefonare 665-381. A21125

GIULIETTA sprint 1959 50 Hp unico proprietario privato vende. Via Monti 30. 939

GIULIETTA T.I. 1961 come nuova privato vende. Via Monti 30. 939

GORDINI '61 con carrozzeria Sest, Francorchi da Paola 46. Telefonare 344-931.

JAGUAR 2.4 VENDO MIGLIOR OFFERENTE. GR. CORN, HOTEL AMBASCIATORI, DALLE 10.30 ALLE 14.30.

INNOCENTI-AUSTIN, nuova A40S. Berlina e Limousine, motore 1100, più potente, più veloce, più bella, prezzi-sconti, permute, rateazioni, assicurazioni presso Concessionaria Autocentro, Principe Eugenio 11, telefono 547-173; Accademia Albertina 3, telefono 882-750; Unione Sovietica 22, telefono 587-000.

L'AUTOSALONE dell'usato di via Vigone 44 è sempre a disposizione dei possibilisti. Visitatelo. 758

MINIMO ANTICIPO CONSEGNA IMMEDIATA 500, 600, 1100, APPIA, 2000 SPIDER, PERMUTE, SCONTI 17.

MORELATO Concessionaria Simca: salone esposizione via Andrea Doria 3, impiegati a pronta vendita via Chivasso 63, consegna rapida, rateazioni. Vendo assortimento nuovo 500 N., 600, 600 D, 1100, 1100 familiare, 1200 genniers. Dauphine, Elysée, Monaco, Arianne, 1300 '62, limousine berline, furgoncini, R.M.W. Rimorchi per roulotte, Beta 25 quintali. Telefoni 277-950, 237-717. 923

LANCIA Autosalone dell'usato troverete Flaminia, Flavia, Appia, coupé, B 20, B 12. Corso Francia 341, tel. 796-410

MOTAUTO dialogo tecnico cittadino settimane montagna, circola senza targa salvaguardamento nel lunio della settimana permanente. Via Antonio Cecchi 57, telefono 279-951. 1017

OCCASIONE autofurgone 2-quintale 615 turbo temperato vendo. Tel. 902-940.

OCCASIONISSIMA MOLTISSIME 1100, 600, 500, FAMILIARI, MULTIPLE, GIARDINETTE, TOPOLINO, 1400, APE, GIULIETTE, DAUPHINE. GAMMA, PERMUTE, RATEAZIONI. VISIONE GR. 758

MULTIPLA 8 mesi. Millesette 130 bellissima, privato vende. Via Thorrilini 37, Pozzo.

OPEL, Opel, Opel Rekord via Sacchi 36, presentazioni, dimostrazioni, interessanti.

PASINO Impiegato Fiat O.M., cambi-auto e furgoni 600, 1100 ed altri, anche carrozzati speciali. Prezzi stracciati. Rateazioni fino a 30 mesi. Agenzia autoriva corso Tassoni 47. 75

PRIVATO vende bellissima 500 1964 km. 13.000 effettivi, 290.000. Telefonare 25-011. A21383

PRIVATO vende bellissima 500 a 500 in perfetto, eccezionalmente curata cabriolet. Via Barolo 32, telefono 658-514.

PRIVATO vende Appia I serie ottimo stato. Telefonare 285-903. A23191

PRIVATO vende 500 '59, 500 sport, permuta Vespa. Telefonare 653-465.

PRIVATO vende 500 6 mesi. Telefonare 733-500. A20426

PRIVATO vende 600 D chiusa 9 mesi perfetta. Telefonare 682-656. A21371

PRIVATO vende Fiat 1300 ottima condizioni. Principe Tommaso 12, tel. 60-564.

PRIVATO vende nuova 500 '60 data polizza assicurati. Telefonare 256-906.

PRIVATO vende privato 500 D grigio chiaro, meni direz. Telefonare 771-453.

PRIVATO vende 500 D 9 mesi. Telefonare 251-887. A21738

PRIVATO vende 500 unico proprietario. Telefonare 694-786. A22804

PRIVATO vende 500 D Giardinetta quasi 0. Telefonare 776-111. A23788

PRIVATO vende 1200 spider mesi 18. Telefonare ore pasti 230-633.

PRIVATO vende 1500 S aprile 1962, 7500 km. Telefonare 560-136.

9,6 FUNZIONE, PENTATA 4 QUINTALI. PAGAMENTI FINO A 24 MESI. PROVA CONSEGNA SCAT, FRANCESCO DA PAOLA 40, TELEFONO 547-200.

NATHALMENTE Giulietta TI 1961 735.000; 103 lusso 1960 vendo permuta ribassata inferiore. Telefonare 20-805.

RATEALMENTE: 500 nuova 125.000 usata 280.000, 600 '59 380.000, 103 modello '58 485.000, Giulietta TI 1961 550 000 Telefonare 20.805. 1067

SACAUTO, CORSO RACCONIGI 241, TELEF. 123-121. MOSTRA MERCATO AUTOVEICOLI OCCASIONE. VISITANDOCI TROVERETE OTTIME CONDIZIONI DI PREZZO E PAGAMENTO.

SEICENTO azurie, 6 mesi, ordesi. Telefonare 558-081. A21738

SIMCA 1000 sei mesi privato vende, Via Chiusi 30. 939

TRIUMPH, la vettura di classe, prove, vendita, assistenza, rateazioni oltre 30 mesi senza cambiali, assortimento usato. Cavalieri, Ajasa 35. C

VEDOVA vende 103 1958 perfetto motore. Telefonare 553-179. A24788

VENDO rate Lecarian, Giulietta sprint, turgone Romeo, Belvedere, 1100, 500, Via Saluzzo 57, interfono 60-822.

VENDO 600 '55 ristrutturata. Tel. 472-326.

VENDO bellissima 1400 8 mesi 1958. Principe Tommaso 12, telef. 60-564.

VENDO quattrino Renault 4 cavagna 10 marzo, Telefonare 232-148, ore 14-20.

VENDO nuova 500 sport causa Taxo di 21 P. Telefonare 788-042. A24472

VENDO 600 D 6 mesi, grigio chiaro. Telefonare 892-618 pomeriggio.

VETTURE nuove pronte consegna, Fiat, Lancia, Alfa Romeo, coupé Schinneri, 750, 1300, 1500, 65, 41, permuta alle massime valutazioni, rateizzo in 24 mesi, massima serietà, visitateci. Autosalone Borsa, via A. Doria 13.

VIA Monti 30 troverete 1300, 1100, Giulietta T.I., Appia 1-11-III serie, 600, 500 diversi tipi a reconsiderati. Vero occasioni ai eventuali permute.

VOLKSWAGEN PORSCHE MONTIGLIERE NUOVO CONCESSIONARIO TORINO E PROVINCIA PETRARCA 8, TELEFONO 631-503. ASSISTENZA PERSONALE SPECIALIZZATO, LUNGHE RATEAZIONI SENZA CAMBIALI INTERESSE 6,6% ASSICURAZIONI SPECIALI VOLKSWAGEN DANNI PROPRI. 14

VOLKSWAGEN, Porsche, Concessionaria Ricard Torino provincia consegne pronte, lussuosi, assistenza collaudo, sede unica Stabilimento 29. 948

VOLTURNIANO regalissimo 600 dodicimila, 1100 quindicimila Dorio, Carlo Alberto 43, telefono 677-978 1037

600 D mesi sette verde chiaro km. 2100 vendesi. Telefonare 296-883. A21834

600 D semestrale km. 2600 vendesi. Telefonare ore pasti 351-349. A20069

850 D semestrale vendo a privato. Telefonare ore pasti 378-569.

850 D mesi sei. Telefonare 294-911.

1300 km. 6000 grigio pecia fanno privatamente vendesi. Telefonare 676-168.

CICLI MOTO SPORT
L. 150 per parola

ADRIANO occasioni garanzia Vespa GS, Sitlers, Moulini, Moiden, Quasi, Galletto, Zigolo, Stradino, motocarri, motocarrini, pezzi staccati. Gian, via Antonio Cecchi 57, telefono 279-951.

ARMACCHI motocarri benzina diesel Morbi, Bianchetti 18, telefono 511-954.

ARCIOCCASIONE vendiamo corse nuove Ape, Vespe anche Bianco, Vignale 44.

CENTOCINQUANTA km al giorno, milioni antifurti Vespa nuovi modelli. Corrado, Giulio Cesare 157, tel. 883-135.

CICLOMOTORE Motoletta Bianchi, il più venduto sui mercati, semplicità, durata, rateazioni, assistenza. Borgaretto, Camerana 2, Stati Uniti 7. 21328

GILERA eccezionale valutazione vostra moto, scooter Hilera, Legnano Harley, Morini, Santarosa ang. Boccherini (stazione Stadio). Telefonare 511-834. 1121

LAMBRETTA consegna anche senza motore, permuta, Passaporto, Principe Amedeo 11. 849

LAMBRETTA scooterissima '63, nuovi modelli, 125-150-175 cc. final disco, prevendizione, permute, rateazioni. Commissionaria Automotrice, Principe Eugenio 11, telefono 547-172; Accademia Albertina 1, telefono 882-710; Unione Sovietica 22, telefono 587-000. 837

MAUTICA Rimorchi fuoriuscita motocarri intercambiabili a vela e motore. Stati Uniti 7 bis. 69

VESPA modelli '63 motofurgoncini Ape portata 4-7 quintali. Rateazioni mensili occasioni, Morosi, Unione Sovietica 189, telefono 890-638. 879

VESPA 4 modelli motocarro, 4 pl., nuovi, rateazioni. Tosa, corso Regina Margherita 61. 775

ANNUNCI VARI
L. 130 per parola

A.A. CALZATURE uomo donna bambini via Cavour, via Lagrange 8. 1028

A.A. FOLTRONE, divani, salotti, da fumatori, corso Vittorio Emanuele 22.

A.A. SCOMBINIAMO capitoni lenti acquistando rottami, cuscini vari. Telefonare 488-440. 2019

A. ARREDAMENTI rivendite offerte, alloggi, negozi, ville, completate locale convenienti Marconcini, Federici, con-senza canna fumaria, sicurezza, economia. Arcate, Villarbà 86. 817

ACQUISTANDO poltrona divani salotti vecchia Cooperativa artigiana Accademia Albertina 25, cortile, Risparmierete.

AFFARONE grande bellissimi matrimoniale 175.000, sala pranzo 180.000, soggiorno 115.000. Telefonare 882-398.

ANTICAMERA barocco veneziano, cristalli, specchiere, salotti artistici, maggiolini, Travagna, Bacciagli 124 bis, telefono 21-737. 823

ANTICHITA' mobili stile 800, soprammobili, dipinti, cornice. Bodda, Pavone 28. A20500

APPARTAMENTI Casa del Sole, Bogliasco angolo Rotteli, camere massime, finelli arredi arredi. Facilitazioni. 2774

ARTIGIANI Conte, Carena 10, liquida camere da letto 5 posto palissandro lire 185.000. Telefonare 487-082. 924

ATTENZIONE! Matrimoniali 85.000, cucina 55.000. Lagrange 29 (cortile), Principe Amedeo 11. 1103

ATTENZIONE! Sinora fabbrica mobili specializzata costruzioni camere letto 4-5 porte legni pregiati, radica, noce, palissandro, verniciatura poliestere, prezzi camere 4 porte 185.000, 5 porte 235.000. Ritiro mobili vecchi. Formaleoni, via Lanino 8 angolo via Cottolengo. Telefono 238-705. 118

BANCHI negozio scaffali vari, bilance, materiale vario, Bodda, Cavour 28.

CERCASI macchina per sacchi giuridici usata. Telefonare 280-614. A20800

CICLOSTYLE Sede Ipotel Olivetti alcool industriale, valore 42.000. Corso Inglese Istituto Didattico Internazionale Televero modernissimo, 12 dischi libri, cui studio, valore 48.000, vendesi entrambi 30.000. Telefonare 874-197. A23071

CUCCIOLI bastardini padroni teleceli vende Zanella, Cumerana 17, tel. 43-083.

CUCINE componibili formica, moderne, mobili letto, portabiancheria, poltroncine, specializzatissima ditta Adici, Arsenale 39. 763

CUCINE d'ogni tipo, soggiorni, armadi guardaroba, camerette, materassi, ingressi. Facilitazioni. Richiedete catalogo. Alcia, Vinzaglio 5. 709

FARMIDA mobili salotti, arredamenti (vasi cuscini). Garibaldi 13. (Pagamenti rateali). 28011

FRANCOBOLLI acquisto grandi cenni, grandi lotti mondiali, occasioni, servizio novità Filatelia. Talpone, Carlo Alberto 30. 1039

FRANCOBOLLI, collezione Italia, quasi italiani, piccoli lotti qualsiasi importanza, acquistansi. Telefonare 500-056

GUARDAROBE Fratelli Crepaldi fabbricanti specializzati, provate economia, risparmierete. Via Pesaro 8, telefono 521-518 1083

LIQUIDAZIONE poltrone divani-letto, salotti. Accademia Albertina 25 (cortile).

MACCHINA maglieria Super Capital, la più perfetta, la più diffusa, eseguisce oltre 200 punti, lunghissima garanzia, rateazioni 48 mesi. Modernissimi, rivenditori, artisticci, dipendenti, accessori. Saras, Consolata 6, telefono 40-234.

MACCHINE maglieria nuovissime, attuale ultimo 7/80, 7/100, 14/100, assortimenti, privato vende causa mancanza tempo, fortissimo sconto garanzia originale. Telefonare 077-065. 716

MACCHINE maglieria Weber motorizzate superiori, silenziose, insuperabili. Giacomo, Monte di Pietà 16. 872

MAGLIERISTE, con Super Capital provincia di Torino e dintorno. Più brevetti, oltre 200 punti standardizzati. Consolata 3, telefono 40-234. 73

MOBILI Canili linee e colori, presso il fabbrica, lunghe rateazioni. Visitate esposizione, Sant'Anselmo 1. 748

MOBILI e Cassapanche, vasta esposizione, garanzia, lunghe rateazioni, ritiro vecchi usati. Via Garibaldi 4, tel. 531-107.

MOBILIFICIO Diana, Giulitti 45. Tinelli, cucine, sale, matrimoniali da 90.000, poltrone 250.000. Rateazioni. 70

MOBILIFICIO Ilderando Cremona grande tradizione. Ventennio esperimento salotti, tinelli, cucine, camere, sale. Facilitazioni. Ritiro mobili usati valutandoli massimo. Papellina 8, telefonare 488 581. 31043

MOBILIFICIO Squilla, causa demolizione stabile, camere, soggiorni, Lucerna rateazioni. Corso Francia 196. 743

MOBILIFICIO Crap, 25 rate vendita propaganda, camere da 98.000, tinelli da 29.000, Vasto assortimento. Ritiro mobili usati. Garibaldi 9, cortile. 806

MOBILIFICIO S. Gottardo, corso Francia 330, armadioni 4 porte primissime 90.000, armadioni tipo americano svedese dipinti esclusivo 98.000 svedese mod43 scrittoi luce, camere bologne interrato, rateazioni. 18

MOBILIFICIO trasformazioni ristrutturazioni liquida prezzi favorevoli, aggredisce dell'vecchiume eventuale. Piazza Vittorio 2. 1044

OCCASIONE vendo camera padronale ricchissima intarsiata radicaglione noce bellissima. Telefonare 374-814. A18667

OCCASIONE vendesi causa trasferimento camera letto, pranzo salotto poltrona letto, cucina nuovi. Telefonare 45-732.

PIANOFORTI occasioni,